Spett. BIBLIOTECA CIVICA
TRIESTE (9)
BIBLIOTECA CIVICA DI TRIESTE

AMENTI (soltanto a mezzo postale): al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 10, con edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della Sera» e Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può are da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti evono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del olo, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare simi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti L. 2.50 Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, lauree ecc L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44

o di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni e pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione Via S. Pellico 6 I Amministrazione II p - Trieste, Martedì 5 Dicembre 1933, Anno XII - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-52 Amministrazione 78-51 - Redazione 78-53 Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4350

UN NUOVO PASSO SULLA VIA DELLA PACE

eco europea dell'incontro Mussolini-Litvinoff

Il Commissario sovietico ricevuto dal Sovrano

ROMA, 4

amane alle ore 11 S. M. il Re cevuto in udienza privata il missario del Popolo per gli i dell'U. R. S. S., signor noff.

visita a Littoria

a stessa mattinata Litvinoff, pagnato dall'on. Orsolini lli, presidente dell'Opera Na- Combattenti, si è recato a re l'Agro pontino. A Littoria nor Litvinoff è stato ricevuto E. Suvich, Sottosegretario Esteri, dall'Ambasciatore del- R. S. S., dal Barone Aloisi, ommissario speciale dell'Agro o e dal Podestà. Era presente l'Ambasciatore di Turchia il Quirinale. Dopo una visita ntro rurale il signor Litvinoff recato a Sabaudia, dove l'on. lli gli ha mostrato l'attuale di lavoro. Il Commissario del , il quale ha manifestato du- il percorso attraverso la zona onizzazione il suo vivo inte- mento per la grandiosa opera nifica compiuta dal Regime, che sostato presso alcune case iche, dove si è brevemente in- uto.

17.30 nella sala degli Orazi e i in Campidoglio S. E. il Go- tore di Roma ha offerto un tè ore del signor Litvinoff. Al trat- ento hanno partecipato anche basciatore dell'U. R. S. S. Po- ine, l'Ambasciatore degli Stati Breckinridge Long, l'Amba- ore d'Italia a Mosca Attolico, Rossoni, Sottosegretario alla idenza del Consiglio, senatori, tati, autorità e personalità. nte il ricevimento un'orche- d'archi ha eseguito scelta mu-

attore costruttivo

ROMA, 4

che prendere in considerazio- singoli problemi internazionali lli particolari tra l'Italia e la a nel giudicare la portata del- ntro Mussolini-Litvinoff occor- nstatare un fatto: quello che i ui romani non potranno che buire alla chiarificazione dei rti internazionali, e cioè della

atto poi del vivo interessamen- estero per l'incontro romano stra ancora una volta di più o sia valutata dalle opinioni iche del mondo ogni iniziativa oliniana.

colloqui di Roma sono dedicati ame dei grandi problemi in e l'individualità di tali pro- , senza bisogno di specifiche zioni, è rivelata agli osserva- esperti dalla vasta cronaca de- avvenimenti e dei casi mondiali i quali si rivolgono egualmen- Italia e la Russia sovietica e i nteressi politici ed economici di di Potenze si estendono egual- e al di là del territorio europeo. resto si conoscono ormai con ta chiarezza le idee e le posi- italiane. Si sa che l'Italia aspi- una conciliazione nei rappor- le varie Potenze europee e ve- realtà di una tale conciliazio- nche nello sviluppo di una ef- a politica del disarmo. Si sa n quest'opera di chiarificazio- intesa l'Italia non identifica Società delle Nazioni l'esclusi- del sistema e della procedura nazionale capace a garantire ce e la collaborazione.

sa che tutti i problemi dell'Eu- orientale mediterranea e bal- a ai quali l'Italia è direttamen- teressata sono ormai in gran stabilizzati e chiariti nel tri- ordine concorde dei patti di zia che legano reciprocamente a Mosca e ad Ankara. Esisto- fine importanti rapporti tra ia e la Russia per il loro con- o commerciale e per la via com- ale per la quale essi passano: del Mar Nero e del Mediter- o. E poichè su questa via s'in- ano i buoni rapporti d'Italia Russia con la Turchia rinno- da Kemal, si manifesta anche la chiaroveggenza anticipatrice politica del Duce, i cui effetti o non compresi tempestivamen- gi si fanno evidenti.

politica fascista nel Mediterra- orientale si è affermata e con- rà secondo direttive di pace. hè questo è importante stabili- sa non si è fondata sul calcolo ntrapposizioni artificiose tra gli dell'oriente europeo. E' infat- a politica che ha potuto consi- e con leale interesse, dopo aver i propri capisaldi, gli svilup- lla Russia e della Turchia rea- nei recenti trattati stipulati no e dall'altro Stato con i pro- icini.

e si vede la politica italo-rus- ragione di riflettersi in una zona di rapporti europei

a soddisfazione a Mosca

MOSCA, 4

stampa sovietica dedica intere e ai resoconti dell'arrivo di Lit- a Roma e delle sue visite roma- riproducendo oltre al comunicato Stefani sul colloquio con il Duce, colareggiati notiziari e i commenti dei giornali italiani. I giornali sottolineano particolarmente il fatto che il Governo fascista ha evitato gli errori di altri Paesi ed ha riconosciuto per primo l'Unione sovietica, attribuendole la sua importanza mondiale ed intonando per un decennio le relazioni tra l'Italia e l'U.R.S.S. ad uno spirito di amichevole collaborazione. I giornali pongono in rilievo con profondo compiacimento gli scopi dei colloqui romani segnalati dalla stampa italiana. Essi riproducono anche diffusamente i commenti dei giornali francesi circa l'importanza politica dell'avvenimento.

L'identità di vedute fra i due Governi
rilevata a Londra

LONDRA, 4

L'importanza che la stampa inglese annette al soggiorno di Litvinoff a Roma e al suo colloquio con il Duce può essere desunta dal fatto che tutti i giornali hanno pubblicato stamane numerose fotografie ricevute per radio da Roma, raffiguranti l'arrivo di Litvinoff a Napoli e alla capitale e il suo incontro con il Duce a Palazzo Venezia.

Le lunghe corrispondenze da Roma sono seguite da qualche nota editoriale. Si può dire che l'identità di vedute fra i Governi di Roma e di Mosca sia la nota dominante nei commenti inglesi. Parecchi sono i problemi internazionali interessanti la cooperazione italo-sovietica e, nella lunga discussione fra i due uomini di Stato, sarebbe stato possibile constatare una coincidenza di vedute e di interessi che promette bene, non solo per il rafforzamento dei vincoli di amicizia che legano l'Italia e la Russia, ma anche per spianare la via ad un riavvicinamento tra la Russia e la Germania.

La possibilità di un patto d'amicizia e di non aggressione fra Mosca e Berlino sulla falsariga del Patto italo-sovietico dello scorso settembre che sta ora per essere ratificato fa prospettare il ritorno della Russia nel concerto delle Nazioni europee. Questo riavvicinamento sarebbe un necessario preludio alla soluzione del problema del disarmo. Senza la fattiva cooperazione della Russia, Potenza mondiale per i suoi 160 milioni di abitanti, per le sue enormi risorse economiche, nessun accordo internazionale potrebbe essere completo. Il Duce è stato il primo statista europeo a riconoscere che la Russia intendeva mutare il suo atteggiamento verso l'Europa in generale ed egli intende ora esercitare la sua influenza favorevole ed equilibratrice senza indugio. Naturalmente la Russia dovrebbe dare garanzie alle Potenze di non ingerirsi nei loro affari interni e su questo punto si rileva che il Patto italo-sovietico del settembre scorso e quello recente col quale gli Stati Uniti hanno riconosciuto i Soviet, potrebbero essere presi come modello.

Significativi raffronti a Parigi

PARIGI, 4

I giornali continuano ad occuparsi assai ampiamente della visita del Commissario agli Esteri russo, Litvinoff, a Roma e delle conversazioni diplomatiche che egli ha avuto col Duce. Come già è stato segnalato, con l'interesse immediato destato dall'interesse che incontra la posizione predominante dell'azione del Governo italiano, si impone innanzitutto ai giornali francesi un confronto fra la politica di larga collaborazione dell'Italia e la politica francese.

«Quante occasioni mancate!»

Il corrispondente del *Jour* scrive sotto questo aspetto qualche cosa di significativo, lamentando che la Francia abbia perduto tante occasioni per precisare con l'Italia questa politisca di collaborazione e di solidarietà europea a cui essa pur dichiara di voler ispirarsi. Esso scrive:

«Il colloquio tra i due uomini di Stato è stato lungo e cordiale. Il comunicato non ne svela la sostanza, dicendo che i due interlocutori hanno discusso sui problemi della politica internazionale. Si vuole evidentemente escludere qualsiasi opera di mediazione. Secondo i commenti del colloquio non si sarebbe trattato delle relazioni commerciali italo-russe, le quali vengono discusse dai tecnici e ciò è perfettamente verosimile. I due uomini politici hanno dunque parlato di pura politica europea e forse mondiale, ma soprattutto asiatica. E su tale punto — aggiunge il corrispondente — non temo una smentita. L'impegno preso di procedere al più presto alla ratifica del Patto italo-sovietico non è senza valore poichè ha il significato di una constatazione implicita della concordanza, non solo delle aspirazioni, ma anche delle attuali vedute dei due Paesi. I giornali italiani hanno dato questi giorni una lista veramente imponente dei Capi di Stato, Capi di Governi, Ministri degli Esteri e Ministri venuti a Roma nel 1933. Dopo letti i nomi si resta pensosi: non un francese, non un nome di un uomo di Stato francese che si sia disturbato. Abbiamo avuto la missione De Jouvenel, ma teorica e raccorciata. Quante occasioni evidentemente mancate! E pensare che dal 14 ottobre al 5 novembre il viaggio di uno dei nostri personaggi poteva tagliare l'aria sotto l'aeroplano di Göring e che si è lasciato Hitler arrivare a Roma come un Lohengrin volante!»

Successo di prestigio

Questi rilievi, sebbene di carattere generale, mostrano ancora una volta l'interesse della Francia per la politica fascista. Ma si possono registrare anche altri commenti e altre induzioni, che concernono direttamente l'incontro Mussolini e Litvinoff.

Per la *Victoire* il viaggio di Litvinoff a Roma consacra un successo di prestigio dell'Italia e consolida il ritorno definitivo della Russia alla politica europea. Per l'*Information* le conversazioni avranno le principali ripercussioni sulla questione del disarmo.

«Mussolini — scrive il corrispondente da Roma di questo giornale — ha voluto inaugurare un nuovo capitolo dei negoziati sul disarmo con una spiegazione diretta col signor Litvinoff.

La Russia, quantunque assente dalla Società delle Nazioni, ha sempre preso parte ai dibattiti della Conferenza del disarmo. L'Italia pensa che se si potessero pacificare le divergenze russo-tedesche, la soluzione del problema del disarmo farebbe singolari progressi. La Russia, riprendendo il suo posto nelle discussioni internazionali, potrebbe allora accettare la tesi germano-italiana della parità di diritti. In quest'ordine di idee devono essersi verosimilmente svolte le conversazioni di Roma, che costituiscono così un altro episodio delle trattative bilaterali che vengono a svolgersi nel circuito Roma-Mosca-Berlino».

Come si vede si è sempre, a Parigi, nel campo delle supposizioni e delle ipotesi, le quali impongono anche formali riserve che non permettono di andare al di là della soddisfazione generica che aveva mostrato i primi giorni la stampa francese e della constatazione che, se la Francia vuole osservare un atteggiamento riservato, essa comprende tuttavia quale importanza abbia avuto ed abbia nel seguito il convegno romano fra il Duce e Litvinoff.

L'interesse della stampa tedesca

MONACO DI BAVIERA, 4

I giornali riportano una dettagliata cronaca circa il soggiorno ed i colloqui di Litvinoff a Roma, nonchè i commenti dei giornali italiani. La *Münchener Zeitung* dice che il fatto che i rapporti tra l'Italia e l'U. R. S. S. sono andati negli ultimi tempi continuamente intensificandosi costituisce un fattore rilevantissimo della politica internazionale.

Gli scambi italo-sovietici
nella relazione dell'on. Benni

ROMA, 4

La Commissione parlamentare per l'esame dei trattati di commercio e delle tariffe doganali ha esaminato e approvato il R. D. L. 1 giugno 1933 che ha dato approvazione alla convenzione doganale fra l'Italia e l'Unione delle Repubbliche sovietiche socialiste.

Il relatore on. Benni, esaminata ampiamente la situazione commerciale fra i due Paesi, l'importazione italiana in Russia e le esportazioni russe in Italia, rileva che gli acquisti della Russia in Italia sono stati sempre limitatissimi e di gran lunga inferiori a quelli italiani di merci russe. Inoltre il modo del pagamento è anch'esso a sfavore dell'Italia. Mentre le merci russe sono state pagate alla consegna e spesso anche su documenti prima del loro arrivo in Italia, per le merci italiane inviate in Russia l'esportatore aveva in passato una media di pagamenti a ventinove mesi dalla spedizione in alcuni casi si arrivava a quattro anni.

Il senso di reciprocità che ha informato la conclusione della nuova convenzione commerciale deve necessariamente concretarsi in un'equa proporzione tra le importazioni e le esportazioni dei due Paesi e deve essere quindi cura anche del Governo sovietico di regolare i traffici come è in suo potere, in modo che le due correnti di scambi abbiano non a divergere sempre più come ora, ma ad avvicinarsi o quanto meno a mantenersi in giusto rapporto.

Conclude l'on. Benni: è da augurarsi che non vengano sviate o troncate le relazioni commerciali con la Russia, che nel 1931 e nel 1932 hanno raggiunto una notevole entità anche per le esportazioni italiane. E' nella facoltà e nelle possibilità del Governo sovietico di impedirlo, indirizzando nuovamente verso il nostro Paese una sufficiente corrente di acquisti, così come noi abbiamo dimostrato in questi nove anni di essere importanti compratori dei prodotti sovietici.

La ratifica delle convenzioni
tra la Russia, l'Estonia e la Lettonia

MOSCA, 4

I Ministri plenipotenziari dell'Estonia e della Lettonia hanno deposto oggi al Commissariato degli Affari Esteri gli strumenti di ratifica delle convenzioni per la definizione dell'aggressore conclusa a Londra, firmati dal Capo dello Stato estone e dal Presidente della Repubblica di Lettonia.

Un pranzo offerto a Nadolny
dal Commissariato degli Esteri sovietico

MOSCA, 4

Il Commissariato agli Esteri ha offerto in onore del nuovo Ambasciatore di Germania Nadolny un banchetto. Il Vicecommissario del Popolo agli Esteri Krestianski aveva invitato l'Ambasciatore al Palazzo delle rappresentazioni. Al banchetto sono intervenuti alcuni funzionari del Ministero degli Esteri, fra gli altri Charahan e Stomoniakoff. Era pure presente l'Ambasciatore sovietico di Berlino Chintschuk che si trova attualmente a Mosca ed altri membri del Commissariato degli Esteri e della Legazione di Germania.

L'Ambasciatore Nadolny, per la sua perfetta conoscenza della lingua russa si è acquistato a Mosca rapidamente vive simpatie.

Titulescu non si è dimesso

BUCAREST, 4

La Presidenza del Consiglio smentisce le voci delle dimissioni del Ministro degli Esteri romeno. La notizia era stata raccolta dal giornale *Currentul*, il quale affermava che Titulescu voleva dimettersi perchè non approvava l'atteggiamento del Governo di fronte ai partiti di destra.

Gli equipaggi della II Squadra a Roma

La Marina monta la guardia
alla Mostra della Rivoluzione

ROMA, 4

Provenienti da Gaeta, con due treni speciali, sono giunti stamane 67 ufficiali, 253 sottufficiali e 973 fra sottocapi e comuni della seconda squadra navale, per assistere al cambio della guardia alla Mostra della Rivoluzione, ove un reparto del distaccamento di Roma del Corpo RR. Equipaggi Militari ha sostituito i militi della 112.a Legione, per rendere omaggio alla tomba del Milite ignoto, all'Ara dei Caduti fascisti ed alle tombe dei Re e per visitare i monumenti dell'Urbe.

Gli equipaggi della seconda squadra, agli ordini dei loro ufficiali, preceduti dalla musica della R. Marina, inquadratisi sotto la pensilina della Stazione di Termini, si sono recati in via Nazionale, sostando dinanzi alla Mostra della Rivoluzione, di fronte alla quale si sono schierati. Sulla scalea della Mostra hanno preso posto il Sottosegretario alla Marina Amm. Cavagnari col comandante della seconda squadra navale Amm. Lodolo ed il comandante la 4.a divisione della detta squadra Amm. Valli, il Vicesegretario del Partito on. Adinolfi in rappresentanza di S. E. Starace, l'on. Alfieri, il Gen. Ademollo Lambruschini, comandante del 3.o raggruppamento CC. NN., il Gen. Galbiati, comandante il 21.o gruppo Legioni e numerosi ufficiali generali e superiori della Milizia. Al centro dello schieramento hanno preso posto il reparto della Milizia che smontava e quello del distaccamento del C. R. E. M. che assumeva la guardia, entrambi in armi. Presso il marciapiede, di fronte alla Mostra, erano le musiche delle Milizia e della R. Marina. Era presente molta folla.

Una tromba ha squillato l'attenti, subito dopo la musica della Marina ha intonato la marcia d'ordinanza, mentre i due reparti di guardia si scambiavano la consegna e la folla prorompeva in calorosi applausi. Gli equipaggi della seconda squadra hanno ripreso poi la formazione di marcia. Precedeva la musica della Marina, venivano quindi gli Ammiragli Lodolo e Valli, poi il gruppo degli ufficiali, quello dei sottufficiali ed infine quello dei sottocapi e comuni. Il corteo si è diretto verso piazza Venezia, ove si è ammassato sulla scalea del Vittoriano. Mentre la musica della Marina intonava la «Canzone del Piave», una grande corona è stata deposta presso la tomba del Milite Ignoto. Dopo qualche minuto di profondo raccoglimento gli equipaggi della seconda squadra sono ridiscesi in piazza e si sono recati al Campidoglio a deporre un'altra corona sull'Ara dei Caduti fascisti. Compiuto il rito il primo battaglione di formazione si è recato a visitare la Mostra della Rivoluzione, mentre il secondo battaglione si recava al Pantheon a rendere omaggio alle tombe dei Re, sulle quali hanno deposto altre corone. In mattinata anche il secondo battaglione ha visitato la Mostra.

Il Duce presiede oggi
la seduta del Gran Consiglio

ROMA, 4

Numerosi e importanti avvenimenti di carattere politico si svolgeranno durante la corrente settimana.

Domani sera alle 22, a Palazzo Venezia, sotto la presidenza del Duce, si inizierà la sessione del Gran Consiglio del Fascismo per la trattazione del seguente ordine del giorno:

1) Relazione sul Partito e organizzazioni dipendenti;

2) nuove leggi sulle Corporazioni;

3) l'Italia e la Società delle Nazioni;

4) debito di guerra verso gli Stati Uniti.

Domani mattina il gagliardetto del Direttorio nazionale del Partito sarà ritirato dal Palazzo Littorio e, con la scorta di un manipolo del battaglione permanente di Camicie Nere della Legione dell'Urbe e con i prescritti onori militari, sarà recato a Palazzo Venezia, per essere esposto al balcone centrale durante la sessione del Gran Consiglio del Fascismo.

Nel quadro dell'intensa attività degli organi corporativi non mancherà di essere interessante la riunione della sezione dell'industria e dell'artigianato del Consiglio Nazionale delle Corporazioni convocata per il 6 dicembre per l'esame di un provvedimento relativo alla costituzione di una Federazione nazionale delle Casse mutue di malattia per i lavoratori addetti all'industria e per l'esame dei problemi riguardanti la sistemazione periferica degli uffici di collocamento dell'industria. Sabato 9 dicembre si adunerà il Comitato Corporativo centrale per trattare numerosi argomenti di notevole importanza, fra i quali un provvedimento riguardante le tabelle indicanti le industrie, i lavori e le occupazioni per cui può essere oltrepassata la durata massima di lavoro ai sensi della legge 16 marzo 1933 n. 527. Il Comitato esaminerà altresì per il prescritto parere vari statuti riguardanti alcune organizzazioni sindacali.

Nella mattinata di sabato 9 corrente, alle 10, a Palazzo Viminale, sotto la presidenza del Capo del Governo, si riunirà il Consiglio dei Ministri per esaminare vari e importanti argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Circa poi l'attività del Partito ricordiamo che, durante la presente settimana, si svolgeranno nel pomeriggio alle 15.30, a Palazzo Littorio, le seguenti adunate: martedì 5 dicembre, rapporto dei fiduciari provinciali dell'Associazione fascista dei ferrovieri; giovedì 7 dicembre, rapporto dei fiduciari provinciali dell'Associazione fascista dei postelegrafonici; venerdì 8 dicembre, rapporto delle fiduciarie dei Fasci Femminili; sabato 9 dicembre rapporto dei fiduciari provinciali dell'Associazione fascista degli addetti alle Aziende industriali dello Stato; domenica 10 dicembre rapporto dei fiduciari provinciali delle sezioni elementari dell'A. F. S. Tali adunanze, che si ispirano al principio di rendere perfetta la fusione fra centro e periferia, serviranno a passare in rapida ma completa rassegna l'attività finora effettuata in ciascun settore e a concordare l'azione da svolgere per un potenziamento sempre maggiore delle rispettive organizzazioni.

I titoli elettroferroviari

Le 2000 carte di libera circolazione

ROMA, 4

Sono state ultimate le operazioni di sorteggio delle obbligazioni serie speciali 4.50 per cento elettrificazione FF. SS. (prima e seconda emissione) per l'assegnazione di 2000 carte di libera circolazione in prima classe su tutte le linee ferroviarie dello Stato. Le domande per il rilascio delle carte di libera circolazione dovranno essere presentate alle filiali della Banca d'Italia insieme col titolo comprendente le obbligazioni sorteggiate. Come è noto le carte di libera circolazione hanno la durata di un mese, da scegliersi dagli interessati, sotto la pena di decadenza entro il periodo dal 1.o luglio al 30 settembre 1934-XII. I numeri delle obbligazioni vincenti saranno pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* del 9 c. m. ed a partire dal giorno 12 gli interessati potranno ritirare presso le sedi delle Banche l'elenco dei numeri estratti.

Solenne celebrazione a Varsavia
di Lodovico Ariosto

VARSAVIA, 4

Ad iniziativa dell'Associazione polacca «Dante Alighieri» si è svolta a Poznan una solenne celebrazione di Lodovico Ariosto alla presenza dell'Ambasciatore Bastianini recatovisi appositamente, del Cardinale Primate, di rappresentanze ufficiali di tutti i reggimenti della Pomerania, del Corpo accademico.

La cerimonia ha avuto luogo in una grande sala sfarzosamente addobbata. Hanno parlato il presidente dell'Associazione, avv. Kolszewski, i professori Pollack, Marawski e Stefanini. L'Ambasciatore Bastianini, dopo aver ringraziato gli iniziatori della manifestazione, ha illustrato la collaborazione spirituale italo-polacca, auspicando sempre maggiori sviluppi nell'avvicinamento intellettuale fra i due popoli.

Il sen. Marconi a Pechino
Calorosissime accoglienze

PECHINO, 4

Dalla California e dal Giappone il sen. Marconi è arrivato in Cina. Era a riceverlo a Tien-Tsin il R. Ministro d'Italia Boscarelli. Dopo aver visitato la Concessione italiana in quella città, S. E. Marconi è partito per Pechino dove è stato ospite del Ministro nella sede della Legazione.

Nell'antica capitale cinese l'illustre scienziato è stato fatto segno alle più calorose e deferenti accoglienze da parte del mondo politico e scientifico cinese e della colonia italiana. Ricevimenti e trattenimenti in suo onore sono stati dati dal capo politico della città, dal comandante militare, dal Sindaco e dal Rettore dell'Università di Pechino. Un grande pranzo al quale sono intervenuti il Corpo diplomatico e le più alte autorità cinesi è stato offerto dal R. Ministro Boscarelli in onore dell'illustre italiano nel magnifico palazzo della Legazione.

Circondato sempre dal deferente ossequio della popolazione il senatore Marconi ha visitato gli antichi monumenti cinesi. Presentato dal Ministro d'Italia il giorno 6 corrente egli sarà ricevuto a Nanchino dal Presidente della Repubblica cinese, che offrirà in suo onore un pranzo nella sua residenza. Proseguirà poi per Sciangai, ove sono annunciati grande onoranze da parte di quelle autorità, del mondo scientifico cinese e della colonia italiana. Il senatore Marconi si imbarcherà il 12 corr. a Sciangai sul «Conte Rosso» in partenza per l'India e per l'Europa.

La Banca del Lavoro autorizzata
a compiere anticipazioni sul riso

ROMA, 4

La Banca del Lavoro, quale istituto autorizzato all'esercizio del credito agrario, è stata autorizzata a compiere anticipazioni sul riso.

La fine del proibizionismo

Febbrile vigilia in America
L'Italia al primo posto fra i Paesi esportatori

NEW YORK, 4

Tutta l'America attende con impazienza lo storico momento in cui — nel pomeriggio di domani — la revoca della proibizione diventerà effettiva. Ciò avverrà probabilmente quando lo Stato di Utah ratificherà per ultimo l'abolizione del celebre 18.o emendamento alla costituzione federale, verso le 14 di domani (ora locale). Fino a quel momento la vendita degli alcoolici, sia all'ingrosso che al minuto, non sarà permessa.

Navi cariche di vini

Ma oggi treni, aeroplani, autocarri e navi carichi di liquori, di vino e birra stanno muovendo per terra, cielo e mare verso New York e tutti i maggiori centri della Repubblica stellata, pronti a scaricare le loro preziose merci. Non appena la predetta notizia dell'Utah sarà comunicata, con la rapidità del fulmine centinaia di autocarri si avvieranno con i loro pesanti carichi di botti, damigiane, bottiglie e fiaschi verso gli alberghi, ristoranti, clubs e negozi. Si crede che per domani sera all'ora del pranzo tutti i negozi al minuto che hanno già la licenza di spaccio bevande potranno iniziare la vendita.

Transatlantici di lusso dei principali Paesi europei, tra i quali il «Rex» per l'Italia, sono in rotta a tutto vapore per New York con ingenti carichi di liquori e vini fini. Per le quote d'importazione l'Italia è al primo posto, seguita dalla Germania, dalla Francia e dall'Inghilterra. Dalla città di Asti in California, dove vive una numerosa colonia di viticultori italiani, un treno composto di ventiquattro vagoni che trasporta 800.000 litri di vini assortiti sta per arrivare a New York, nella cui stazione centrale farà il suo trionfale ingresso nel pomeriggio di domani. Il treno è decorato festosamente.

Soltanto a New York più di 6000 negozianti al minuto che già da parecchie settimane hanno fatto istanza per ottenere la licenza di spaccio alcoolici potranno ritirarla o almeno una parte di essi entro domani. Data però la possibilità di inevitabili ritardi nella distribuzione delle licenze, molti festeggiamenti organizzati per domani saranno rinviati fino a mercoledì.

Il proibizionismo... sulla sedia elettrica

In alcuni grandi alberghi le feste organizzate per domani sera comprendono l'esecuzione ed i funerali del pupazzo raffigurante la proibizione. Esso sarà solennemente giustiziato sulla sedia elettrica oppure decapitato o impiccato, mentre tutti intorno piangeranno sulla sua fine tracannando in gran copia vini spumanti Asti e Champagne.

Il capo della polizia ha impartito severe disposizioni agli agenti perchè la gente ubriaca non si abbandoni domani sera ad atti di vandalismo o di oltraggio pubblico in Broadway, come accade quando il popolo impazza nella grande arteria centrale dei divertimenti della metropoli. Il presidente Edward Mulrooney, dell'Ufficio statale di controllo sulle bevande alcooliche, ha annunciato che ordinerà alla polizia di arrestare immediatamente tutti i violatori alle nuove norme per il consumo degli alcoolici quando il proibizionismo sarà ufficialmente abrogato. Egli ha precisato che la vigilanza degli agenti sarà particolarmente attiva per i proprietari di spacci di vini e liquori, i quali saranno ritenuti personalmente responsabili delle violazioni di legge commesse nei loro esercizi.

Un grande magazzino di New York ha assunto al suo servizio 40 esperti per la vendita di liquori e vini e tra essi vi sono un conte francese, un ex ufficiale zarista e un ex soldato della legione straniera. Perfino i negozi di musica stanno facendo affari perchè le orchestre si sono fornite di vecchi spartiti di musica prebellica nella quale si inneggia a Bacco e si esaltava il culto del vino.

Anche i giornali fanno affari con la pubblicità con la quale le distillerie e i negozianti all'ingrosso annunciano i prezzi dei vini al pubblico. E infine faranno affari anche i contrabbandieri, perchè non bisogna credere che con la fine della proibizione questo cancro d'America scomparisse anch'esso. Funzionari del Governo stanno esaminando la convenienza di aumentare la quota iniziale delle importazioni dall'estero per combattere e scoraggiare la introduzione di contrabbando, stimolata dai forti prezzi ora pagati. Una bottiglia di wisky scozzese costa infatti quattro dollari, una bottiglia di vino vecchio cinque dollari e mezzo e una di spumante sette dollari.

L'ultima manovra dei «secchi»

I proibizionisti hanno tentato all'ultimo momento una manovra per impedire almeno temporaneamente la scomparsa del proibizionismo. Il rev. Was Ohase, direttore della Federazione riformista internazionale, ha fatto appello alla suprema Corte perchè emetta una ordinanza che vieti al Segretario interinale di Stato Philips di pubblicare il proclama che abolisce la legge Wolstead. Il Segretario di Stato ha risposto che tale procedimento non ha alcun valore, in quanto l'abolizione diventa effettiva senza bisogno di proclamazione quando è ratificata da 39 Stati.

A fonte ufficiale si dichiara che i permessi di importazione di liquori saranno materialmente consegnati ai richiedenti soltanto poche ore prima dell'abolizione ufficiale del proibizionismo, previsto per le tre pomeridiane di domani, martedì (tempo medio dell'Atlantico). Si ritiene che Roosevelt lancierà un messaggio alla Nazione per rilevare l'importanza dell'avvenimento, e annuncierà contemporaneamente l'abolizione delle tasse federali sul petrolio, sui trasferimenti immobiliari e sui dividendi che ormai sono ampiamente sostituite dalla nuova tassa sulla produzione e sullo spaccio degli alcoolici.

Roosevelt parlerà domani
sulla politica monetaria?

WASHINGTON, 4

In un discorso che il Presidente Roosevelt pronuncierà il 6 dicembre, darà probabilmente nuovi particolari sulla continuazione della sua politica monetaria. Si prevede anche che in tale discorso il Presidente Roosevelt risponderà vigorosamente alle critiche che gli sono state rivolte. Nel frattempo nei circoli governativi si annuncia che la campagna per il rialzo dei prezzi progredisce e che si può finora registrare l'aumento del potere di acquisto del dollaro e un regresso nel numero dei disoccupati, nonchè un perfezionamento nell'aiuto ai bisognosi. Roosevelt è partito ieri da Warm Springs, nella Georgia, con la famiglia e col seguito per far ritorno a Washington. L'arrivo è atteso per oggi.

La Corporazione finanziaria di ricostruzione comunica di aver acquistato a tutt'oggi 10.400.000 dollari d'oro metallico di nuova estrazione sul mercato interno, in esecuzione delle direttive fissate dal Presidente Roosevelt. Il prezzo dell'oro oggi è rimasto fermo al 34.01 dollari per oncia di fino. Il Segretario di Stato, Jokes, annunzia che tre milioni di persone hanno trovato occupazione nei lavori pubblici fra il 5 ottobre e il 25 novembre. Un fiero colpo alla legge di ricostruzione industriale è stato recato dal giudice federale di Tampa nella Florida, il quale ha dichiarato che quando il N. R. A. intende controllare l'industria locale, l'opera del N. R. A. stesso diventa incostituzionale.

La Corporazione finanziaria di ricostruzione comunica che non ha fissato alcun piano per lo sviluppo dei traffici tra gli Stati Uniti e l'Unione sovietica. Tale annuncio è interpretato come smentita ufficiale che la stessa Corporazione avesse gettato le basi o collaborato alla fondazione di una banca commerciale sovietico-americana con il capitale di 200 milioni di dollari.

Interrogato circa la questione della indipendenza delle Filippine, il sen. Borah ha dichiarato che se non stesse che a lui, egli si sbarazzerebbe di tutti i possessi americani di oltremare, eccettuate alcune isole destinate alla difesa delle coste. Il sen. Borah ha dichiarato che voterà qualsiasi proposta che accordi l'indipendenza delle Filippine.

La Conferenza panamericana
Il delegato cubano chiede giustizia

MONTEVIDEO, 4

Il Ministro degli Esteri dell'Uruguay, Mune, è stato eletto Presidente effettivo della Conferenza panamericana e in tale qualità ha dato il benvenuto a tutte le delegazioni. Gli ha risposto il delegato cubano, Giraudy, il quale fra l'altro ha affermato che «la Repubblica di Cuba vuole essere libera, indipendente e sovrana, che essa merita il riconoscimento di tutte le Nazioni soprattutto del continente americano».

Egli infine ha concluso chiedendo giustizia per le piccole Nazioni minacciate dalle maggiori, in assenza di che esse scompariranno dalla faccia della terra assorbite dalle ultime. *(United Press).*

Di crisi in crisi a Parigi

Situazione precaria di Chautemps

PARIGI, 4

La Commisisone delle Finanze ha terminato stasera l'esame dei progetti finanzari per il riassetto del bilancio, progetti che il nuovo Gabinetto Chautemps ha presentato alla Camera sabato scorso e la cui discussione comincierà giovedì prossimo alla Camera. La Commissione ha approvato i progetti con qualche modifica che non ne altera essenzialmente le linee generali, ma la discussione svoltasi fra i commissari e le ripercussioni che essa ha avuto in seno ai diversi gruppi, hanno ancora una volta mostrato quanto sia precaria la situazione del Gabinetto Chautemps.

Nonostante l'approvazione della Commissione delle Finanze, certe disposizioni del piano finanziario presentato dal Governo ed in particolare le riduzioni degli stipendi e delle indennità ai funzionari ed il ristabilimento di certi gravami fiscali hanno incontrato l'ostilità dei socialisti ufficiali che si propongono, a meno di improbabili concessioni da parte del Gabinetto Chautemps, di votare contro il Ministero. D'altra parte i gruppi del centro sono ostili essi pure a tali disposizioni e specialmente a quelle sul controllo fiscale, che si teme provochi una fuga di capitali. Dato ciò le voci di crisi cominciano a circolare di nuovo, per quanto sia troppo presto per fare previsioni, poichè da qui a giovedì l'atteggiamento dei gruppi può variare. Sembra che il Governo avrà almeno una grossa battaglia da combattere per far accettare le sue proposte. Naturalmente questo stato di cose continua a ripercuotersi sulla situazione generale, provocando agitazioni e proteste in diverso senso, specialmente quelle dei funzionari che non intendono sottoporsi ai sacrifici che sono stati loro richiesti.

L'assemblea del Fascismo bulgaro
Il risoluto programma del Partito

SOFIA, 4

Si è qui riunita la terza grande assemblea annuale del Consiglio nazionale fascista bulgaro «Nazionalna Zadruga Fascistes» presieduta da Stalijki, presenti 600 delegati rappresentanti tutte le città ed i paesi della Bulgaria. Sono intervenute numerose personalità del mondo politico e culturale e molti giornalisti bulgari e esteri. L'assemblea si è aperta al suono dell'inno nazionale «Sciuni Maritza» e del nuovo inno fascista, che i presenti hanno ascoltato in piedi, salutando romanamente. Per la prima volta i fascisti vestivano l'uniforme ufficialmente stabilita dal partito: berretto verde scuro con visiera, camicia dello stesso colore con cravatta nera e cinturone. Hanno parlato molto applauditi Stalijki, il noto economista Buijlikoff, l'ing. Trendafijof vicepresidente della Camera di Commercio di Sofia e vari altri oratori.

Stalijki ha analizzato la dottrina ed il sistema fascista e, dopo aver esposto le trionfali realizzazioni del Fascismo in Italia, ha proclamato la necessità che esso venga applicato in Bulgaria. Ha esaltato il Genio creatore di Mussolini ed ha posto in evidenza la bontà delle idealità fasciste, la cui applicazione si è mostrata vigorosamente pratica al lume della realtà più tangibile. Anche gli altri oratori hanno descritto le realizzazioni del Regime fascista in Italia, rilevando l'universalità della dottrina fascista e quindi la sua applicabilità in tutti gli Stati del mondo. L'assemblea ha deliberato di condurre una lotta ad oltranza contro tutti i partiti bulgari, che considera deleteri per la vita e la dignità della Nazione ed altresì di rifiutare qualunque proposta di coalizione o di collaborazione con altri partiti, anche se di destra «perchè la dottrina ed il dogma fascisti debbono essere totalmente ed incondizionatamente riconosciuti ed abbracciati» come unico mezzo atto a salvare la Nazione. L'assemblea ha riaffermato ancora una volta l'incrollabile volontà dei bulgari di rivendicare i territori della Dobrugia, della Tracia, e della Macedonia. Il Partito fascista conta oggi in tutta la Bulgaria 48 consiglieri municipali.

Un milione di fascisti inglesi
I propositi per le prossime elezioni

LONDRA, 4

Sotto un titolo a pagina intera il *Sunday Dispatch* pubblica un'intervista con Mosley. In tale intervista egli annuncia che i fascisti britannici hanno deciso di conquistare un gran numero di seggi alle prossime elezioni, cercando così di attuare in Inghilterra il Fascismo per le vie costituzionali, come Hitler ha fatto in Germania. Secondo il redattore dello stesso giornale, che ha intervistato Mosley, l'unione dei fascisti britannici avrebbe raggiunto un milione di iscritti.

La Germania chiederebbe una proroga
della moratoria sui debiti esteri

BERLINO, 4

Alla vigilia dei negoziati fra la Germania e i suoi creditori a lunga scadenza che saranno iniziati domani alla Reichsbank, in vari ambienti finanziari si rileva che la Germania non è ancora in grado di riprendere l'integrale pagamento degli interessi in valuta estera sospeso dalla moratoria del primo luglio scorso. La situazione delle valute da allora non è affatto migliorata, per quanto la bilancia commerciale negli ultimi tempi abbia avuto un andamento favorevole alla Germania. I saldi attivi di settembre e di ottobre influiranno beneficamente sulle disponibilità dei prossimi mesi, ma tali benefici — si rileva — serviranno a compensare i disavanzi della primavera e dell'estate.

In conseguenza di tale situazione i suddetti ambienti sono convinti che la Germania chiederà una proroga della moratoria in base alla quale soltanto il 50 per cento degli interessi maturati sarà pagato in valuta estera e la rimanenza in valuta germanica. Si crede anche che i delegati tedeschi chiederanno una discriminazione fra i Paesi che, come l'Inghilterra e l'Olanda, offrono migliori condizioni per i trasferimenti di valute e gli altri. In rapporto a tale discriminazione sarebbe anche un riesame delle tariffe doganali e dei contingentamenti del Reich con altri Paesi; ciò che in definitiva si identifica con un aumento delle esportazioni germaniche e quindi un miglioramento della situazione valutaria della Reichsbank. *(United Press).*

La 50.a giornata del processo
contro gli incendiari del Reichstag

LIPSIA, 4

Nella 50.a giornata del processo contro gl'incendiari del Reichstag sono continuate le deposizioni sulle mene comuniste al principio di quest'anno. I difensori del Van der Lubbe hanno in fine d'udienza presentato conclusioni tendenti a provare che l'imputato può essere stato il solo incendiario, il fuoco avendo potuto propagarsi per mezzo del prodotto che si usava per la pulizia della sala del Reichstag e che conteneva della benzina. Gli avvocati hanno chiesto che venissero nuovamente interrogati alcuni testimoni su tale circostanza ed in particolare modo l'ispettore del Reichstag ed il perito Schatz.

Henderson partito per Parigi

GINEVRA, 4

Oggi è partito da Ginevra diretto a Parigi il Presidente della Conferenza del disarmo Henderson. Da Parigi egli proseguirà per Londra.

Misure governative per l'economia jugoslava

BELGRADO, 4

Il Governo di Belgrado ha pubblicato quest'oggi cinque nuove ordinanze eccezionali. Esse riguardano la tutela degli istituti bancari e dei loro creditori, la riduzione delle spese di regia, la fissazione di un tasso massimo per i dazi, la tutela delle cooperative di risparmio e delle associazioni delle cooperative e la riduzione delle spese di regia in tutte le imprese economiche. Gli istituti bancari passivi dovranno essere in linea di massima liquidati. Le ordinanze prevedono sanzioni contro la disonesta amministrazione delle imprese economiche.

Le onoranze al sen. Strampelli
La cittadinanza di Rieti all'insigne scienziato

RIETI, 4

Oggi si sono concluse a Rieti, dove ha sede la R. Stazione di granicoltura diretta dal sen. Strampelli, le onoranze organizzate in onore dell'eminente scienziato. Sono convenuti per l'occasione a Rieti il Principe Spada Potenziani, in rappresentanza del Senato e della Confederazione fascista degli agricoltori, vari senatori e deputati, S. E. il Prefetto, il Vescovo e il Segretario federale con tutte le autorità locali, numerosissimi tecnici agricoli di tutte le città d'Italia, molte delegazioni, tra cui una rappresentanza di Castelraimondo, paese natale dello Strampelli, e una folla di agricoltori.

Dopo un ricevimento offerto alla stazione sperimentale che, per decisione del Ministero dell'Agricoltura, sarà intitolata a Nazareno Strampelli, dove i tecnici hanno potuto ammirare il complesso e magnifico lavoro dell'illustre genetista, ha avuto luogo nel teatro comunale la cerimonia del conferimento della cittadinanza onoraria di Rieti a Nazareno Strampelli. Il Prefetto ha rivolto un caloroso saluto al festeggiato, augurandogli una lunga vita per le migliori fortune dell'agricoltura italiana. Quindi il Podestà on. Marcucci ha letto la motivazione della Consulta reatina che conferisce la cittadinanza onoraria al sen. Strampelli.

Il sen. Strampelli ha risposto per l'alto onore tributatogli dalla città di Rieti e per l'affetto che la cittadinanza gli ha sempre dimostrato.

Nel pomeriggio, nella sede dell'Associazione riproduttori sementi, sempre con l'intervento delle autorità, è stata inaugurata una lapide per ricordare la creazione dell'istituzione, ideata e voluta da Nazareno Strampelli per la diffusione delle sementi elette. Il Principe Spada Potenziani, rendendosi interprete dei sentimenti delle autorità, dei tecnici e di tutti i rurali convenuti, ha rivolto affettuose parole di omaggio al festeggiato. L'imponente adunata si è sciolta al canto di «Giovinezza» e tra gli entusiastici alalà al Duce, Artefice della Vittoria del grano.

I voti dei lavoratori portuali
Una riunione del Direttorio nazionale

ROMA, 4

Si è riunito il direttorio nazionale della Federazione dei Sindacati dei lavoratori portuali. L'on. Emilio Sardi, presidente della Confederazione dei Sindacati delle Comunicazioni interne, ha proceduto all'insediamento del direttorio, tracciando le direttive a cui dovrà conformarsi l'azione dell'organizzazione nel campo dell'inquadramento, in quello della mutualità e in altre delicate questioni.

L'assicurazione infortuni

Ha parlato poi il segretario nazionale della categoria dott. Lembo, il quale ha fatto una dettagliata relazione sulle attuali condizioni di lavoro nei diversi porti d'Italia. Al termine della relazione il direttorio ha votato un ordine del giorno di plauso per l'operato del segretario della Federazione Nazionale.

Si è quindi iniziata la discussione e il primo argomento esaminato è stato quello dell'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro. Alla discussione hanno partecipato tutti i presenti che hanno votato un ordine del giorno nel quale, dopo aver espresso la gratitudine dei lavoratori al Governo fascista per il recente riordinamento della legislazione in materia, è stato espresso il parere che i nuovi contratti debbano essere stipulati a premio fisso anzichè con la forma di cessione mutua attualmente in vigore e ormai superata dalla creazione dell'istituto unico; essi fanno voti che i tassi siano mantenuti in cifra modesta e desunti dall'esperienza, oltre che dal periodo di assicurazione a forma mutualistica, anche dei periodi precedenti e delle reali situazioni particolari di ciascun posto.

La discussione si è particolarmente svolta sul problema delle interferenze dirette e indirette che l'assicurazione infortuni esercita sui vari sistemi tariffari in vigore nei singoli porti.

Il direttorio nazionale ha esaminato le caratteristiche inerenti agli infortuni verificatisi e, ritenendo doveroso per la organizzazione di esercitare un'assidua vigilanza, d'accordo con il Ministero delle Corporazioni e con l'ispettorato corporativo, ha tracciato un preciso programma dell'azione che dovrà essere svolta a questo riguardo, deliberando fra l'altro di bandire un concorso nazionale per una monografia per lo studio dei metodi di prevenzione per gli infortuni sul lavoro.

Mutualità e previdenza

Il direttorio è passato poi a discutere il problema della mutualità, soprattutto per quanto riguarda i risultati per il primo periodo di funzionamento delle casse mutue costituite, che hanno affidato con ottimi risultati i loro servizi all'E. N. A. T. per la necessità che ciascuna cassa costituita e da costituirsi debba funzionare secondo le norme di un preciso proprio statuto.

Il direttorio, dopo ampia discussione, ha dato mandato al Segretario nazionale di svolgere le necessarie azioni perchè opportuni provvedimenti legislativi intervengano per armonizzare la particolare legislazione portuale alle vigenti disposizioni di legge e alla 26.a dichiarazione della Carta del Lavoro; ha riaffermato l'autonomia delle casse di malattia tra i lavoratori dei porti con altre forme di assistenza, accettando e facendo proprio il criterio che, ferma tale autonomia, si debba ricercare un coordinamento tra le varie istituzioni e la gestione in comune di determinati servizi, il massimo dell'economia e la migliore funzionalità delle varie casse. Il direttorio ha esaminato poi il problema generale della previdenza per i lavoratori portuali inabili e per quel che riguarda il raggiunto limite di età. Nell'ampia discussione a questo riguardo sono state riassunte delle precise deliberazioni delle quali una, particolarmente di attualità, si riferisce al voto che le istituzioni di previdenza in vigore facciano di tutto per scongiurare qualsiasi provvedimento che dovesse modificare le condizioni in atto per gli operai pensionati.

Per quanto riguarda la questione inerente ai servizi di cassa delle compagnie portuali da parte della Banca nazionale del Lavoro, il direttorio ha preso atto delle trattative in corso per la revisione della convenzione a suo tempo stipulata, esprimendo l'avviso che le condizioni in atto devono essere meglio perfezionate nell'interesse delle compagnie e quindi dei lavoratori.

Tra gli altri numerosi argomenti trattati il direttorio ha segnalato quello che riguarda la categoria impiegatizia. A tale proposito il direttorio stesso ha espresso il voto affinchè si provveda nel minor tempo possibile all'istituzione di un trattamento di previdenza in favore del personale amministrativo delle compagnie portuali.

Il direttorio nazionale dei lavoratori portuali, ultimata la discussione degli importanti problemi, si è recato a rendere omaggio e a prospettare i risultati del lavoro compiuto alle LL. EE. Ciano, Starace, Lojacono, Biagi e al Direttore generale della Marina mercantile Gen. Ingianni.

Il giuramento all'Accademia navale
degli allievi diciottenni

LIVORNO, 4

Nella ricorrenza di S. Barbara, gli allievi della R. Accademia Navale che hanno compiuto 18 anni hanno prestato giuramento. La cerimonia si è svolta alla presenza delle autorità nell'interno dell'istituto dove, nel salone degli studi, il cappellano don Cutillo ha celebrata la messa ed ha letta la preghiera del marinaio con l'invocazione all'Onnipossente per i Reali. Il comandante dell'Accademia Amm. Bernotti ha esaltato quindi le tradizioni gloriose della Marina italiana ed ha illustrato la grandiosità del rito del giuramento. Al suono della Marcia Reale e di Giovinezza gli allievi hanno giurato, dopo di che è seguita la consegna della medaglia al valore di marina all'allievo Isidor per un atto coraggioso compiuto lo scorso settembre.

L'ordine del giorno del Senato

ROMA, 4

E' stato pubblicato ed affisso al Senato l'ordine del giorno della seduta pubblica di lunedì 11 dicembre 1933, Anno XII, che reca: 1) Sorteggio degli uffici. 2) Discussione del seguente disegno di legge: Norme per la repressione della propaganda illecita per lo smercio delle specialità medicinali.

Convocata dal Presidente della Camera alta senatore Federzoni, si è riunita oggi la speciale commissione per la verifica dei titoli dei nuovi senatori. Nella prima seduta poi l'assemblea vitalizia provvederà alla convalida a scrutinio segreto dei senatori di nuova nomina.

Il refettorio "Duchessa d'Aosta,,
inaugurato dal Fascio di Napoli

NAPOLI, 4

Alla presenza di S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, delle autorità cittadine del Segretario federale, del comandante della 138.a Legione della Milizia e del fiduciario del 1.o gruppo rionale è stato inaugurato stamane, nei locali concessi dal comando della 138.a Legione della Milizia, il refettorio istituito dalla Federazione del Fascio di combattimento coi fondi messi all'uopo a disposizione da S. A. R. la Duchessa d'Aosta Madre, al cui Augusto nome il refettorio si intitola.

Rurali di Pavia e di Novara
ricevuti dal Segretario del Partito

ROMA, 4

Il Segretario del Partito ha ricevuto una commissione composta dei dirigenti delle Unioni dei Sindacati fascisti dell'agricoltura di Pavia e Novara dei contadini delle due provincie, scelti per la discussione dei due patti di lavoro che in questi giorni si svolge a Roma. Accompagnavano la commissione il presidente della Confederazione e il segretario della Federazione braccianti. I dirigenti sindacali ed i contadini hanno esposto al Segretario del Partito lo stato delle trattative e la situazione contrattuale delle provincie risicole, anche in riferimento alla situazione determinatasi dalle recenti provvidenze adottate dal Duce. Hanno anche esposto il loro punto di vista sulla opportunità di un esame generale della situazione. Il Segretario del Partito ha assicurato il suo interessamento e si è riservato di esaminare il promemoria che gli è stato illustrato, manifestando la sua simpatia per i lavoratori agricoli ed elogiandoli per il senso di disciplina che dimostrano.

50 militi ferroviari di Bolzano
decorati della croce di anzianità

BOLZANO, 4

Il Luogotenente generale Raffaldi, comandante le Legioni della Milizia ferroviaria e portuaria, con austera cerimonia svoltasi davanti al monumento della Vittoria alla presenza di S. E. il Prefetto gr. uff. Mastromattei, delle autorità civili e militari, di rappresentanze delle forze armate, del Fascio e delle formazioni giovanili, ha solennemente consegnato ad oltre 50 militi ferroviari della IV Legione «Sentinella» la croce di anzianità per 10 anni di servizio, accompagnando la consegna con parole di fede e di incitamento. Con l'intervento di tutte le autorità è seguita quindi allo scalo ferroviario la inaugurazione della nuova casermetta della Milizia.

S. E. Baistrocchi a Verona

VERONA, 4

Proveniente da Firenze dove si era recato ad ispezionare l'Istituto geografico militare è arrivato l'on. Baistrocchi Sottosegretario alla Guerra, che ossequiato dalle autorità militari e civili ha dapprima presenziato alla inaugurazione d'una lapide alla memoria della medaglia d'oro maggiore Carlo Ederle, poi ha assistito alle esercitazioni del nuovo materiale da ponte nella caserma dei pontieri. Nella circostanza gli artiglieri in congedo della provincia di Verona hanno offerto al loro antico Comandante del Pasubio e della Bainsizza una artistica medaglia d'oro in segno di affettuoso omaggio.

Il maltempo
La tempesta sul basso Danubio e sul Mar Nero
Venti gradi sotto zero a Galatz

BUCAREST, 4

Una tempesta di eccezionale violenza si è abbattuta sulla regione del basso Danubio e particolarmente sulla città di Braila. Strappati gli ormeggi una ventina di pontoni sono andati alla deriva sul Danubio e solo a grande fatica hanno potuto essere riportati nel porto. Parecchie imbarcazioni sono colate a picco. I danni ammontano ad alcune diecine di milioni. Il piroscafo che fa servizio tra Braila e Galatz ha impiegato otto ore per compiere un tragitto che normalmente compie in un'ora.

Nella campagna gruppi di contadini sono stati sorpresi dal maltempo. Una ventina di essi sono stati trasportati all'ospedale con arti congelati. Il freddo è intensissimo; a Galatz ha superato i 20 gradi sotto zero, in modo da far gelare l'acqua delle cisterne dei pompieri corsi a spegnere numerosi incendi scoppiati nella città. Sul Danubio si sono cominciati a formare lastroni di ghiaccio per cui si teme che la navigazione del fiume debba essere sospesa. La tempesta continua ad infuriare sul Mar Nero, rendendo estremamente difficile la navigazione. Alcuni piroscafi sono giunti a Costanza con venti ore di ritardo sul previsto. *(Radio Stefani).*

Violento uragano in Grecia

ATENE, 4

Un violento uragano si è abbattuto su tutta la Grecia causando enormi danni. Nei campi dei profughi situati nei dintorni della capitale, parecchie centinaia di baracche sono state distrutte e asportate dalle acque. I senzatetto sono stati ricoverati provvisoriamente in una fabbrica. Sul posto è stato inviato un distaccamento di soldati per l'opera di salvataggio e di sgombero. Anche altri territori della Grecia sono stati colpiti dalle inondazioni.

Il Presidente del Consiglio, il Ministro dell'Interno e il Ministro della Previdenza hanno visitato le regioni colpite. Nel porto del Pireo alcune navi hanno avuto rotti gli ormeggi. Il maltempo continua.

Basse temperature in tutta l'Austria

VIENNA, 4

A Vienna e in tutta l'Austria la temperatura si è notevolmente abbassata; stamane il termometro segnava 12 gradi sotto zero. I meteorologi spiegano che l'ondata di freddo proviene dai mari glaciali russi.

13 sotto zero a Berlino

BERLINO, 4

Un freddo intenso infierisce oggi sulla Germania interna. A Berlino il termometro è sceso a 13 gradi sotto zero.

Freddo intenso in Inghilterra

LONDRA, 4

Da ieri le isole britanniche sono state investite da un'ondata di freddo intenso, che è insolito per la Granbretagna. Abbondanti nevicate sono cadute nel Galles e nell'Inghilterra occidentale e il traffico stradale è reso alquanto difficile a causa del gelo. Si hanno a registrare numerosi incidenti di persone sdrucciolate a terra.

Gli effetti del gelo si sono fatti sentire oggi anche a Londra, nelle cui vie si è notata una minore animazione del solito. Evidentemente la gente che non ha affari preferisce rimanere in casa.

60 milioni di danni nell'incendio
del Palazzo di giustizia di Istanbul

ISTAMBUL, 4

La furia dell'incendio scoppiato ieri nel vecchio Palazzo di giustizia di Istambul è stata tale che soltanto stamane, dopo sforzi inauditi, i pompieri e le truppe hanno potuto domarlo. I danni materiali sono ingentissimi e si valutano ad oltre 60 milioni di lire italiane. Ma la gravità del disastro stà nel fatto che sono andati distrutti oltre 500.000 documenti, ciò che paralizzerà per lungo tempo i lavori giudiziari. Data la vicinanza del palazzo alle moschee di S. Sofia e del Sultano Hamed si temeva che il fuoco si propagasse ai due famosi monumenti. Ma le preoccupazioni fortunatamente sono svanite.

Nuova trasvolata di Ulm

SIDNEY, 4

Charles Ulm, accompagnato dalla moglie, da una segretaria e da un meccanico, si è levato in volo ieri alle ore 17.27 per una trasvolata senza scalo alla Nuova Zelanda con l'apparecchio «Fede nell'Australia» col quale ha battuto il record di volo dall'Inghilterra.

Bollettino giudiziario. Carcani, consigliere Appello funzioni Tribunale Tolmezzo, è trasferito stesse funzioni Tribunale Ancona; Grossi, id. Rovigo, è destinato funzioni presidente sezione Tribunale Milano; Baldi, segretario capo R. Procura Vicenza, è collocato a riposo col titolo onorifico di segretario capo Procura generale Cassazione; Vanni, segretario capo R. Procura Capodistria è trasferito R. Procura Tribunale Montepulciano; Coronati, cancelliere Procura Capodistria, è trasferito R. Procura Roma; Villante, cancelliere Tribunale Schio, è trasferito Procura Bassano del Grappa.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	773.6	4	1	coperto, agitato
Roma	765.9	14	9	coperto, mosso
Torino	773.8	6	—4	neve
Milano	774.9	4	—1	coperto
Genova	768.8	9	2	coperto, mosso
Venezia	773.5	4	0	coperto, agitato
Firenze	768.8	15	3	piovoso
Ancona	770.5	10	2	piovoso, mosso
Bologna	774.4	6	—5	coperto
Napoli	765.0	14	7	piov., legg. mosso
Taranto	769.0	17	11	cop., legg. mosso
Palermo	765.2	18	12	½ cop., legg. mosso
Catania	764.8	18	14	coperto, mosso
Cagliari	763.5	15	10	cop., legg. mosso
Tripoli	765.0	16	10	½ cop., legg. mosso
Messina	763.8	18	14	cop., legg. mosso
Trento	773.9	5	1	coperto
Fiume	764.2	4	1	coperto, mosso
Bari	769.1	13	10	coperto, mosso
Sanremo	764.2	17	9	coperto, mosso
Bengasi	763.9	22	12	cop., legg. mosso
Rodi	767.6	19	14	piov., legg. mosso

Probabilità: Su tutta l'Italia persisteranno ancora le cattive condizioni del tempo, con cielo generalmente nuvoloso. Nevicate sull'alta Italia; pioggie intermittenti lungo i versanti appenninici e sulla Sardegna. Qualche pioggerella in Sicilia. Venti da forti a molto forti grecali sull'alta e media Italia, da moderati a forti intorno scirocco altrove. Temperatura quasi stazionaria sull'alta Italia, in diminuzione altrove. Mare agitato.

I risultati delle elezioni spagnole
e il fallito moto delle sinistre

MADRID, 4

Di 80 collegi su 95, per i quali ieri si sono svolte le elezioni di ballottaggio, sono noti questa sera i risultati definitivi. Essi sono i seguenti: socialisti 26, radicali 20, partiti di destra 26 conservatori 5, radicali socialisti, nazionalisti indipendenti uno ciascuno.

Pur considerando l'insurrezione dei partiti di sinistra come un fallimento, il Governo non ha rallentato le rigorose misure di polizia decise giorni addietro. Guardie armate sono state oggi poste ad altri edifici pubblici tra cui la Posta e il Telegrafo, Ambasciate e Consolati. La delicatezza della situazione con tutta probabilità rinvierà ogni pericolo di crisi ministeriale, nonostante il desiderio dei Ministri appartenenti ai partiti di sinistra di provocarla. A tale proposito si sa che i Ministri del Lavoro, della Marina, dell'Industria, delle Comunicazioni e degli Esteri si sono riuniti oggi ed hanno deciso di continuare a prestare la loro collaborazione al Gabinetto Barrios, per non aumentare le difficoltà del Governo. In molti ambienti si ritiene che, dopo la riunione del partito agrario, che avverrà posdomani, i Ministri suddetti daranno la loro adesione formale al blocco repubblicano, ciò che permetterà al Governo di assicurarsi l'appoggio del centro repubblicano e quindi di stabilizzare la sua maggioranza nelle nuove Cortes.

La giornata di ieri è stata turbata da alcuni incidenti. A Madrid si dovrà ripetere l'elezione in una sezione ove un'urna è stata rotta. La notte scorsa in Madrid sono scoppiati tre petardi, i quali hanno causato danni materiali ad alcuni esercizi pubblici. Il Casino della capitale è stato fatto segno ad una sassaiola che ha mandato in frantumi le vetrate. Lo stato d'assedio attenuato è stato esteso a tutta la Spagna. Tale provvedimento sancisce la censura alle pubblicazioni, il divieto per le riunioni e gli assembramenti e la proibizione degli scioperi senza preavviso. Lo sciopero dei camerieri di caffè a Madrid continua.

La prospettiva della Repubblica in Irlanda
Londra ha risposto alla nota di De Valera

LONDRA, 4

In una seduta laboriosa, durata più di due ore, il Consiglio dei Ministri ha redatto e approvato oggi il testo della nota di risposta a quella che De Valera ha fatto pervenire recentemente al Governo britannico sulla controversia fra Londra e Dublino.

Odierne dichiarazioni ai Comuni

Il Capo del Governo dello Stato Libero aveva chiesto in sostanza al Governo di Londra quale sarebbe stato il suo atteggiamento nell'eventualità che lo Stato Libero si proclamasse Repubblica. Nella sua nota De Valera sosteneva che la disputa tra i due Paesi non poteva essere regolata in base al trattato di pace del 1921, che conferiva allo Stato Libero lo satuto di dominio. Inoltre chiedeva al Ministro dei Dominii Thomas che cosa aveva inteso dire con la sua dichiarazione del 14 novembre ai Comuni, secondo cui lo Stato Libero quale membro della Federazione degli Stati britannici era completamente libero di organizzare i propri affari interni. Infine chiedeva se lo Stato Libero sarebbe oggetto di una «azione aggressiva» nel caso che avesse scelto un'altra forma di Governo e in questo caso come si manifesterebbe quest'azione aggressiva. Nella sua nota De Valera non ha fatto però alcun cenno all'unione delle due Irlande, che come è noto, fa parte del suo programma.

La risposta elaborata dal Consiglio dei Ministri è già stata trasmessa a Dublino, ma il suo testo non sarà reso pubblico fino a domani quando ne darà notizia il Ministro Thomas rispondendo ad una interpellanza sulla contraversia fra i due Paesi.

Anche la Camera Alta ha riservato la seduta di mercoledì per un dibattito sul problema dei rapporti fra l'Irlanda e Londra. Il Ministro Thomas ha comunicato oggi alla Camera le cifre relative ai proventi dei dazi doganali imposti sulle merci irlandesi importate in Granbretagna, quale misura di rappresaglia per il mancato pagamento da parte del Governo di Dublino delle annualità terriera. Il divario fra quanto il Governo britannico avrebbe dovuto ricevere come indennità e quanto ha incassato come proventi tariffari è di circa un paio di milioni di sterline.

Se la secessione avvenisse

I circoli ufficiali di Dublino prevedono le prossime elezioni generali sulla questione della Repubblica irlandese, la quale inizierebbe la secessione dell'Impero britannico. Da Londra essi hanno appreso che uno dei problemi più importanti discussi dalla riunione d'urgenza del Gabinetto odierno è stata quella della situazione in cui si verranno a trovare gli irlandesi del Libero Stato che appartengono all'amministrazione civile inglese o fanno parte delle forze armate dell'Inghilterra in caso di proclamazione della Repubblica irlandese. Si ritiene che verrà data assicurazione a questi irlandesi che qualora il Libero Stato uscisse dall'Impero britannico verrà approvata una legge che concederà agli irlandesi di nascita che risiedono in Inghilterra la facoltà di optare o il restare cittadini del Libero Stato o assumere la cittadinanza inglese. Se rimarranno cittadini irlandesi dovranno essere sottoposti alle leggi che riguardano gli stranieri e saranno soggetti alle restrizioni applicate ai cittadini di altre Nazioni che vivono in Inghilterra.

A parte la gravità della guerra economica, che si ripercuote dolorosamente su entrambi i Paesi, ma specialmente sullo Stato Libero, De Valera si trova in questo momento a dover lottare anche con la crescente agitazione dei partiti di opposizione e specialmente delle Camicie azzurre, capeggiato dal Generale O'Duffy. La città di Macron presso Cork è rimasta isolata ieri durante una riunione di Camicie azzurre presiedute dal Generale O'Duffy. I fili telegrafici e telefonici erano stati tagliati e le strade barricate con grossi tronchi d'albero. La polizia e le truppe hanno dovuto aprirsi il passo attraverso tali barricate per giungere in città e mantenere l'ordine. Si prevede che il Governo prenderà provvedimenti.

Il Sud della Cina in rivolta
La prima reazione di Nanchino
50 morti nel bombardamento di Fu-Chien

LONDRA, 4

Il bombardamento avvenuto ieri di parecchi centri della provincia di Fu-Chien per parte di squadriglie di aeroplani del Governo centrale di Nanchino, avrebbe provocato gravi danni alle persone e alle proprietà. Si parla di una cinquantina di morti e di un centinaio di feriti, ma per il momento mancano ancora i particolari e le cifre non sono confermate.

In ogni caso si ha l'impressione che il Governo di Nanchino voglia reagire con molta energia alla ribellione del Sud. A questo proposito si segnalano ancora movimenti di truppe, specialmente di reparti della quarantesima divisione che il Generalissimo Ciang-Kai-Shek stava conducendo nella campagna contro i comunisti nella provincia centrale di Kiang-Si. Data la censura sulle notizie i particolari sono scarsi. Si ha però l'impressione che il Governo rivoluzionario di Fu-Chian sia ostile, non solo a Nanchino, ma anche a Canton, che si trova all'estremo sud. A Canton sarebbero stati segretamente giustiziati nella giornata di ieri molti ufficiali dell'esercito e della marina, rei di aver simpatizzato per il Governo di Nanchino.

La situazione si può pertanto compendiare nell'ostilità di Fu-Chien contro Nanchino e Canton e nell'ostilità di quest'ultima contro Nanchino. In altre parole è tutto il sud della Cina che si ribella contro il Governo centrale, mentre tra le varie provincie meridionali in rivolta si vanno registrando discordie che naturalmente finiranno per sfociare in una guerra civile.

COMUNICATI

In nome di Sua Maestà
VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
Re d'Italia

Il Tribunale Militare Territoriale di Trieste ha pronunciato la seguente sentenza nella causa contro Mondelli Nicola Mario Carmelo di Francesco Michele e di Zito Francesca, nato il 31 luglio 1910 a S. Nicandro di Bari, ivi domiciliato, studente, incensurato. Soldato classe 1910, matricola 21891, Distretto Militare di Bari, nella XI Compagnia Sanità. Detenuto per mandato di cattura 8 agosto 1933-XI, accusato: a) di furto, art. 217 c. p. es., perchè in epoche imprecisate fra il giugno ed il luglio 1933 in Padova ed in quell'Ospedale Militare, sottraeva, per trarne profitto in danno dell'Amministrazione Militare tre scatole di fialette per iniezioni di cacodilato di sodio, non eccedenti nel valore 60 lire; b) di tre distinti reati di truffa in danno di militare, art. 220, N. 1 C. P. ES, perchè attribuendosi la qualità di medico e quindi praticando cure e prescrivendo terapie speciali, traeva con tale efficente raggiro in errore l'appuntato R. Guardia di Finanza Marcello Giovanni e la guardia di Finanza Sabbadini Paolo, ricoverati nel già riferito Ospedale Militare di Padova, e conseguiva che il primo gli corrispondesse il 3 luglio 1933 la somma di lire 50 ed il Sabbadini, nel giorno 5 giugno stesso anno, quella di lire 44; e perchè infine promettendo all'alpino Rizzotto Mario di fargli avere mediante opportuna fraudolenta modifica dei documenti ospedalieri, un periodo di riposo per giorni otto, otteneva che costui in data di poco anteriore al 20 luglio 1933 gli consegnasse la somma di lire 27, somma indi dal Rizzotto ricuperata, non avendo ottenuto il vantaggio di cui sovra; c) di due distinti tentativi di truffa in danno di militare, art. 31-33-321 N. 1 e 2 C. P. ES. uno dei quali per somma eccedente le lire 50; perchè ai primi del luglio 1933 in Padova, sempre qualificandosi medico e promettendo particolari efficaci cure, tentava trarre in inganno i soldati Giannetta Antonio e Cariddi Attilio, ricoverati nell'avanti ricordato Ospedale Militare, e farsi consegnare dal primo la somma di lire 90 e dall'altro quella di lire 10; senza raggiungere il delittuoso intento, non ostante le reiterate pressioni esercitate, per il rifiuto oppostogli dai predetti militari; d) di abusivo esercizio della professione di medico, art. 348 C. P.; per avere nelle circostante di tempo e luogo di cui ai precedenti capi, non essendo munito della speciale abilitazione dello stato, esercitava abusivamente la professione di medico; e) di usurpazione di titoli art. 498 C. P. perchè sempre nelle medesime circostanze di tempo e luogo di cui sopra in pubblico ed abusivamente arrogavasi il grado accademico di dottore ed attribuivasi titolo nobiliare non realmente posseduto.

OMISSIS

Il Tribunale, visti gli art. 485, 220 n. 1 e 2. 31, 33, 58, 43 C. P. ES. art. 348, 36, 498 C. P. comune, art. 9 R. D. 4 luglio 1919 n. 1083; dichiara non provata la reità di Mondelli Nicola in ordine al reato di furto in danno dell'Amministrazione Militare, ascrittogli al capo a) d'imputazione e pertanto lo assolve; dichiara il medesimo Mondelli Nicola colpevole: a) dei tre distinti reati di truffa in danno di militari, ascrittigli al capo b) d'imputazione, ed acordando il beneficio delle circostanze attenuanti generiche, lo condanna alla pena di mesi quattro di carcere militare per ognuno dei reati; b) dei due distinti reati di tentata truffa in danno di militari ascrittigli al capo c) d'imputazione, e, come tale, accordando il beneficio delle circostanze attenuanti generiche, lo condanna alla pena di mesi quattro di carcere militare per il primo ed alla pena di mesi due di carcere militare per il secondo reato; c) del reato di abusivo esercizio della professione di medico e del reato di usurpazione di titoli, ascrittigli ai capi d) e e) d'imputazione lo condanna alla pena di mese uno di reclusione per il primo reato ed alla multa nella misura di lire mille per il secondo reato.

Operato il cumulo giuridico delle suddette pene lo condanna in definitiva alla pena di mesi nove di carcere militare col computo del sofferto, alla multa di lire mille, alle spese del giudizio e ad ogni altra conseguenza di legge. Accorda il beneficio della condanna condizionale ed ordina l'immediata scarcerazione se non detenuto per altra causa. Ordina che la presente sentenza venga affissa nell'albo pretorio dei Comuni di Trieste e di Padova e che venga pubblicata nei giornali «Il Piccolo» di Trieste e «Gazzettino» di Padova. Ordina infine la confisca e distruzione delle tre scatole vuote in giudiziale sequestro e la restituzione della somma di lire dodici pure in giudiziale sequestro al Mondelli Nicola.

Trieste, 27 settembre 1933-XI.

In data 28 settembre 1933 il condannato Mondelli Nicola ha interposto ricorso in nullità avverso la presente sentenza. Depositati i motivi in Cancelleria addì 11 ottobre 1933-XI. Con decisione del Tribunale Supremo Militare in data 28 novembre 1933-XII è stato rigettato il su mentovato ricorso in nullità. La presente sentenza è passata in giudicato il giorno 28 novembre 1933.

Trieste, 2 dicembre 1933-XII.

Il canceliere: LUIGI CANTILLI
Tribunale Militare Territoriale di Trieste.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che alle ore 15, del giorno 9 dicembre 1933, in Trieste, via Economo N. 12, si procederà alla vendita di una macchina «Bliss» trice a trasmissione americana. - Il Cancelliere di Pretura.

Il cancelliere della locale R. Pretura comunica che il 9 dicembre, alle ore ... in via del Bosco N. 22, procederà alla vendita all'incanto a miglior offerente, di mobili di abitazione. - Il Cancelliere R. Pretura.

OGGI GIORNATA DI ACQUISTI PER REGALI DI S. NICOLÒ
BORSATTI VI OFFRE UN RICCO ASSORTIMENTO
OGGETTI D'ORO, GIOIELLI, OROLOGI ECC. E PER TALE OCCASIONE CONCEDE DEI VERI RIBASSI
CORSO VITT. EM. III, 87

Dr. R. RUFF
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti
Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, ...
Telefono 34-60. Ore ...

Dr. A. de NICOLA
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE Via S. Caterina 5, tel. ...
Riceve 8-9, 11-13, 16-19, il giovedì ...
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo

Teatro Fenice
Onde favorire maggiormente i frequentatori del teatro da **oggi** in poi, si praticheranno per tutti gli spettacoli di cine - varietà, i seguenti prezzi:
Poltrone
» Dopolavoro
Gradinate
» ragazzi
Loggione (indistintamente)
Vedere in VIII pagina l'avviso del programma.

SCIROPPO S. AGOSTINO
La Medicina dei Missionari nel ...
Dolce purgante di erbe e radici medicinali. ... depurativo regolatore dell'intestino. Ottimo ... stitichezza, digestioni penose, ingrossamento ..., sfoghi della pelle, congestioni, lombaggini, ...
Preparazione del Laboratorio Farmac. della ... S. Agostino in Genova - L. 4,40 il flac. nelle ...

COMUNICATO
La Direzione del CINEMA IMPERO è lieta di comunicare alla sua innumerevole clientela di essersi assicurata la visione del film
Paprika
il più grande successo della presente stagione, che si proietta da OGGI, col seguente orario:
Ore: 15, 16.50, 18.35, 20.20 e 22.05.
ELSA MERLINI, a cui oggi il deferente pensiero di tutti i suoi concittadini, assieme a SERGIO TOFANO, RENATO CIALENTE, ENRICO VIARISIO ed ... MAGNI, vedrà rinnovarsi la folle dei suoi ammiratori, ai quali la sottoscritta raccomanda di attenersi all'orario per evitare lunghe attese.
La DIREZIONE CINEMA IMPERO

un campione di Olio Carli gratis
Inviandoci il vostro indirizzo riceverete gratis e franco un campione di Olio Carli ed il bellissimo opuscolo "l'olio d'oliva nelle famiglie"
Fratelli Carli
PRODUTTORI OLIO D'OLIVA
ONEGLIA

Affermare che un'azienda non ha bisogno della pubblicità è come dire che le piante non hanno bisogno di acqua o le macchine di lubrificazione

CRONACA DELLA CITTÀ

monumento a Oberdan in viaggio per Trieste

Un grande autotreno partito ieri da Napoli

NAPOLI, 4

partito oggi da Napoli per Trie- con uno speciale autotreno il dioso gruppo monumentale de- o alla memoria e alla glorifica- di Oberdan. La grande opera, uita da tre grandi figure in o, dell'altezza di sei metri e peso di 8000 kg., è dovuta all'ar- Attilio Selva, Accademico d'I-

ilio Selva ideò il grandioso po nel quale Oberdan ap- tra le due Glorie alate che lo ducono simbolicamente alla glo- zione. La statua di Oberdan, m. 4.50, pesa 1500 kg. Le Glo- sono ancora più alte e pesano kg. ognuna. Attilio Selva, che lavorato quattro anni prima di veder realizzata nel bronzo la sua nobile concezione di artista e di patriota e che ha avuto a collaboratore Francesco Nagni, volle affidare la fusione e la rifinitura del monumento alle maestranze napoletane della Fonderia Laganà, le migliori del mondo nell'arte della fusione in cera perduta. Il lavoro degli operai napoletani si è protratto per otto mesi, con un complesso di 3600 giornate lavorative e nello scorso novembre i turni di orario sono stati raddoppiati per completare l'opera alla data stabilita e consentire per oggi la partenza.

Il gruppo è stato stamane diviso in tre pezzi, che sono stati collocati con le dovute cautele in tre grandi autotreni che giungeranno a destinazione dopo 56 ore di viaggio.

riunione degli Amici dell'Infanzia

per l'assistenza invernale

alle 12, in una sala del Palazzo overno, cortesemente concessa da il Prefetto, si tenne un'adunan- lle patronesse della Società degli dell'Infanzia.

siedeva la gentile signora Velia o, consorte di S. E. il Prefetto; presenti il vicepresidente della à dott. Alfredo Brunner e il di- e segretario dott. Lino Urizio. La one, nonostante l'inclemenza del o, era numerosa. Notammo le si- e Carmela Rossi-Timeus, Maria sino, Livia Veneziani-Svevo, Ma- Afenduli-Costì, Gina Brunner-Se- Anita Pieri, Vanda Chersi, Dina Favento, Anita Gall, Jole Jachia- nte, Ada Lekner, Marcella Casti- , Fanny Brunner-Bles, Irma Ara- egger, Nidia Frigessi di Rattal- Bianca Jesurun-Vivante, Emilia ano, Daisy Sulfina, Laura Mat- ci, Amelia Mayer-Ascoli, Elsa Hes- randmayer, Anna Liebman-Menz, Nauen, Elena Nicolaidis Costi, nia Palese, Ella Sègre, Elena Sta- Gilda Tripcovich, Ester Liebman iano, Paola Jachia de Eisner, Emi- Castelbolognese, Bianca Manni, Ma- Petronio-Prister, Irma Stock, Ele- Slocovich, Maria Cosulich, Jona ner e parecchie altre di cui ci gono i nomi.

sata l'assenza del presidente sen. nso Valerio, il dott. Brunner salu- la numerosa riunione, segno di in- nuito interessamento agli umani- scopi della Società degli Amici del- fanzia, e, rivolto un cordiale ben- to alla signora Velia Tiengo, con- di S. E. il Prefetto, la pregò di ere la presidenza.

signora Tiengo si disse grata del- re conferitole di assumere la pre- nza del comitato, che ha scopi così e benefici, e comunicò che deside- lavorare con le signore perchè an- uest'anno, come negli anni scorsi, ecato aiuto ai più piccoli e più bi- osi. Invitò il dott. Brunner ad rre quanto si vuol fare.

L'attività nell'Anno XII

dott. Brunner, ricordato che nel- ossima primavera si compirano 50 dalla fondazione della Società de- Amici dell'Infanzia, espose il de- o della direzione sociale di veni- nche quest'anno in soccorso ai bam- delle classi disagiate. L'anno scor- Società potè, per il valido con- del comitato delle signore, di- uire 1006 vestiti invernali (381 hili e 625 femminili e 682 paia di pette a 356 fanciulli e 326 bambi- Le condizioni delle classi popolari si sono in questo frattempo mi- ate ma la Società confida nel con- di tutte le signore e dei citta- d'animo sensibile, per poter com- almeno la stessa distribuzione del- passato. Si dovrebbero fare due ibuzioni: una la vigilia di Nata- domenica 24, di mattina), la se- il giorno della Befana (6 gen- e per questo il comitato si ac- erà col Fascio Femminile.

signora Rossi-Timeus, delegata nciale dei Fasci Femminili, disse esto punto essere conveniente, da- rigori della stagione, di accele- le distribuzioni. Il dott. Brunner, ttato tale suggerimento, comuni- che saranno immediatamente invi- le direzioni didattiche a favorire ementе i nomi dei bambini più evoli di soccorso.

signora Nauen raccomanda che distribuzioni siano informati i Co- rionali, per evitare i doppioni. signora Rossi-Timeus spiega che le distribuzioni di vesti e calza- vengono fatte attraverso le dire- didattiche.

dott. Brunner, dopo spiegato il edimento finora usato, che si rive- ttimo, esortate le signore a dare est'opera di civile carità il mas- consentimento, rivolse parole di raziamento alla presidente signora o, pregandola di rendersi inter- presso S. E. il Prefetto della gra- ine della S. A. I. per la cortese ssione della sala. La riunione di si sciolse.

onferenze dell'Istituto Fascista

sera alle 20.45 in viale XX Set- re 26 l'illustre prof. Francesco lli, direttore del R. Istituto Geo- terrà l'attesa conferenza sui erni apparati sismici». Egli ne rerà la natura, i fini e il funzio- nto; fra giorni poi egli li mostre- rtesemente ai suoi uditori, in una che si farà all'Istituto Geofisico. mani il chiaro prof. Mario Pasqua- rrà la sua conferenza sull'impor- e alto argomento: «Il decennale ucazione fascista».

r **i piloti in congedo.** Per aderire naloga richiesta giunta all'Aero «Ernesto Gramaticopulo» da par- lla Presidenza del «Raci» di Ro- si invitano i piloti in congedo che dono compiere il prescritto alle- nto nell'anno 1934-XII, a presen- alla sede provvisoria dell'Aero stesso, presso l'Idroscalo Civile di te, per comunicazioni e istruzioni.

S. E. Baistrocchi a Trieste e a Fiume

FIUME, 4

S. E. il Sottosegretario di Stato alla Guerra, Generale Baistrocchi, in giro d'ispezione nella Venezia Giulia, ha fatto oggi una breve sosta a Fiume, visitando le caserme dei Reggimenti del Presidio. In serata è ripartito alla volta di Trieste. Nella stessa giornata S. E. Baistrocchi si è fermato anche a S. Pietro e a Villa del Nevoso.

Ufficiali in congedo ai Corsi d'istruzione

Il Comando del gruppo «Unuci» ricorda che mercoledì alle 20.45 gli ufficiali iscritti d'autorità e volontariamente ai corsi invernali d'istruzione, dovranno trovarsi presso la R. Università, ove sarà proceduto all'assegnazione fra le varie sezioni ed all'inizio delle istruzioni illustrative.

Riunione del Direttorio del "Guf,,

Oggi alle 21.30 si raduna il Direttorio del Gruppo Universitario Fascista in sede (Riva Tre Novembre 1).

Le lezioni del prof. Castiglioni

nelle Università americane

Dopo le conferenze tenute nelle Università di New York e il ciclo di lezioni dell'Università John Hopkins di Baltimore, il prof. Arturo Castiglioni ha fatto un giro di tutte le importanti Università del West, ove è stato accolto con grandi dimostrazioni di simpatia. L'illustre scienziato concittadino ha portato la parola del nostro Paese e ha parlato molto eloquentemente delle glorie d'Italia esponendo le pagine più importanti e più luminose nella storia della scienza italiana. La serie delle lezioni del prof. Castiglioni ha incominciato a Chicago ove egli ha parlato il giorno 6 novembre al padiglione d'Italia dell'Esposizione Internazionale, del «Rinascimento della medicina in Italia» alla presenza di una folla di medici e di molte personalità della colonia italiana.

Successivamente il prof. Castiglioni ha parlato nelle Università di Milwaukee, Omaha, Iowa e Rochester; in questa ultima città lo scienziato italiano è stato ospite della clinica Mayo e i due fratelli Mayo e i più illustri medici della clinica sono andati a gara nel dimostrargli la loro simpatia. Nel Club medico «Salerno» di Rochester il prof. Castiglioni ha parlato della storia della scuola di Salerno. A Minneapolis, nella grande aula dell'Università, ha trattato della «Storia della medicina magica» dinanzi a una folla imponente di medici e di studenti. Nei giorni susseguenti tre lezioni sono state tenute dal prof. Castiglioni nelle tre Università Northwestern, Illinois e Loyola di Chicago e l'oratore ha parlato della storia della scuola medica di Padova, delle glorie della medicina romana e di vari capitoli dell'evoluzione del pensiero medico. I giornali delle grandi città americane hanno pubblicato lunghe interviste con lo scienziato italiano, esprimendosi in termini molto lusinghieri sul successo ottenuto.

Il prof. Castiglioni si reca ora a Rochester (N. Y.) e quindi nelle Università di Yale, di Philadelphia e di Boston e infine prima della sua partenza per l'Italia farà una conferenza alla Società italo-americana di medicina di New York e una all'Associazione degli studenti italiani dell'Università di Baltimore.

Gli italiani di questa città hanno salutato la visita dello scienziato italiano che ha portato una nota molto simpatica e un saluto eloquente dalla Patria lontana col più vivo entusiasmo e con la massima simpatia.

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T.

Rapport. ufficiali Gli ufficiali in forza alla Legione e residenti a Trieste, sono invitati a intervenire al rapporto che sarà tenuto in caserma di via Donadoni oggi martedì alle ore 21 per la presentazione al signor Comandante del III Gruppo Legioni M. D. I. C. A. T. S'interviene in uniforme ordinaria.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di S. Vito. Domani alle 20 rapporto ufficiali, incaricato allo sport, graduati del Fascio e della Centuria Alpina, presso la sede del G. T. F. «Olivares».

Fascio del Centro. I seguenti G. F. sono comandati questa sera dalle 19 alle 20.30 in sede del Comando: Bosser G., Farfoglia R., Boldrini U., De Zucco D., Craighero G., Serafini M., Torti P. Non sono ammesse assenze.

Nel Sindacato veterinari. La Presidenza del Comitato provinciale dei Sindacati fascisti professionisti e artisti comunica che con decreto in data 25 novembre di S. E. il Ministro delle Corporazioni il dott. Pio Amodeo è stato nominato Commissario ministeriale per la temporanea gestione del Sindacato provinciale fascista veterinari di Trieste.

Le navi polacche

e il successo dei nostri Cantieri

VARSAVIA, dicembre

(*a. v.*) Come avete pubblicato, presso il Ministero dell'Industria e Commercio, si è firmato a Varsavia il contratto di costruzione per due grandi motonavi commesse dalla Società Gdynia-America ai Cantieri Riuniti dell'Adriatico. Hanno firmato per i polacchi i direttori Leczynski e Plinius, per i nostri Cantieri il gr. uff. Augusto Cosulich. Il risultato di questo incontestabile successo parrà ancor più considerevole se si saprà che molti costruttori di grande fama si erano precipitati a Varsavia per ottenere queste ordinazioni. Fra gli aspiranti si notarono industriali inglesi, francesi, olandesi.

L'Italia ebbe il privilegio di essere prescelta dai polacchi. La tecnica di costruzione, la bontà del materiale impiegato e minuziosamente esaminato prima di esser posto in lavoro, le eccellenti qualità nautiche che possiedono tutte le navi uscite dai nostri Cantieri, hanno senza dubbio fatto riflettere i polacchi che la preferenza accordata all'Italia non era soltanto convenienza di fattori collaterali, ma la sicurezza e la fiducia riposta nella genialità delle nostre maestranze. Se lunghe, forse eccessivamente lunghe sono state le conversazioni varsaviane, queste sono state causate non dalla scelta fatta sui nostri Cantieri, il che era stato fatto dieci mesi or sono, ma per altre ragioni tecniche, d'impostazione, di pagamento, ecc.

La costruzione delle due motonavi polacche comporta un valore di sessanta milioni di lire. Le due navi avranno una portata di 15 mila tonn. ciascuna e verranno impostate la prima nel mese di marzo, la seconda nel mese di maggio del prossimo anno.

Ecco alcune caratteristiche delle navi. Lunghezza fra le perpendicolari 492,11 piedi; larghezza massima di costruzione 70,6 1/2; altezza di costruzione 37,6. Dislocamento corrispondente 15.000 tonn. Potenza dell'apparecchio motore H. Pa. 12.500. Velocità alle prove 20 nodi, velocità di navigazione 18. I passeggeri verranno sistemati in eleganti cabine. Nella classe turistica prenderanno posto 355 passeggeri, per la terza classe 405. L'equipaggio conterà 257 persone, il che dà un totale di persone imbarcate di 1017.

Le due motonavi verranno adibite alla linea regolare Gdynia-America, ed avranno la virtù di abbreviare considerevolmente il percorso. Bisogna sapere dei grandi interessi che la Polonia ha acquistato ultimamente in America, per via del movimento emigratorio che colà converge, per farsi un'idea sulle ragioni di prestigio, d'orgoglio che hanno determinato la Polonia, di costruire navi per il suo mare tanto lungamente contestatole.

Siamo fidenti che le ordinazioni odierne per questi due transatlantici, non siano che un primo passo verso altre costruzioni, che immancabilmente sorgeranno per rimpiazzare unità vecchie ed insufficienti al ritmo, pervaso di velocità e modernità, con cui si scrive ogni Nazione marittima che tenga onore e fede ai propri programmi.

STATO CIVILE DI TRIESTE 3 e 4 dicembre 1933 - XII	
Nati vivi	15
maschi 8, femmine 7.	
Nati morti	1
Morti	11
Matrimoni	—

Una lapide al milite Chersevani

inaugurata alla presenza di S. E. Teruzzi

S. PIETRO DEL CARSO. 4

Nel 1926, in una notte buia, sicari tuttora rimasti ignoti, deposero alla casermetta della Milizia Confinaria a S. Pietro del Carso, sul davanzale della finestra, un ordigno esplosivo che con grande fragore esplose, colpendo a morte il milite Chersevani

Ieri nel pomeriggio, alla presenza di S. E. il capo dello Stato Maggiore della Milizia, Generale Teruzzi, presenti pure S. E. il Prefetto, il Segretario federale, il Console Generale Diamanti, il console Nicchiarelli e altre autorità e gerarchi, un manipolo del Battaglione d'assalto CC. NN., una rappresentanza delle organizzazioni giovanili, combattenti e una moltitudine di cittadini, si è scoperta una lapide commemorativa sull'edificio dell'allora casermetta della Milizia.

Quanto S. E. Teruzzi fece l'appello del Caduto, la folla che assistiva alla breve significativa cerimonia, rispose con un potente «Presente!»

Il Prefetto e il Segretario federale al rapporto dell'O. N. B.

L'intensa attività giovanile nella relazione del Presidente provinciale

Il rapporto dei dirigenti dell'O. N. B. si è svolto ieri sera in sala Dante in una atmosfera di fervido cameratismo, reso anche più significativo per la presenza delle patronesse dei Patronati scolastici Balilla cui sono stati distribuiti i diplomi di benemerenza e le medaglie d'oro. La sala era gremita da cima a fondo. Numerosissima, tra l'assemblea, la rappresentanza degli Avanguardisti graduati.

L'ingresso di S. E. il Prefetto, ch'era accompagnato dal Segretario federale, è stato salutato da una ovazione calorosa. Il presidente del Comitato provinciale dott. Puerari ha esposto a S. E. il Prefetto i risultati ottenuti nell'anno XI dalle patronesse e che si riassumono in queste cifre: Gli organizzati sono stati beneficati con tessere 589, divise 990, indumenti 929, calzature 2168, indumenti vari 1946, requisiti di consumo 4812, varie 1361. Spesa totale lire 102.400.

In più le patronesse contribuirono in modo rilevante alla refezione Balilla nelle scuole e alla distribuzione gratuita di libri e altri requisiti scolastici.

S. E. Tiengo premia le patronesse

Dopo questo breve, ma eloquente rapporto, S. E. Tiengo ha proceduto alla premiazione, consegnando diploma e medaglie d'oro alle patronesse signore Rosa Nauen, Gina Brunner-Segrè, Giorgina Dei Rossi, Gilda Faccanoni, Bianca della Vella, Margherita Fera, Teresita Milani, Carla Vosilla, Italia Roselli, Giovanna Cristini, Linda Davanzo, Amalia Renzi, Livia Schmitz-Svevo, Maria Bergamas, Luisa Pino, Maria Clarche, Fanny Marassi, Livia Venezian, Erminia Niccolini, Luisa Pollitzer, Ada Stavro-Santarosa, cav. dott. Gastone Crusizio, Maria Carniel, Maria Angela Pollitzer, Teresa Ramroth, Maria Privileggi, Natalia Suvich-Daurant, Nella Matatia. Inoltre diploma e medaglia d'oro al maestro Francesco Esopi per l'attività per il Carro Tespi Balilla.

Alle gentili signore, nel consegnare i segni di distinzione, S. E. Tiengo ha rivolto parole di elogio. Successivamente sono stati distribuiti i diplomi ai rappresentanti dei Comitati rionali che presero parte al concorso filodrammatico.

S. E. il Prefetto ha chiuso la premiazione rivolgendo a tutti i presenti la seguente consegna: Avete fatto molto. Ma nell'anno XII della Rivoluzione, in nome del Duce, bisogna fare di più».

Queste parole hanno provocato un prorompente alalà, e gli Avanguardisti levarono il triplice grido: «Duce! Duce! Duce!». Il capo politico della Provincia, accompagnato dal comm. Perusino, ha quindi lasciato la sala, salutato dai dirigenti.

L'attività nell'Anno XII

Il dott. Puerari ha quindi illustrato in un esauriente rapporto ai dirigenti dell'Opera le direttive e il programma dell'attività nell'anno XII. Nel dar comunicazione della circolare di S. E. Ricci ha messo in rilievo il potenziamento dell'istituzione in tutta Italia, specialmente con riguardo alla politica delle costruzioni. L'anno XII comincia appunto con l'inaugurazione della Casa per le organizzazioni giovanili di Gorizia e con l'inizio di costruzioni analoghe in diciotto capiluoghi di Provincia e in molti comuni minori.

Parlando dei progressi della capacità educativa dei dirigenti, ufficiali e graduati, la circolare presidenziale constata che l'Opera Balilla appare ormai come una grande famiglia, e fa notare che in armonia con le direttive che il Duce ha dato per il Partito, anche nei ranghi dell'Opera il lavoro deve farsi ancor più serrato e decisivo.

Nell'esporre il programma, il presidente provinciale ha particolarmente segnalata l'importanza della cerimonia del 10 dicembre (commemorazione di «Balilla», inaugurazione dei corsi per capisquadra, convegno a Roma delle fiduciarie provinciali delle Giovani e Piccole Italiane), del 3 gennaio (inizio dei corsi di cultura fascista, adunata dei cadetti avanguardisti a Roma, Befana Balilla), ed ha infine illustrato tutta l'altra parte che va dal gennaio al luglio, dal luglio all'ottobre. Dopo aver date le istruzioni per le convocazioni quindicinali dei dirigenti, il dott. Puerari ha ricordato che domenica prossima, 10 dicembre, sarà celebrata in tutti i Comitati comunali la cerimonia dell'atto eroico di Giovanni Battista Perasso, «Balilla». Nella stessa giornata si svolgerà la distribuzione delle Croci al merito ai Balilla e alle Piccole Italiane. Per ciascuna ricompensa sarà data lettura della rispettiva motivazione.

La Giornata del Balilla

A Trieste la commemorazione sarà celebrata al Politeama Rossetti. Il discorso sarà pronunciato dal Balilla Ezio Pregello. La giornata avrà altre manifestazioni: nelle piazze principali, se il tempo non sarà inclemente, le bande delle Case rionali svolgeranno dei concerti.

Il presidente del Comitato provinciale ha illustrato gli scopi della giornata del «Balilla», cioè quella propagandistica in favore dell'Opera e quella pratica con la raccolta dei mezzi necessari allo svolgimento dell'attività dell'istituzione.

La quale deve creare anche nella nostra città la sua tradizionale festa, tanto più che essa ha ereditato spiritualmente e accentrato i programmi di educazione fisica e nazionale di tutti i precedenti sodalizi.

Il Comitato ha ottenuto dalle direzioni dei teatri Rossetti ed Excelsior facilitazioni per Balilla e Avanguardisti, ai quali vengono rilasciate tessere di riconoscimento a tariffe minime. Infine il dott. Puerari, che da alcuni mesi ha interessato i maggiori esponenti intorno alle costruzioni edilizie per le organizzazioni giovanili, ha informato la assemblea che il 21 aprile 1934 sarà inaugurata la Casa per la Giovane Italiana, e che entro l'anno XII si realizzerà anche la costruzione della Casa Balilla a Trieste, come già si sta facendo o si farà altrettanto a Monfalcone, Aurisina e Sesana.

Le dichiarazioni e informazioni del dott. Puerari sono state accolte da applausi entusiastici. La adunata si è sciolta col grido «A noi!» e di evviva al Duce.

La premiazione del Concorso corale e filodrammatico

L'O. N. B. ha dati i risultati del concorso filodrammatico e corale dell'anno XI. Ecco la classifica:

Primo Concorso corale tra Comitati rionali e Case rionali e centri convegni dell'Opera Balilla: C. R. B. «G. Padovan», C. R. B. «A. e F. Nordio», C. R. B. «E. De Amicis», Centro, convegno «Gropada», C. R. B. «A. M. Udovicich», Centro convegno «F. Rismondo», Centro convegno di «Cattinara», C. R. B. «E. Toti».

Istruttori: Albanese Cristina, Berti Arturo, De Angeli Marcello, Duse Luigi, Esopi Francesco, Esopi Antonio, Feliciani Elvira, Franco Carlo, Grambassi Umberto, Gridelli Mario, Krainz Pio, Menis Maria, Portuesi Giuseppe, Bredonzani Elio, Terzon Gisella, Zalacosta Mario.

Organizzati: Balilla Pregellio Ezio, Balilla Pavan Luigi, Balilla Luttazzi Lelio, Giovane Italiana Sossich Stanislava, Giovane Italiana Gallina Gisella, Giovane Italiana Pereson Bianca.

Secondo Concorso filodrammatico tra Comitati rionali: Comitati rionali dell'Opera Balilla: Comitato rionale Rozzol-Montebello, Comitato rionale S. Giacomo, Comitato rionale di Roiano, Comitato rionale di Servola, Comitato rionale di Villa Opicina, Comitato rionale di Scoglietto, Comitato rionale di Chiadino S. Luigi.

Istruttori: Gonzina Ermenegildo, Toffolo Eugenio, Vasari Vanda, Bembina Ampelia, Rizzardi Maria, Angeli Ferruccio, Coceani De Grassi Rosa, Giusto Millo, Pippan Emilio, Esopi Francesco, Revere Gilda, Vianello Alba, Viezzoli Luigi, Franco Carlo, Molinari Carmen, Ziani Ferruccio, Tagliaferro Maria, Zalacosta Mario, Krainz Pio, Esopi Antonio, Predonzani Elio, Lettis Aida, Darbo Rita, Martini Carlo, Berti Arturo, Balestra Anita, Hauder Guerrino, Bonifacio, Gridelli Mario, Bortuzzo Ermanno, Cupelli Giorgia, Alessio Livia, Bianchi Basilio, Del Torre Alberto, Sussa Alfredo, Covacich Rosa, Gnoli Nera, Morpurgo Silvio, Luttazzi Sidonia, Stefano Sebastiano, Portuesi Giuseppe, Mongnaro Mary, Macca Eugenio, Lovrancina Costante, Medeotti Marta, Esopi Giovanni, Bonivento Attilio, Zay Rosina, Cappelli Narciso, Robba Renata.

Organizzati: Balilla: Pregellio Ezio, Scallini Glauco, Luttazzi Lelio, Zaccaria di Mimo, Velicogna Giuseppe; Piccole Italiane: Cimadori Vittoria, Brunelli Edda, Croci Jole, Vergendo Bianca, Scarpa Liliana; Avanguardisti: Gaberšini Mario, Di Chiara Ermanno, Sartori Tullio, Desco Vladimiro, Grego Ruggero; Giovani Italiane: Pellegrini Rina, Niccolini Laura, Sparagher Luigia, Mamola Violetta, Pascolutti Editta.

Risultati complessivi dei Concorsi provinciali filodrammatico e corale: città: 10 Comitati rionali (tutti) con 5151 organizzati attori e 52 recite. Provincia: 19 Comitati comunali (significativa la partecipazione del Carso), con 1806 organizzati attori e 40 recite. Istruttori: 172. «Carro Tespi Balilla»: recite sul Carso 17.

"Gagliardetto,, per la Giornata del Balilla

Esce oggi una bellissima edizione di *Gagliardetto*, la fascistissima squilla dell'Opera Balilla di Trieste, dedicata alla Giornata del Balilla che come tutti sanno, si festeggerà a Trieste domenica 10 dicembre. Questo numero di *Gagliardetto* reca in prima pagina un interessantissimo articolo di S. E. Renato Ricci, Sottosegretario di Stato all'Educazione fisica giovanile e Presidente dell'O. N. B., che ha scritto sull'Opera Balilla, fucina dell'italiano nuovo. Anche un articolo di Margherita G. Sarfatti, l'autrice del magnifico libro «Dux», si farà leggere con molto interesse, poichè l'argomento «I Balilla e il domani», svolto magistralmente dalla brava scrittrice, riesce veramente suggestivo.

Il gesto storico di Giovanni Perasso è pure ricordato in un infiammato articolo di Giorgio Maria Gatti, che fa inoltre interessanti considerazioni. Questo *Gagliardetto* reca inoltre la radiopagina del Balilla dove, per i giovani camerati dei cantucci, per i combriccolini e per gli attori del teatrino, Mario Granbassi (Mastro Remo) ha scritto un gaio articolo; anche la «Zia dei perchè» ha voluto questa volta essere presente in questa pagina. Nelle dieci colonne di centro, troviamo nel bel giornaletto, magistralmente inquadrata, tutta l'attività culturale e ginnico-sportiva dell'Opera Balilla Triestina. *Gagliardetto* reca anche un ricco notiziario-bollettino e una bella e varia documentazione fotografica ed altri vari articoli e rubriche.

Corso d'istruzione a Monfalcone

per ufficiali in congedo

Il Comando del gruppo «Unuci» di Trieste informa gli ufficiali inscritti al corso di Monfalcone che verrà seguito il seguente reparto orario: Giovedì dalle 19 alle 20, istruzioni illustrative nella Casa del Fascio. Domenica, dalle 9 alle 12 istruzioni applicative in campagna od al coperto. Maggiori chiarimenti possono essere richiesti al comandante del nucleo di Monfalcone, Ernesto Consolo, seniore comandante la Coorte della M.V.S.N.

Gli orari degli uffici municipali

Per addivenire a una più razionale sistemazione del lavoro negli uffici municipali, con riguardo ai rapporti col pubblico, il Podestà ha disposto quanto segue:

L'orario degli uffici municipali in generale sarà d'ora innanzi: dal 1.o ottobre al 31 marzo: dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 18; dal 1.o aprile al 30 settembre: dalle 8 alle 12.30 e dalle 15 alle 17.30.

L'orario dell'Anagrafe e degli uffici di Stato civile sarà d'ora innanzi: dal 1.o ottobre al 31 marzo: dalle 8.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 18; dal 1.o aprile al 30 settembre: dalle 8 alle 13 e dalle 15.30 alle 17.30.

Per il pubblico, l'orario di accesso agli uffici municipali in generale, compresi l'Anagrafe e gli uffici di Stato civile, senza distinzione di stagioni, sarà dalle 8.30 alle 12.30. Il nuovo orario è entrato oggi in vigore.

"Ogni figura un fatto"

La vera causa di Giunture Doloranti

I dolori che torturano la schiena, le giunture, le membra e i muscoli, sono generalmente causati dall'eccessivo acido urico lasciato nel sangue da reni deboli.

NON SI PUO' attendere sollievo fino a che a questo veleno dannoso è permesso di restare nel corpo. Infatti ogni cambiamento del tempo, mentre sovracarica i reni, riesce a peggiorare le cose. Un trattamento adatto sta nel rinforzare e stimolare i reni prima che si sviluppi reumatismo cronico, lombaggine, sciatica, infiammazione della vescica o idropisia renale.

Se, perciò, avete mal di schiena, qualche dolore reumatico o qualche irregolarità urinaria, prendete le Pillole Foster per i Reni, senza perder tempo. Esse hanno un compito soltanto, stimolare cioè e rinforzare i reni e la vescica e questo lo fanno bene e a fondo.

In tutte le Farmacie d'Italia L.7.— la scatola.

Pillole FOSTER per i Reni

Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137)

I NOSTRI PREZZI SONO PER RICONOSCIMENTO GENERALE INFERIORI A QUALSIASI

LIQUIDAZIONE

e come se ciò non bastasse

ANCORA OGGI E DOMANI

REGALIAMO

SPENDIDI GIOCATTOLI

in proporzione all'importo speso (oltre a Lire 10.—)

ACCORRETE TUTTI DA

TOLENTINO

CENTRO CORSO VITT. EM. III

L'Acidità Intralcia le Funzioni Normali dello Stomaco

Quasi tutti i malesseri digestivi, dai più piccoli bruciori di stomaco fino alle ulceri gastriche le più gravi, devono la loro origine alla soverchia acidità del succo gastrico. L'acido si accumula nello stomaco, provoca la fermentazione degli alimenti ed intralcia il funzionamento normale dell'apparecchio digestivo. Affine di evitare delle gravi malattie, non trascurate lo stomaco allorchè vi sentite dei malesseri digestivi, perfino se leggeri, ma prendete un mezzo cucchiaino di Magnesia Bisurata in un poco d'acqua dopo i pasti. Quest'antiacido neutralizza quasi istantaneamente l'eccessiva acidità, arresta la fermentazione degli alimenti, raddolcisce le mucose irritate ed assicura una digestione facile e senza nessun dolore. La Magnesia Bisurata che vien preparata tanto in polvere che in tavolette, è del tutto innocua e facile da prendersi. Si trova in vendita in tutte le Farmacie al prezzo di Lire 5,50 od in grandi flaconi economici a Lire 9,00 il flacone (sconto 5%).

La Magnesia Bisurata non si vende sciolta. Esigere sempre l'astuccio colore avana ed il flacone blu chiuso dalla fascetta di garanzia dei fabbricanti.

Vino di China ferruginoso

Serravallo

Tonico Ricostituente

stimola l'appetito
rigenera il sangue
rinforza l'organismo

J. Serravallo - Trieste

In vendita nelle farmacie

FOTO - TORESELLA VIA ROMA, 3 TELEFONO N. 7589

Sviluppo accurato, copie in giornata

LAVORATORIO INGRANDIMENTI

Specialità: interni esterni industriali

Dina Galli = Franco Coop

Hilda Springher

è il trio che vi farà trascorrere qualche ora lieta al

TEATRO DEL CORSO

per l'ineguagliabile interpretazione del film

NINI FALPALA'

Una azienda senza «réclame» è come una casa vuota: manca ogni desiderio di entrar

Avvenimenti della vita teatrale cittadina

Il concerto di Nathan Milstein al Politeama Rossetti

I successi del violinista Nathan Milstein a Trieste risalgono al 1928, anno della sua rivelazione al Circolo Artistico. Ieri sera il prodigioso artista apparve al nostro pubblico per la quarta volta e s'impose ancora, suscitando l'entusiasmo e la commozione per l'intensità espressiva e la profondità tormentosa del suo fraseggio, per la mirabile facoltà con cui interpreta e signoreggia tutti gli stili, per la forza della cavata e la calda, prorompente effusione del sentimento. Queste doti sono possedute da Milstein in sommo grado e ieri sera egli ha spiegato, insieme all'istinto nativo la raffinata esperienza, la sorprendente precisione della sua tecnica. Nulla è in lui di arbitrario e tuttavia sa essere personalissimo; rispettoso del testo musicale, Milstein ha il magico potere di renderlo semplice ed accessibile e gradevole, ravvivandolo dalla fredda compostezza della tradizione. La sua interpretazione della «Partita in re min.» di Bach ha rivelato all'uditorio la meraviglia dell'archetto del violinista che riesce ad incidere, anche nel tumulto della concitazione e nella complicazione dei temi, tutte le note, staccando con nitidezza e precisione nei più sottili dettagli senza mancare nell'espressione e nei lineamenti dell'insieme. Di solito i violinisti si limitano all'esecuzione della sola «Chaconne»; ieri sera Milstein ha eseguito la «Partita» integrale. Tale possibilità è consentita soltanto agli artisti di eccezionale temperamento e genialità tecnica. Anche i profani hanno sentito ieri sera il fascino di Bach che l'interprete ha non solo avvicinato alla nostra sensibilità, ma ha saputo rendere con superiorità di stile, castigatezza di mezzi, elevazione di spirito.

Il pubblico ha accolto l'esecuzione con entusiastici, insistenti, fervidi applausi. Ma prima di Bach, portato da Milstein in un'atmosfera di olimpica serenità, c'era la gravità quasi religiosa di Haendel seguita dal sentimento romantico di Mendelssohn. Il violinista ha interpretato con mirabile castigatezza di forma ed espressione, lo spirito quasi ascetico del primo e la dolcezza dolente, la limpida malinconia del secondo. In Mendelssohn, Milstein ha effuso la passione travolgente del primo tempo e l'andante patetico e quasi contemplativo del secondo tempo, con singolare potenza di comunicativa ricavando dallo strumento, in cui parve raccogliersi l'anelito ed il mistero più profondo della sua anima, voci e frasi e richiami di poetica bellezza. Anche per questa esecuzione la folla non potè contenere lo entusiasmo e proruppe in un caldo applauso che s'è ripetuto dopo il «Capriccio» di Paganini e la «Berceuse» di Strawinsky. Il «Moscone» di Rimsky-Korsakoff è un pezzo che tutti i violinisti eseguiscono come saggio di abilità tecnica ed impressionistica. Ma solo Milstein conosce il segreto di servirsi dello strumento come mezzo non come fine, per raggiungere verità espressiva, forza di suggestione, purezza di suoni e magia d'arte che trasfigurano ed elevano questa pagina puramente descrittiva. Naturalmente il pubblico è stato così fortemente soggiogato dall'artista che richiese ed ottenne la replica.

Serata di caloroso entusiasmo, di profondo e puro godimento, conclusa con l'esecuzione di un «Notturno» di Chopin elaborato da Milstein, e con lo scherzo e tarantella di Wieniawsky. Poi il pubblico, che gremiva il teatro, riprese ad applaudire, ad evocare il grande violinista alla ribalta, a richiederlo di altri doni; Milstein, sempre cortese e generoso, sempre accompagnato al pianoforte con diligenza ma non con altrettanta eleganza di tocco e precisione di tempo, dal maestro Vitale, concesse ancora vari brani ed alla fine fu avvolto dall'entusiasmo della folla che gli disse alla voce e con battimani la propria riconoscenza ed ammirazione.

Il concerto del Coro madrigalesco all'Istituto fascista di cultura

Giovedì alle 20.45 nella sala del Littorio il coro madrigalesco, diretto dall'illustre maestro Antonio Illersberg eseguirà un bellissimo programma, comprendente musiche di grandi maestri della polifonia vocale del Cinquecento, e, nella seconda parte, musiche popolari. Notevole e nuovissima fra queste una composizione del maestro Illersberg «Vecia Trieste, canta», in cui sono elaborate note e antiche canzoni e cantilene folkloristiche.

I posti a sedere si acquistano da oggi nella Biglietteria Centrale.

Concerto al Dopolavoro Pubblico Impiego

Giovedì 7, alle 21, nella sala maggiore del Dopolavoro del pubblico impiego, si svolgerà un concerto liutistico sostenuto dalla Sezione mandolinistica del Gruppo rionale «Alfredo Olivares», col seguente programma:

Sartori: «La rivista», marcia; Alfieri: Serenata lombarda; Adam: «Se fossi re», sinfonia; Sartori, «Armonie alpine», fantasia. II parte: Verdi: «Rigoletto», fantasia; Sartori: «Tramonto», valzer; Coretti: «Sulla Costa Azzurra», serenata; Suppè, «Poeta e contadino», sinfonia.

Mattinata per ragazzi al Rossetti pro Scuole di via dell'Istria

Venerdì prossimo, 8 dicembre, alle 11, si darà al Rossetti una rappresentazione straordinaria per ragazzi a prezzi popolarissimi. Sullo schermo si presenterà «Il Guerriero», film parlato con Buster Keaton, gentilmente concesso dalla Casa Metro Goldwyn Mayer, a totale beneficio del Patronato delle scuole di via dell'Istria. Seguirà «Topolino e la sua rivista» e «Topolino pescatore di frodo» e il Giornale «Luce».

L'attraentissimo programma e lo scopo nobile della mattinata faranno accorrere senza dubbio tutti gli scolari della nostra città, dato anche il giorno di vacanza.

Varietà e Cinema

«Ebbrezza d'amore» oggi al Cine Reale. Dolce idillio d'amore della nuova produzione Columbia con Jack Holt. Parl. italiano.

Cine Teatro Roma. Ieri sera ha avuto luogo l'inaugurazione degli spettacoli di varietà con il debutto della Troupe Sain, diretta dal beniamino del pubblico triestino Egidio Sain, che ha fatto trascorrere al numeroso pubblico intervenuto un'ora continua di risate, riscuotendo vivissimi applausi. Stasera «La modella» con Greta Garbo e nella varietà nuovissimo programma. Si prevede un esaurito. Nessuno manchi a questo spettacolo di primissimo ordine. Prima rappresentazione alle 15.30, ultima alle 22.30.

L'Ente Opere Assistenziali del Partito continua in ogni stagione la sua benefica attività. I fascisti lo ricordino.

Il festoso ritorno di Armando Falconi al Teatro Verdi

L'applauso cordiale che ha accolto ieri sera Armando Falconi al suo primo apparire sulla scena, ha detto chiaramente quanto goda le simpatie del nostro pubblico questo attore intelligente e signorile, lineare e gustoso, che ben onora il teatro italiano di prosa. Dopo la lunga e fortunata parentesi cinematografica, Armando Falconi ritorna al suo pubblico con una compagnia di grande pregio artistico sia per le doti della mirabile e armonica fusione dell'assieme, come per le qualità personali dei singoli attori. Per la recita di debutto era stata scelta la gaia e arguta commedia di Felix Gandera: «I due signori della signora», particolarmente adatta per fornire una giusta misura del valore di tutti gli interpreti e la recita è stata logicamente festosa, avendo offerto agli spettatori un paio d'ore di godimento sano e riposante. Nel giuoco scenico della vicenda, ironico e satireggiante, seppure raddolcito da una comicità spumeggiante e tutt'altro che corrosiva, gli attori hanno trovato un magnifico pretesto per disegnare dei personaggi di netto rilievo e di inconfondibile fisionomia. Così il Falconi è stato garbatamente irresistibile, fatalone ma sentimentale, vero rappresentante di quella categoria di mariti moderni che perdonano un po' perchè hanno molto da farsi perdonare. La elegante Evi Maltagliati ha incarnato con seducente vivezza il personaggio della moglie perduta e... ritrovata. La Dondini si è guadagnate le pronte e complete simpatie del tipo della zia burbera benefica ma soprattutto buona. Molto efficace il Petacci nelle poco simpatiche vesti dell'intruso secondo signore e bene nelle loro parti di fianco la Magui e la Maver.

Il successo della recita si è delineato alle prime battute e si è conservato vibrante e completo fino all'ultima scena. Una serata festosa, dunque, che ha procurato viva gioia a quanti vi hanno partecipato. Ammiratissima la decorosa e ben appropriata messa in scena.

Questa sera, alle 20.45, si rappresenta la brillante commedia in tre atti di A. Bisson: «Le sorprese del divorzio», che ha per interpreti il Falconi, la Maltagliati e gli altri migliori elementi della compagnia, mentre per domani è annunciata la prima rappresentazione in Italia della commedia in tre atti di Ferdinando Roger: «Tre per cento».

"Gli uomini, che gentiluomini,, al Nazionale

Ieri la Primavera è tornata a Trieste... sulle scene del Nazionale, con la Compagnia di riviste diretta da Guido Riccioli che ha debuttato col nuovo fantasioso lavoro di Rigo e Langella «Gli uomini, che gentiluomini», ottenendo il consenso dell'uditorio che affollava il bel teatro di viale XX Settembre in tutte le rappresentazioni. Anche questa nuova rivista (che si potrebbe indifferentemente chiamare «Pinco Pallino alla scoperta dell'America») parte da uno spunto qualunque per presentare una lunga serie di svariati quadri, nei quali abbondano i balli, i balletti, le scene comiche e le canzoni. Nelle scene di maggior rilievo è ammirevole la sempre fresca grazia di Nanda Primavera, artista di fine eleganza e di vivida simpatia. Il comico Riccioli, sfoderando i pezzi migliori del suo repertorio, dal tradizionale fischietto alla proverbiale pernacchietta, è riuscito a trovare spesso la via dell'applauso. Molto ammirato il danzatore Waser, il Trio Ray, la Mary Daniel, alcune rubiconde cantanti e un ottimo balletto di belle figliole. Ammirevole la pittoresca messa in scena, numerosi ed eleganti i costumi. L'ottima esecuzione orchestrale, curata dal bravo maestro Langella, ha contribuito al buon esito del divertente spettacolo che da oggi si replica.

"Trenta ragazze in barca,, al Teatro Fenice

Oggi la compagnia Bluette Navarrini presenterà la nuovissima operetta-rivista in due parti e 16 quadri di Nuni e Bel Ami, intitolata «Trenta ragazze in barca»: un continuo succedersi di quadri vivaci e di brillanti effetti coreografici. La trama, di grande ilarità, narra la vicenda di un giovane che avendo provato delle amare delusioni amorose, decide di porre fine ai suoi giorni gettandosi in mare. Trenta ragazze a diporto su una barca riescono a salvarlo. E qui comincia l'interessante, l'imprevisto e il pittoresco della gaia vicenda, che ha nell'elegante grazia di Isa Bluette, nell'umorismo inesauribile di Nuto Navarrini, nella fantasiosa destrezza delle Sidell Sisters e nel suggestivo brio delle 30 ragazze del corpo di ballo... con o senza barca, divertentissimi interpreti. I successi che il festoso spettacolo ha avuto dovunque, fanno prevedere una serata piacevolissima.

Il concerto del Dopolavoro Cooperative

Domenica scorsa è stato tenuto, alla presenza di numeroso uditorio, l'annunciato concerto vocale-istrumentale, al quale arrise un brillante successo.

Il programma s'iniziò con l'inno «Giovinezza», suonato dall'orchestra del Dopolavoro provinciale che, sotto la direzione del maestro Carlo Franco, si presentava al pubblico per la prima volta e che eseguì vari pezzi, fra i quali, particolarmente applauditi, la «Marcia nuziale» di Mendelssohn, due «Danze ungheresi» di Brahms ed una giocosa e caratteristica «ouverture» del concittadino maestro Giuseppe Vitussi. L'affiatato coro maschile del Dopolavoro «Lucchini», diretto dal maestro Salvatore Teran, si fece valere, accompagnato dall'orchestra, nell'esecuzione dell'Inno del Dopolavoro del Sarrocchi, e porse successivamente alcune composizioni per coro scoperto, una delle quali, e cioè la poetica «Immagine della rosa» del Richard, cantata con molta espressione dal tenore Bruno Ogrisi, fu dovuta replicare.

I cooperatore e dopolavoristi, intervenuti alla serata indetta in occasione del 30.o anno di attività delle Cooperative Operaie di Trieste, Istria e Friuli, ebbero la gradita visita del presidente e del vicepresidente del Consiglio d'amministrazione, nonchè di numerosi consiglieri, sindaci e della Direzione al completo. Erano inoltre presenti l'ispettore superiore del Dopolavoro provinciale, un rappresentante dell'Ente nazionale fascista della Cooperazione e un rappresentante della Unione Sindacati del commercio.

SPETTACOLI D'OGGI

Teatri:

Verdi. Comp. comica Armando Falconi. 20.45: «Le sorprese del divorzio» di A. Bisson.

Cinematografi:

Rossetti. 16: «Il Cantico dei Cantici». Colosso Paramount con Marlene Dietrich. - Varietà: Ter Abramof, jazz russo e Betty Campson delle Folies Bérgéres.

Nazionale. 16.30: «King Kong», trionfale successo e Comp. riviste Riccioli-Primavera.

Excelsior. 16: «Rivalità eroica» con Joan Crawford e Gary Cooper. Nuovo varietà.

Fenice. 17: Comp. Bluette-Navarrini: «30 ragazze in barca». Film «Le tigri del Pacifico»

Corso. 16: «Le sei mogli di Enrico VIII», celebre capolavoro di Charles Laughton, e attraente varietà.

Eden. 16: «Papà cerca moglie» parl. it. con M. Chevalier e col piccolo Baby Leroy.

Italia. 15.30: «Papà cerca moglie» con Maurice Chevalier e B. Leroy, il film della risata. Funzionano i caloriferi.

Regina. 15.50: Première di «Paprika» con Elsa Merlini, elettrizzante. Sulla scena: Suzy Morand e Sita Syros, meravigliose! Prezzi soliti.

Impero. 15, 16.50, 18.35, 20.20, 22.15: «Paprika» con Elsa Merlini, Sergio Tofano, Renato Cialente, Enrico Viarisio, Eva Magni.

Reale. 16: «Ebbrezza d'amore» con J. Holt. Dolce idillio d'amore. Parlato italiano.

Garibaldi. 16: «Senza madre», vibrante interpretazione di B. Helm. Ultimo giorno.

Massimo. 15.30: «Signorina datemi del tu», brillantissima con A. Ondra. Parl. ital.

Moderno. 15: «Cavalcata», il più grande film del secolo con Clive Brook. - Compagnia De Rosè: nuovo varietà.

Novo Cine. 16: «L'avventuriero» con Rodolfo Valentino. Precederà Carnera nella sua vita e nei suoi matches.

Armonia. 15.30: «Vita goliardica», forte dramma. Varietà: Duo Cerè - Sister Loy.

Centrale. 16: «Tom Mix alla riscossa», parl. italiano con Tom Mix.

Odeon. 15.30: «L'accusa», parl. con Costance Cummings e Edmund Lowe.

Savoia. 15.30: «Nagana», parl. ital. con Tala Birell e M. Douglas (capolavoro). L. 0.80.

Aurora. 16: «Il segreto del dottore», capolav. di R. Barthelmess. Trio Pirolin. Successo.

Belvedere. 16: «Il milione» con Annabella e René Lefévre. Parl. It.

Popolo. 15.30: «Il mistero della camera gialla» e grande varietà.

Venezia. 15.30: «Non c'è amore più grande», commoventissimo con A. Carr e D. Moore.

Roma. 15.30: «La modella» con Greta Garbo. Grande varietà con Sain. Successo.

Trattenimenti:

Savoia Excelsior Palace. Danze nel Giardino d'inverno dalle 17.30 alle 19.30 e dalle 21 alle 23. Al Bar dalle 23 in poi. Si esibisce il Trio Andreis-Schulmann-Zecca

Grand Hotel de la Ville. Dalle ore 17.30 alle 19, Tè-concerto; dalle 21.30 nel «Nostro Bar» Duo Toman-Vatta nel più eclettico e moderno programma di musica e canto.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

In occasione del Natale, da: baronessa Mary Albori lire 100, Fanny Brunner lire 100, Vittoria Cimadori lire 50, Ada Escher lire 100, Rosina Gattegno lire 50, Elsa Glanzmann lire 100, Iole Iachia lire 100, Iosephine Küchler lire 100, Nidia de Frigyessy lire 100, baronessa Mary Parisi lire 200, Amalia Musner lire 20, Elena Slocovich lire 50 e dott. Eduardo Horniker lire 50 pro Ospedale Burlo Garofolo.

Per onorare la memoria di Giuseppina Gasti, da Giovanni Loy lire 50 pro Guardia Medica; da Carlo Schnorr lire 30 pro Oratorio Salesiano; da Anita e dott. Giuseppe Rosanz lire 30 pro P. N. F. (assist. inv.); dai nipoti Italia e Erminio Polvar lire 15, da Santina Verni lire 10, da Umberto Fonda lire 10 pro Congr. di Carità.

Per onorare la memoria di Mary Klein, dalla cugina Emma ved. Corsi lire 25 pro Istituto Sacro Cuore; da Olga Schlegel-Marco lire 20 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Mario Peri, dal cav. Piero e Maria Andreini lire 30 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

Per onorare la memoria di Enrico Sitta, da Lydia Giorgacopulo lire 20 pro P. N. F. (assist. inv.); da Gastone Levi lire 20 pro Asilo Rittmeyer.

Per onorare la memoria di Giuseppe Tedeschi, dalla moglie e figlia lire 30, dal cognato Ercole Finzi lire 10, dalla cognata Anna Devidè lire 10 pro Fraternita Israelitica di Misericordia.

Nell'VIII anniversario della morte del prof. Giovanni Vouch, dai genitori e dai fratelli lire 50, dalla zia Giuseppina ved. Iess lire 20, dai cugini Rina e prof. Luciano Iess lire 20 pro Liceo D. Alighieri (cassa scol.).

Nella ricorrenza del III anniversario della morte del loro indimenticabile fratello, da Maria e Ernesta Pinani lire 50 pro Istituto Sacro Cuore (albero di Natale), lire 50 pro Orfanotrofio S. Giuseppe, lire 50 pro O. N. Balilla e lire 50 pro Congr. di Carità (assist. inv.).

Nel XII anniversario della morte dell'amata consorte Maria Rossi, dal marito Alberto lire 10 pro Congr. di Carità.

Nel XVI anniversario della morte del cap. Fabio Rimini, da Alba Wieselberger lire 20 pro Congr. di Carità (fondo F. Rimini).

Nel XXX anniversario della morte del caro fratello Feliciano Gilardini, da Ersilia e Pietro Apollonio lire 100 pro Congr. di Carità (assist. inv.).

Per onorare la memoria di Salvatore Sigon, da N. N. e assistenti lire 60 pro Congr. di Carità (fondo G. Rangan).

Per onorare la memoria di Emilio Fano, nel I anniversario della morte, della moglie e figlie Anita e Nora lire 30 pro Patronato Neuropsichici e lire 20 pro Fascio di Villa Opicina (assist. inv.); dalla figlia Argia e dott. Salvino Giampercaro lire 25 pro O. N. Balilla; da Lydia, Basilio e Elda Hruby lire 25 pro Patronato Neuropsichici e lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Dalla Riunione Adriatica di Sicurtà lire 125, dal personale della stessa lire 451 pro Consorzio Antitubercolare; da B. H. lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia (provvedimenti invernali); da Anna N. Megaris e figli lire 50 pro Comunità Greco Orientale (da distribuirsi ai poveri nel giorno di S. Nicolò) e lire 50 pro Congr. di Carità (da distribuirsi ai poveri nel giorno di S. Nicolò); da un'allegra brigata lire 50 pro Oratorio Salesiano; dalla Prima Spremitura olio Luzzatti lire 20, dalle Esattorie Consorz. O. Dionisi lire 10 pro Opera difesa minorenni.

Nel XII anniversario della morte del loro indimenticabile Ruggero, dai genitori Pasquale e Antonietta Billussi lire 10 pro Soc. Dalmatica; da Editta Lorenzutti lire 5 pro P. N. F. (opere assist.).

Le elargizioni pubblicate sabato 2 corr. dai seguenti signori: Aurelia de Zeno Modugno e figli lire 600, cav. Gino ed Alda Treves lire 230, Eredi avv. R. Tevini lire 100, Fratelli Polla lire 35, Emma Zuculin e figli lire 85, Ida Gentilli lire 120, Morpurgo dott. Paolo, Nina, Maria, Vittoria ed Olga lire 350 erano a favore dell'Ass. Fascista della Proprietà Edilizia (assist. inv.) anzichè all'E. O. A. del P. N. F.

Movimento delle malattie contagiose denunciate all'ufficio municipale d'igiene dalle 12 mer. del 25 novembre alle 12 del 2 corrente: Difterite casi 13, scarlattina 13, febbre tifoide 15, morbillo 70. Morti: Difterite 1, febbre tifoidea 3, morbillo 6.

CRONACA GIUDIZIARIA

Echi di un sinistro ferroviario

Importante sentenza della nostra Corte d'appello

La mattina del 4 settembre 1926, sul tratto di linea ferroviaria fra Bivio-Viadotto e Aurisina, avvenne uno scontro fra due locomotive che procedevano sullo stesso binario in senso inverso e che nell'urto si fracassarono; uno dei macchinisti, certo Lupieri, perdette la vita nel grave incidente, mentre l'altro ed i due fuochisti furono raccolti con ferite di varia natura.

Fra questi ultimi, certo Leopoldo Baxa, dopo una dolorosa «via crucis» per vari ospedali, fu nel luglio del '27 dichiarato dai sanitari delle Ferrovie completamente guarito ed invitato a riprendere servizio. Non avendo egli ottemperato all'invito, dopo varie punizioni disciplinari, fu dichiarato dimissionario per volontario abbandono dell'ufficio ed esonerato senza alcuna indennità, salvo un indennizzo di lire 7200, che gli venne pagato nell'ottobre 1929 a titolo di indennità d'infortunio.

Frattanto l'autorità giudiziaria aveva aperto procedimento penale contro i responsabili dello scontro: procedimento che ebbe varie fasi, finchè con sentenza 3 marzo 1930 il Tribunale di Trieste pronunciò sentenza di condanna per il pilota Pronat alla pena di 2 anni e 6 mesi di reclusione, oltre a 3000 lire di multa, per il reato di disastro ferroviario, nonchè al risarcimento dei danni ed alla rifusione delle spese di patrocinio per le parti lese costituitesi parte civile; assolse invece il capostazione Sibilli ed il macchinista Ukmar per inesistenza di reato e per non aver concorso al fatto. Ricorsero in appello tanto il Pronat che il P. G.; e la nostra Corte, con sentenza 27 maggio 1931, eliminando la imputazione di disastro, condannò tutti per omicidio colposo aggravato da lesioni colpose alla pena di 30 mesi di detenzione, oltre al risarcimento dei danni ed alla rifusione delle spese di patrocinio delle parti civili, tra cui il Baxa. La Corte di Cassazione dichiarò estinto il reato di lesioni per amnisia e confermò nel resto l'impugnata sentenza.

Forte di queste decisioni, che consacravano il suo diritto alla rivalsa dei danni subiti, il Baxa, con citazione 2 gennaio 1933, convenne davanti al Tribunale di Trieste l'Amministrazione delle Ferrovie dello Stato esponendo — col patrocinio dell'avv. Freschi — che le ferite riportate, benchè dichiarate guarite dalle Ferrovie, avevano provocato in lui un'artrite traumatica con conseguenze in ordine alla sua capacità lavorativa, che da ultimo si erano andate aggravando, così che non gli era stato più possibile di trovare alcuna occupazione; che l'Amministrazione convenuta doveva rispondere civilmente di tutti i danni, essendo stati provocati dai suoi agenti nell'esercizio delle incombenze ad essi affidate ed a tale titolo ne chiedeva la condanna al pagamento di 105.000 lire salvo moderazione.

In giudizio le FF. SS. — patrocinate dalla R. Avvocatura dello Stato di Trieste a mezzo del sostituto avvocato dello Stato dott. Rossini — eccepirono in via principale l'inammissibilità ed improponibilità della domanda attrice perchè, essendo connessa al rapporto di pubblico impiego e ponendo in contestazione un provvedimento dell'autorità amministrativa, era di esclusiva competenza del Consiglio di Stato ed in subordine chiedevano la propria assoluzione, perchè lo stato giuridico degli impiegati ed agenti ferroviari non consente ad essi in caso di ferite riportate in servizio che il pensionamento e l'indennità d'infortunio, percui il Baxa doveva considerarsi tacitato d'ogni sua pretesa.

Il Tribunale, con sentenza del 3 giugno scorso, accogliendo l'eccezione pregiudiziale delle FF. SS., ritenne la azione proposta sottratta alla giurisdizione ordinaria e devoluta alle sezioni giurisdizionali del Consiglio di Stato: conseguentemente dichiarava improponibile la domanda attrice, condannando il Baxa alle spese di lite.

Questi interpose appello. La trattazione scritta dell'importantissima questione — dibattuta in dottrina e giurisprudenza — e la discussione orale furono oltremodo minuziose da parte dei due patroni, che sviscerarono l'argomento corredando le proprie ragioni con abbondante materiale scientifico e giurisprudenziale.

Ora, con sentenza del 21 u. s., la Corte, in pieno accoglimento della tesi sostenuta dal difensore del Baxa, ha accolto l'appello dichiarando la competenza del giudice ordinario e rinviando la causa ai primi giudici per la decisione nel merito.

La sentenza — di cui fu estensore il cav. uff. Claudio Cao — è notevole non soltanto per l'importanza della questione risolta ma anche per la pregevole motivazione.

Dopo una disgrazia della strada

(Tribunale Penale) Il 28 giugno scorso certa Leonina Clenova, abitante in via del Vento n. 14, camminava lungo il marciapiedi sinistro della via Lazzaretto vecchio quando giunta che fu nei pressi della salita Promontorio fu investita e atterrata da un'automobile proveniente dalla piazza Venezia, e riportò la frattura della gamba destra. Trasportata all'Ospedale Regina Elena, dovette rimanere in cura per parecchio tempo. L'autista investitore, Vittorio Furlani fu Giuseppe, di 31 anni, abitante in via Cologna 11, denunciato all'autorità giudiziaria per gravi lesioni colpose, ha dovuto comparire ieri nell'aula della quarta sezione. A sua discolpa ha dichiarato che per non investire un vecchietto che gli aveva attraversato la strada proprio all'improvviso, era stato costretto a sterzare, ma causa il terreno bagnato, le ruote, slittando, erano andate a finire sul marciapiedi proprio in quel momento in cui stava passando la Clenova.

L'infortunata, che s'era costituita Parte Civile con l'avv. Poillucci, non ha saputo dire gran che per cui i giudici, udito il P. M. cav. Zulmin che aveva chiesto 4 mesi di reclusione, i difensori avvocati Svilocossi e Savo, vagliate tutte le circostanze di causa, hanno condannato il Furlani a tre mesi di reclusione, nonchè al pagamento delle spese di P. C. Al Furlani sono stati concessi i benefici della non menzione e della condizionale la cui concessione è subordinata al pagamento di 2000 lire di provvisionale a favore della parte lesa, purchè fatta entro un mese dal giorno in cui la sentenza sarà passata in giudicato.

Presidente cav. Pollanzi; giudici Zetto e Nachich, cancelliere de Mircovich.

Vicende di una bicicletta

(Pretura Penale) Oscar Scricchio, recatosi la mattina del 5 ottobre scorso, alla Posta centrale, ebbe l'imprudenza di lasciare la propria bicicletta incustodita davanti all'ingresso principale dell'edificio e quando fece per riprenderla non la trovò più. La ritrovò però più tardi al Monte di Pietà, dove molto rapidamente si era recato, convinto che l'unico traguardo dell'ignoto pedalatore non poteva essere che quello. In seguito, gli agenti del II distretto, ai quali il furto venne denunciato, riuscirono a rilevare che autori del furto erano certi Raffaele Buonsante di Vito e Vittorio Vuga di Antonio.

Comparsi ieri davanti al Pretore, il Vuga ha potuto dimostrare la propria innocenza, per cui è stato assolto per non avere partecipato al furto. E' stato condannato invece il Buonsante che s'è buscato tre mesi e 600 lire di multa.

Pretore dott. Rossi; difesa avv. E. Bologna; cancelliere Oddo.

Il brutto tiro del ciclista

(Pretura Penale) La mattina del 15 ottobre scorso nella officina meccanica di Giovanni Cottur sita in via Udine 24, si presentò tale Bibiano Zucconi, di Archimede, di 32 anni, il quale consegnando una vecchia e malandata bicicletta al meccanico Luigi Manfi che si trovava nel locale, chiese che gliela riparasse. Il Manfi esaminato il velocipede lo prese in consegna ma mentre si dirigeva verso l'interno dell'offifficina, lo Zucconi, afferrata una bicicletta da donna che faceva bella mostra di sè accanto ad altre, uscì precipitosamente in istrada e, inforcata la macchina si mise a pedalare da grande campione. Il Manfi accortosi del tiro, anzichè inseguire il mariuolo si recò dai carabinieri di via Tor S. Piero a denunciare il furto. Lo Zucconi, che non potè però essere rintracciato è stato ieri processato dal Pretore, il quale lo ha condannato in contumacia a sei mesi di reclusione ed a 900 lire di multa.

Pretore dott. Rossi; difesa avv. E. Bologna; cancelliere Oddo.

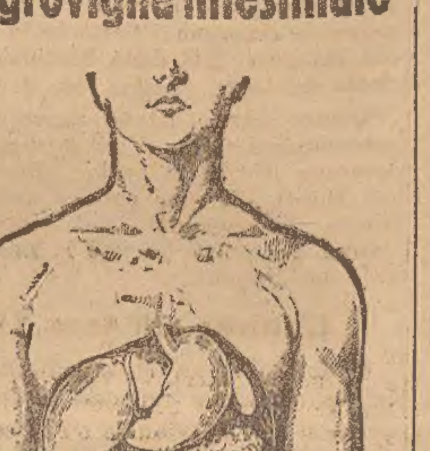
I grandi films "Le tigri del Pacifico,, oggi al Teatro Fenice

La grande Casa americana First National ha creato il suo capolavoro «Le tigri del Pacifico», che in tutto il mondo ha ottenuto un colossale successo. Il dramma si svolge su una nuova combinazione del famoso triangolo: marito, moglie e amico, ma il dramma si sviluppa con una intensità così forte che è presto tragedia. Mascarena, capitano anziano di un battello da pesca, sposa un'orfana, Margherita, il cui padre finì fra le fauci dei pescicani durante la pesca. La giovane aveva sinceramente confessato al marito prima di sposarsi che acconsentiva al matrimonio per riconoscenza e non per amore. Fra Boley, il giovane compagno indivisibile del capitano, e Margherita, nasce una tenera amicizia che presto si trasforma in passione. Boley cerca più volte di andarsene per non tradire l'amico, ma inutilmente, e succede la tragedia. Il marito sorprende gli amanti e impazzito dal dolore si vuole vendicare gettando l'amante in pasto ai pescicani, ma qui il dramma ha una soluzione umana, grandiosa, in cui prevalgono i sentimenti dell'amicizia e dell'amore, non quelli dell'odio e della vendetta. Il film venne girato nell'Oceano Pacifico, ove i pescatori si recano alla pesca dei tonni e molte volte devono sostenere delle lotte terribili con branchi di pescicani, che sono il terrore dei naviganti. Con la camera cinematografica sub-acquea si sono potute realizzare delle scene ricche di fauna sottomarina. Pescicani e balene giganti sono le bestie più pericolose che esistano e la cui comparsa è sempre segno di sgomento. La spedizione è rimasta sei settimane nelle orrende acque del Pacifico, ma è riescita a creare un capolavoro.

Il protagonista di questo film è il grande artista Edward Robinson, che tutto il mondo considera un successore di Lon Chaney.

La Compagnia Bluette-Navarrini presenterà l'operetta-rivista «Trenta ragazze in barca. Da oggi il Teatro Fenice pratica prezzi popolarissimi: poltrone lire 4; gradinate lire 2; loggione lire 1.

La groviglia intestinale



La groviglia intestinale deve essere sempre mantenuta ben pulita e disinfettata; si raggiunge tale scopo usando il

PURGANTE GAZZONI

(busta gialla - foglia verde)

approvato dal Senatore Prof. Pietro Albertoni.

Il purgante Gazzoni, purgante perfetto, lassativo ideale, è indicato, per la sua speciale composizione, anche ai sofferenti di fegato ed essendo privo di zucchero è il purgante che i diabetici devono usare.

Non dà nausea, non dà dolori. Si prende in ostia o in cachet.

Costa L. 0,95 la dose

A. GAZZONI & C. - BOLOGNA

Domani 6 Dicembre si inizia la vendita dei biglietti della LOTTERIA di TRIPOLI, che costano sempre L. 12 e concorrono a premi grandemente accresciuti di valore e di numero. ♣ Ogni biglietto concorre a 3 premi e a oltre

14 milioni di lire

assegnate come premi per un minimo di 3 milioni di biglietti venduti. ♣ Acquistando subito un biglietto avrete il *diritto di fare i sogni e i progetti da milionari!*

L'opuscolo completo del nuovo Regolamento con tabelle dei premi, date di estrazione, ecc. è in vendita ovunque a lire 1.

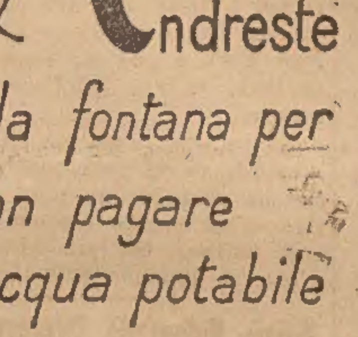
LOTTERIA DI TRIPOLI

Clely Fiamma

prossimamente al Teatro del Corso nelle sue più recenti creazioni

Andreste alla fontana per non pagare l'acqua potabile?

Perchè allora vi scomodate per fare di persona le vostre commissioni mentre con poca spesa potreste abbonarvi al



TELEFONO?

11.

prove ufficiali di collaudo
ella motocisterna "Marguerite Finaly,,

no svolte, ieri, nelle acque di prove ufficiali di collaudo del-cisterna «Marguerite Finaly», a Monfalcone dai Cantieri dell'Adriatico, per conto della d Shipping Co. di New York. è noto, dopo le motocisterne ge-A. Mowinckel», «R. L. Hague» le Hardeen», già consegnate alla armatrice, la «Finaly» è la nave di 17.960 tonnellate che il di Monfalcone ha costruito in ultimi anni per la Standard, la concorrenza dei principali inglesi e tedeschi. Hanno fa-l'aggiudicazione di questa im-fornitura gli ottimi risultati con le navi costruite prece-nte dal Cantiere di Monfal-

Da Trieste a Pola

Marguerite Finaly» ha lasciato di Trieste alle 7 del mattino do verso Pola. Si trovavano a oltre ad un numeroso gruppo neri e di tecnici del Cantiere falcone, Mr. Rollin R. Winslow degli Stati Uniti a Trieste, Mr. Harwood vicepresidente della d Shipping Co., Mr. Carl E. rd capo del reparto nuove co-i della Standard Shipping Co., ic P. Henbert amministratore Société Auxiliaire de Transport» gi, il sig. A. Schneider diret-della Società armatoriale «Wa-i Amburgo e rappresentante andard Shipping in Germania, m, cap. Carmelo Vaccarezza di-della Società «La Columbia» di e rappresentante della Stan-pping in Italia, il gr. uff. Au-cosulich consigliere delegato dei Riuniti dell'Adriatico, l'ing. olo direttore della Fiat Grandi con l'ing. Filippini della stessa l'ing. Otto Kraemer capo del-tecnico della Società «Waried», Guillam cap. d'armamento della Auxiliaire de Transport» di gli ingegneri Michele Passalac-Mariano Tuo ispettori de «La Co-di Genova, Mr. Walter S. Lee Standard Oil Co. di New York, dward H. Kares, della Standard velopement Co. di New York, gli eri Costantini e Stuparich per il Register, gli ingegneri Gandusio scovi per il Registro Italiano, il ante della nave cap. Lenail, il e di macchina signor Questel e andante in seconda signor Du-

ave, sotto il comando del cap. i, ha raggiunto la base misu-Pola, dove ha eseguito le prove ocità segnando una media di nodi di fronte a quella contrat-di 12.5 La potenza sviluppata è 5000 HP a 131 giri al minuto.

Brillanti risultati tecnici

sultato delle prove ha completa-soddisfatto i dirigenti della rd Shipping Co. e della Société ire de Transport che è una fi-francese della precedente ed le è destinata la nave per i tra-di oli minerali, principalmente porto di Le Havre e il Perù. diamo che le caratteristiche del-rguerite Finaly» sono le seguen-ghezza fuori tutto m. 165.890, za fra le perpendicolari metri 0, larghezza fuori ossatura me-336, altezza fino al ponte princi-. 11.810, pescaggio m. 9.278, di-ento a pieno carico al franco stiva 25.200 tonnellate, porta-960 tonnellate, potenza dell'appa-motore: 4500 HP a giri 120. La provvista di nove cisterne cen-diciotto laterali per la capaci-plessiva di 22.250 mc. Due pom-zontali a doppio effetto, siste-un locale situato al centro del-ed aventi una portata di 470 cubi all'ora, possono scaricare la circa 17 ore.

scio Femminile

di taglio e cucito. Si comunica gi dalle 18 alle 20 in sede del Fa-mminile (Piazza Verdi 1, II) ci le iscrizioni per il corso di ta-cucito rione via Kandler.

esta di S. Barbara a Pola

POLA, 4

oggi, in occasione della festa ta Barbara, si sono svolte nella città parecchie cerimonie. Gli della locale Scuola ufficiali di mento, dopo un elevato e pa-discorso del comandante col. hanno prestato giuramento al alla Patria.

sera, in una trattoria di via io, ha avuto luogo un rancio de-artiglieri, al quale hanno parte-molti artiglieri in congedo, con il Consiglio direttivo della lo-Associazione artiglieri, col presi-Prof. cav. Fabbro. Stasera al Cir-ufficiali della R. Marina s'è svolto tino danzante, al quale hanno ziato numerose autorità civili e ri, tra le quali S. E. il Prefetto, miraglio comandante la Piazza Mi-Marittima, il comandante il 74.o mento Fanteria, il comandante R. Nave «Bari» assieme a un nu-stuolo di ufficiali della sesta Di-navale. Gli onori di casa furono dal Consiglio direttivo del Circolo di Marina, con a capo il pre-capitano di vascello Tarantini, vicepresidente capitano di fregata pa. Il rinfresco agli invitati è fatto servire con signorilità dal o di camera cav. Polacci.

gione della Milizia del Carnaro
le drappelle al 4.o Artiglieria

FIUME, 4

rrendo la festa di S. Barbara, ione della Milizia del Carnaro ha ai trombettieri del 4.o Reggi-d'Artiglieria da campagna le lle che S. M. il Re ha concesso imento stesso. La cerimonia svol-in forma solenne nella caser-delle Puglie, è stata presen-al Duca d'Aosta, dal capo di S. la Milizia Gen. Teruzzi, dai Con-nerali Silingardi e Diamanti, mandante la Divisione Militare zia Gen. Foschini, dal Prefetto, Vescovo di Fiume e da tutte le civili e militari della città. la benedizione delle drappelle, Diamanti ha rievocato i fasti gloria del Reggimento che, dopo partecipato a tutte le battaglie Carso e dell'Isonzo, meritandosi titolo di «guardia del Vodice» overando la medaglia d'oro Carlo Ederle, presidia da oltre quattro anni l'estrema Provincia orientale della Patria. Il Console della Legione del Carnaro ha fatto consegna delle drappelle al comandante del Reggimento, colonnello Merzari, che ha espresso la gratitudine dei suoi artiglieri. La cerimonia è terminata con lo sfilamento del Reggimento davanti al Duca d'Aosta.

Uno scaldatoio della Congregazione all'Alloggio popolare di via G. Gozzi

Da qualche giorno la Congregazione di carità ha aperto uno scaldatoio nei locali dell'Alloggio popolare di via Gaspare Gozzi.

20.000 lire del Ministero degli Interni ala Congregazione di carità di Pola

POLA, 4

Il Ministero degli Interni, su proposta di S. E. il Prefetto, ha concesso alla locale Congregazione di Carità per gli enti di ricovero da essa amministrati, un sussidio complessivo di lire 20 mila, di cui lire 10 mila per la Casa di ricovero, lire 8000 per l'Orfanotrofio e lire 2000 per l'Asilo d'infanzia.

Da Trieste a Roma a piedi
Un mese di strada e tre paia di scarpe

ROMA, 4

Un Giovane Fascista diciottenne di Trieste, certo Guerrino Cuttin, di professione panettiere, lasciava Trieste il primo novembre scorso per venire a Roma a piedi. Il viaggio è durato esattamente un mese, perchè il Cuttini ha varcato la soglia di Porta del Popolo a Roma alle 14.30 del primo corrente.

Lungo il percorso l'ha quasi sempre perseguitato il maltempo, ma il ragazzo lo ha affrontato brillantemente. Il Cuttin ha raccontato che nel suo viaggio il più delle volte è stato ospitato in conventi e presso alcuni parroci: i terziari di Grosseto gli hanno pagato due giorni di albergo: l'unica volta che potè godere... di tanto lusso. Il consumo delle scarpe è stata l'unica nota amara alla fine del viaggio: ne ha liquidato tre paia.

Conversazione all'Alpina delle Giulie

Domani, mercoledì, alle 20, il signor Marino Lusy terrà nella sala maggiore dell'Alpina delle Giulie una conversazione illustrata da numerose diapositive sul tema: «Dal Bernina al Monte Bianco». Il Lusy, che oltre ad essere accademico dell'alpinismo è pure perfetto artista della fotografia, darà relazione della tecnica delle assunzioni fotografiche effettuate coi raggi ultrarossi in alta montagna.

Il Fascismo istriano nell'Anno XII
Il rapporto dei Segretari politici a Capodistria

CAPODISTRIA, 4

Ieri ebbe luogo a Capodistria il rapporto dei Segretari dei Fasci istriani. Nella mattinata alle 10.30 nella sala del Fascio si è riunito a seduta il Direttorio federale. Presiedeva il Segretario federale e partecipava all'adunanza di diritto il Segretario del Fascio di Capodistria. Subito dopo la seduta del Direttorio federale, nella stessa sede s'è tenuto il rapporto degli ispettori di zona dell'Istria.

Alle 15.05 furono collocate due corone d'alloro: alla lapide dei Caduti in guerra sulla piazza del Duomo e alla targa dei Caduti fascisti nella sede del Fascio. Quindi in sala del Littorio (Loggia) il Segretario federale ha tenuto il rapporto dei Segretari politici della Provincia.

L'attività della Federazione

Aperta la seduta col saluto al Duce, il Segretario federale dà la parola al Segretario del Fascio di Capodistria, che saluta con opportune parole i convenuti e augura buon esito ai lavori della giornata. Il Segretario federale quindi ringrazia il Segretario capodistriano del saluto e assicura che è lieto sia toccato in sorte a Capodistria di ospitare il raduno. Poi passa a trattare i tre punti dell'ordine del giorno: comunicazioni, Opere assistenziali e Fasci Giovanili. Viene fatto l'appello: i pochi assenti che non si sono preventivamente giustificati, saranno obbligati a farlo.

Tosto il Segretario federale ricorda l'elogio tributato dal Segretario del Partito al Fascismo istriano per il recente raduno di Buie, all'inaugurazione dell'Acquedotto. Particolarmente vengono elogiati i Fasci Giovanili.

Ricordata la necessità di frequenti contatti fra gerarchi superiori e inferiori (scopo dell'adunata di ieri) il Segretario federale riassume il molteplice lavoro della Federazione che s'esplica in: organizzazione, lavori mensili ordinari, lavori richiesti dalle organizzazioni giovanili, assistenza invernale ed estiva, associazioni del partito, rapporti con gli organi sindacali, uffici collocamento, O. N. D., Istituti fascisti di coltura, corrispondenza, cerimonie, udienze, visite a Roma, interessamento per le condizioni economiche della Provincia, preoccupazioni per la finanza federale (un milione di entrate e altrettante uscite) ecc. Pure in sì vasto campo d'operosità, nulla è stato trascurato dalla Federazione.

Quindi il Segretario federale riassume i compiti e le mete per il nuovo anno fascista. Alle riconferme e nomine dei Segretari e dei Direttori, seguiranno le assemblee dei Fasci che tutte saranno presiedute dal Segretario federale. Il Direttorio federale ha avuto un'unica mutazione: al posto del camerata Giorni è subentrato il camerata Rocco. Le forze del Fascismo istriano sono costituite da 97.236 unità superbamente inquadrate.

Istituzioni culturali e sportive

Il Segretario federale passa quindi ad alcuni importanti accenni in base ai quali si devono desumere le direttive per l'anno XII. Entro il 15 corr. in ogni sede sarà letto il discorso del Duce.

E' necessario ispezionare e tenere i contatti con le Sottosezioni. Il Segretario federale diramerà il Foglio di disposizioni. La corrispondenza dei Fasci sarà sbrigata con maggiore sollecitudine. La divisa sarà facoltativa; alle convocazioni però s'interverrà in divisa.

La massima importanza sarà data agli Istituti di coltura, che nell'inverno entrante dovranno sviluppare la più intensa attività. I nuovi iscritti particolarmente sorvegliati dai Segretari dei Fasci sull'obbligo del distintivo e della Camicia nera nelle giornate prescritte.

Entro 15 giorni saranno inviati alla Federazione i nomi dei Direttori e di chi copre cariche nel Partito; anche se mutazioni non siano avvenute. Occorrono almeno due convocazioni mensili d'ogni Direttorio. Il Segretario politico è responsabile della finanza del Fascio, al di sopra dell'opera del Segretario amministrativo. Non si rilascieranno più brevetti della Marcia su Roma. Si cureranno i rinnovi dei parchi immobili delle Colonie fasciste. Occorre fare la massima propaganda a favore del *Popolo d'Italia*. Occorre esplicare analoga propaganda per la diffusione delle opere del Duce. Ogni Fascio deve abbonarsi al *Corriere Istriano*.

Per l'assistenza invernale

Dopo avere date queste disposizioni, il Segretario federale apre la discussione. Il camerata Riva, comandante il F. G. C. di Promontore, fa delle proposte a favore dei Fasci Giovanili e tratta la questione dei preti slavi. Per il primo punto il Segretario federale lo elogia, per il secondo lo assicura che non è da oggi l'attività del Fascismo istriano in tale senso.

Seguono i problemi dell'assistenza invernale. In quest'anno saranno distribuite in provincia 40.000 lire mensili. I vari centri però devolveranno al capoluogo i contributi riscossi a mezzo dei Sindacati. I Fasci avranno autonomia però nella raccolta dei mezzi.

Prendono parte alla discussione i Segretari dei Fasci di Parenzo e di Capodistria. Ambidue fanno proposte ed espongono i loro punti di vista, in relazione alle situazioni locali. Esaminate le loro proposte dal Segretario federale, questi elogia i Comuni di Capodistria e di Pirano, per avere fatto nell'assistenza più di ogni altro luogo dell'Istria. Anche i Segretari di Barbana e il dott. Segnan partecipano alla discussione.

I Fasci Giovanili istriani

Il Comandante federale in seconda dei Fasci Giovanili fa quindi una dettagliata relazione sui Fasci Giovanili istriani. Egli spiega ai vari Comandanti locali cosa e quanto si debba fare, intrattenendosi sui doveri fondamentali dei comandanti e sull'azione che deve aver luogo nel prossimo anno fascista.

Alla fine dell'adunanza il Podestà di Capodistria e ispettore di zona del Partito propone l'invio di un telegramma d'omaggio al Prefetto Cimoroni. Col saluto al Duce il raduno ha quindi fine.

I Segretari dei Fasci istriani lasciano la sala al canto di «Giovinezza» e degli altri inni fascisti, fra entusiastiche ovazioni al Duce.

Il libro per fanciulli di Eleonora Torossi

«Cavalieri coraggiosi» di Eleonora Torossi rallegrerà molte piccole teste e farà sfavillare molti piccoli occhi in questo mese dei fanciulli che incomincia con San Nicolò e si chiude con la Befana. Un'autrice che scrive con garbo ed è anche dotata di sufficiente fantasia ha immaginato una storia d'avventure, della quale sono protagonisti due fanciulli, alcune pietre preziose e un gatto. Altri personaggi vi sono ancora, ben s'intende, poichè il racconto è molto variato. Incominciano le pietre preziose con l'uscire dal loro portagioie e mettersi a correre le vie del mondo; e poi è un bambino di casa a essere preso dalla stessa mania ambulatoria; talchè la povera madre passa dai crucci per i suoi gioielli alle angoscie per il suo figlioletto. La storia è molto complicata, e non sarò io certo a spegnere la curiosità dei giovani lettori che il libro si merita, raccontando loro come sono andate le cose; mi basti dire che finisce bene: tutti ritornano, e tutti si ritrovano, e quella povera madre non sarà più così sfinita e sbiancata. E' certo che i fanciulli troveranno questa storia molto interessante; e noi d'altra parte dobbiamo dire che in quest'arte difficile del raccontare per l'infanzia, la signorina Torossi ha mostrato notevole bravura ed anche una certa novità dell'immaginazione. Il libro, pubblicato dalla Celvi, è fatto più bello dalle molte illustrazioni di «Orfeo», che hanno il merito di aiutare i piccoli a rappresentarsi la favola e di stuzzicare tuttavia in loro il senso del meraviglioso. b.

Il ballo del "Guf,, in Sala massima

Domani, festa di S. Nicolò, dalle 21 in poi, nella sala massima di via del Coroneo 15, avrà luogo il tradizionale trattenimento danzante organizzato dal «Dux» del Gruppo Universitario Fascista, per il quale vivissima è l'attesa da parte degli assidui frequentatori. Il comitato sta lavorando alacremente perchè la festa riesca degna delle nostre manifestazioni studentesche, che sempre e in ogni luogo hanno incontrato il favore del pubblico.

Eventuali richieste di nuovi inviti potranno farsi presso la sede del «Guf», Riva Tre Novembre 1, II (tel. 43-45), seralmente dalle 18 alle 20.

Il terzo tè domenicale dell'"Adria,,

Il più lieto successo ha coronato il terzo tè domenicale della S.T.C. «Adria»: gran folla di dame e cavalieri eleganti, di personalità e di brillantissimi ufficiali ha gremito la lussuosa sala massima di via Coroneo, dando al trattenimento il tono della massima signorilità e animazione. Le danze si sono intrecciate al suono dei ballabili e una schietta allegria ha regnato nella sala e nelle salette adiacenti fino alla fine del tè, che ha lasciato in tutti gli affezionati il desiderio di ritrovarsi al più presto: cioè al quarto tè della stagione, che si svolgerà domenica 17 dicembre.

Radio Gruppo Nord
Programma del 5 dicembre 1933-XII

7.45: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Dischi di musica sinfonica. — 12.30: Dischi. 13-13.30 e 13.45-14.15: Trio Chesi-Zanardelli-Cassone. — 13.30-13.45: Dischi e Borsa. — 16.45: Cantuccio dei bambini: Yambo: «Dialoghi con Ciuffettino». — 17.10: Musica da ballo (Gino Filippini e la sua orchestra). 18: Notizie agricole. — 18.10-18.20: Comunicazioni del Dopolavoro - Comunicato della R. Società Geografica. — 19.30: Dischi. — 19.50: Bollettino meteorologico. — 20: Dischi. 20.30: Cronache del Regime. — 20.40: **I cori del bel Paese, canzoni toscane.** 21.30: Varietà.

La fiera del giocattolo riprende

Stamane, dopo la sconfitta data loro immeritatamente dal maltempo di ieri, che li costrinse ad abbandonare le loro bancarelle sul viale XX Settembre, i rivenditori, sebbene il cielo fosse tutto serrato e fra le raffiche ancora forti del vento cadesse giù il nevischio che congelandosi rendeva pericoloso il transito in parecchi punti, specialmente nei tratti asfaltati, ritentarono la prova sperando che la bufera finisse o calmarsi se non col cessare del tutto.

Tutta quella povera gente, che già temeva di vedere trascorrere i tre giorni senza guadagnarsi un soldo, ebbe nel pomeriggio di ieri la consolazione di veder buttarsi il tempo in scirocco, per la qual cosa la temperatura, col cessare della bora, si addolcì, mentre la pioggia minutissima fece fondere lo strato sottile della gelata, liberando così i passanti dal timore di fare qualche brutta tombola. Ripreso coraggio, i rivenditori in sull'imbrunire erano in gran parte al loro posto e magnificare a tutta voce la bellezza e la bontà della loro merce.

Di quale merce si possa trovare esposta sulle bancarelle lo si sa perchè è la solita di ogni anno, giocattoli di latta, di celluloide e frutta secche che vanno dal fico nostrano al ficodindia, dal dattero al melograno e dalle noci alle noccioline e da queste al mandorlato ed alla cioccolata. Di giocattoli, in un passeggiata in su e in giù per il viale, ne abbiamo visti di belli e graziosi ed a buon mercato e quello che più importa è che i balocchi, dalle bambole alle ferratine e alle automobili ed agli aeroplani, tutto è di fabbricazione italiana, prodotti di industrie fondate a Bologna, a Padova, a Milano ed in altre città.

La fiera, non appena il tempo si fece più mite, ha incominciato ad essere molto bene frequentata da babbi e mamme e dalla solita gioventù che a fare un po' di chiasso e di gazzarra si diverte e diverte gli altri. Insieme ai rivenditori del giocattolo e dei dolciumi hanno messo le loro bancarelle di vendita i rivenditori ambulanti di manufatti e stoffe, che si sgolano a dimostrare come qualmente la stoffa che offrono è di pura lana caprina, e che l'occasione di comperarla non si presenterà mai più fino... a quest'altro anno, su quel viale, bene inteso. Altri fanno lo stesso con le cravatte, che ce n'è da incravattare tutta la Venezia Giulia. Vi si trovano pure, framezzo ai giocattoli, oggetti di pratica utilità domestica, ma senza stare ad indicarli, meglio è consigliare il pubblico a fare una passeggiata in su e in giù per il viale. Far quattro passi non è male, e poi, fra tanti oggetti, si può sempre trovare qualche cosa di nuovo, perchè molti oggetti d'uso pratico, in quest'anno, sono stati inventati. E vedere e guardare ed osservare non costa nulla. Senza contare che un po' di appoggio quei rivenditori se lo meritano.

Riunioni invernali all'Adriaco

Come tutti gli anni, il Reale Yacht Club Adriaco, anche quest'inverno aprirà la sua sede del Molo Sartorio alle eleganti riunioni per i suoi soci e per i loro invitati. Saranno organizzati i dopocena danzanti, le serate di bridge, la festa del Martedì grasso e il 3 febbraio 1934 il tradizionale ballo della vela all'Albergo Savoia.

Gli inviti per le riunioni in sede saranno rilasciati dal Consoglio direttivo solamente ad invitati proposti da soci e saranno rigorosamente richiesti all'ingresso. Il primo dopocena avrà luogo la sera di venerdì 8 dicembre.

GRATIS
UNA BOTTIGLIETTA DEL RIMEDIO CONTRO L'ECZEMA

In pochi secondi vi cesserà quel terribile prurito causato dall'eczema ed altre malattie della pelle. Ciò pare incredibile ma è così. Le prime gocce della PRESCRIZIONE D.D.D. applicate direttamente sul male, faranno cessare immediatamente il più insistente prurito o irritazione della pelle, per il fatto che esse penetrano nella pelle, esercitano una efficace azione antisettica e lasciano la pelle sana e pura. La PRESCRIZIONE D.D.D. tocca e sana l'Eczema, Piaghe alle gambe e molte altre malattie della pelle o del cuoio capelluto. Non mancherà mai di procurarvi un sollievo. Perchè attendere allora? PRESCRIZIONE D.D.D. è un liquido, è invisibile quando applicato, e non sporca la biancheria come una pomata grassa. In tutte le Farmacie L. 6,50 la bottiglia. Mandate oggi o scrivete per una bottiglietta di prova gratuita alla FARMACIA ROBERTS, via Tornabuoni 17, FIRENZE.

PRESCRIZIONE D.D.D.
PER MALATTIE DELLA PELLE

Oggi al Regina
un film moderno, spassoso, elettrizzante
Paprika
Capolavoro di interpretazione con ELSA MERLINI, SERGIO TOFANO, RENATO CIALENTE, ENRICO VIARISIO
Film che rappresenta il più grande successo cinematografico del 1933!
Sulla scena: nel canto e nel ballo:
SUZY MORAND e SITA SYROS
meravigliose
Rappresentazioni: alle 15.45, 17.30, 19.20, 21 e 22.15 precise
Prezzi soliti!!!

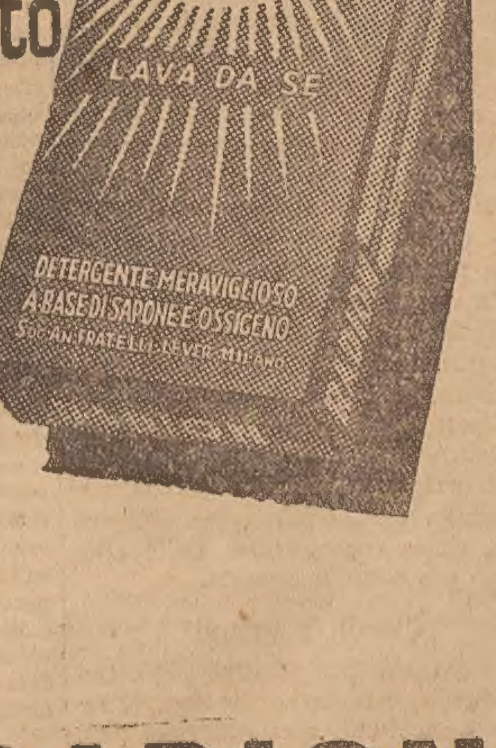
FINO A REVOCA, CONCEDIAMO
su tutte le
STOFFE DA SIGNORA LO SCONTO DEL 10%
e
STOFFE DA UOMO LO SCONTO DEL 25%
ÖHLER

MAL DI SCHIENA
Calmate le vostre sofferenze in questa maniera

Una sola applicazione di Linimento Sloan spesso è tutto quel che vi occorre. Disteso leggermente sulle articolazioni o sui muscoli doloranti, esso penetra istantaneamente. I nervi ed i tessuti doloranti si calmano, la congestione sparisce e subito subentra un dolce benessere. D'uso pulito e facile, il Linimento Sloan è **il rimedio riconosciuto per far cessare il dolore e le sofferenze.** Tenetene sempre una boccetta a portata di mano. E' molto economico poichè una boccetta dura per lungo tempo. Si vende in tutte le Farmacie. Prezzo Lire 8,50.

LINIMENTO SLOAN CALMA IL DOLORE

Ecco il miglior modo per ottenere il bucato perfetto



Non lasciate a bagno

Non occorre lasciare in molle i panni prima di farli bollire con il RADION. Basta mescolare il RADION con acqua fredda, indi versare la soluzione in un recipiente pieno d'acqua, ed immergervi poi la biancheria come si trova.

Non sfregate

In venti minuti di bollitura con RADION la biancheria diventa candida senza bisogno di sfregarla per ore ed ore. Il sapone purissimo ed i meravigliosi elementi di ossigeno che sono contenuti nel RADION lavano ed imbiancano nel medesimo tempo.

Non usate candeggiante

Quando togliete i panni dal recipiente resterete meravigliate della loro abbagliante bianchezza. Potrete allora constatare che non occorre aggiungere alcun candeggiante. Inoltre potete usare il RADION con acqua fredda per gli indumenti colorati ed anche per le lanerie.

RADION
R-8-0114 IT. S. A. FRATELLI LEVER - MILANO

Discesa sotto zero e vie spalmate di ghiaccio

L'uragano di bora scatenatosi nel pomeriggio di sabato continuò durante tutta la giornata domenicale. Nelle ore della notte vi si era aggiunto un nuovo elemento: il freddo. Questo andò facendosi sempre più intenso, finchè nel pomeriggio di domenica si discese sotto lo zero, e nelle ore della sera si leggevano sui termometri e si sentivano nelle ossa i 2.2 gradi sotto zero. Con la bora violenta, quei 2.2 tormentavano come se fossero dieci.

La stessa temperatura trovarono i cittadini ieri mattina destandosi, con la differenza che la bora aveva alquanto abbassato le ali. Con ciò purtroppo la nuvolaglia carica di neve che incombeva sulla città ebbe agio di liberarsi un poco, in spruzzi di ghiacciuoli e di nevischio. Ne caddero a intermittenze durante tutta la mattina e nelle ore meridiane, e la bassa temperatura impedì che si sciogliessero al suolo, dove anzi si incrostarono in una specie di patina ghiacciata. E questa fu il malanno più grave dell'attuale periodo d'intemperie, poichè determinò un numero straordinario di scivolii e di cadute, la maggior parte, fortunatamente, senza altre conseguenze che l'emozione d'aver saggiato all'improvviso la durezza terrestre.

Il crudo freddo

Una discesa sotto zero, a dicembre, è perfettamente nella regola della stagione. Tuttavia molti anni ci viene risparmiata, oppure sopraggiunge soltanto alla fine del mese. L'anno scorso per esempio non abbiamo conosciuto che cosa fosse una temperatura sotto zero fino ai 12 di gennaio, e tale ritardo non è eccezione tanto rara nei nostri inverni. Quest'anno dunque l'avvento delle grandi crudezze invernali è da considerarsi piuttosto precoce; ma purtroppo si poteva prevederlo dopo il bruttissimo autunno, che fu tutto una testarda collaborazione della pioggia e del vento. Le conseguenze d'un paio di notti di bora e di gelo sulla natura sono immediate: scompariscono le ultime spoglie d'autunno, gli ultimi colori d'autunno, giallisce l'erba e vizziscono gli ultimi fiori. Il mondo assume in poche ore lo scheletrico aspetto invernale, che conserverà per tre mesi.

Tutto questo però passa in secondo ordine rispetto alla minaccia che ieri subirono i passanti dal trasformarsi improvviso del selciato in un campo coperto da un sottilissimo ma insidiosissimo straterello di ghiaccio. Se la bora fosse stata quella di sabato e domenica, le cadute gravi si sarebbero avute certamente in numero impressionante; ma per fortuna, quando il nevischio caduto incominciò a solidificarsi, la bora venne sempre più rallentando, e nel pomeriggio era quasi scomparsa. Talchè essa conta come un elemento inconferente nelle situazioni malagevoli che ieri si presentarono ai passanti. Solo nei sobborghi, dove la patina di ghiaccio s'era formata già nel mattino, la bora, non peranco attutita, cooperò a [illegible] gente.

La lucidatura di gelo

Un fenomeno invernale come quello di ieri, ossia la città lucidata coscienziosamente a gelo su tutta la sua superficie, è oltremodo raro nelle cronache cittadine. Di solito c'è una nevicata abbondante, che forma nelle vie tappeti soffici di neve, sui quali tutti camminano con relativa sicurezza; il ghiaccio nudo non si vede che nelle posizioni molto battute dal vento, e basta girare intorno a quelle per evitare ogni pericolo. Oppure, se si tratta di spruzzi di nevischio, essi cadono misti a pioggia e questa accompagna al suolo i ghiacciuoli e li scioglie. Le giornate del febbraio 1929 erano certamente terribili, e paragonate a quelle, il tempo di ieri poteva dirsi un idillio. Ma allora tutti sentivano e vedevano di trovarsi in mezzo a un gran disordine della natura, e l'intera vita cittadina era sospesa; mentre ieri appunto nell'apparente placidità, quando la bora se ne fu andata, consisteva il pericolo della giornata.

Il centro di Piazza Unità, per esempio, nel febbraio 1929, si presentava, tutto irto e tagliente di ghiaccio, come un lembo di banchisa polare, dove ognuno era consigliato di non mettere il piede. Ieri invece esso era tutto levigato, tutto liscio, sotto uno straterello di ghiaccio che pareva vetro così sottile, da doversi rompere a camminarci con suola di gomma. In verità il ghiaccio era abbastanza duro anche il per mettere a terra parecchi incauti. E fu saggio che le vie adiacenti a Piazza Unità fossero tra le prime spalate e spolverate di sabbia e di calcina, in modo da farle preferire senz'altro all'attraversare il centro della piazza.

In generale, i marciapiedi, a cura dei proprietari di case e di negozi, furono in tutte le vie centrali immunizzati con sabbia e con carbonina; il tranvai fece immediatamente scrostare e spalare i suoi binari; e le squadre di addetti municipali intrapresero poco dopo l'assetto del lastrico sui punti più pericolosi delle carreggiate. Ma la situazione più critica era quella degli abitanti dei sobborghi, costretti a scendere in città per vie a forte pendenza, quando non per scale e scalette patinate di ghiaccio: vere imprese alpinistiche. Fra quegli abitanti si conta certo una notevole percentuale di cadute, per lo più, come abbiamo detto, senza conseguenze. Delle altre faremo più sotto la cronaca.

Cavalli e veicoli

Se i passanti procedevano con estrema cautela, e tuttavia non sempre restavano incolumi, non godevano però delle condizioni del suolo nè gli autoveicoli nè i carrozzoni tranviari, nè i traini a cavalli. Gli autoveicoli dovevano procedere a piccola andatura e guardarsi dallo slittamento e dalle ripiegature involontarie verso i muri; il tranvai faticava, e spesso si fermava, sui binari in salita; quanto ai cavalli, la situazione era loro più nuova e più ingrata che agli uomini, e non riuscivano a tirare innanzi il loro carico. Si vedeva un cavallo che due uomini aiutavano a cavarsela sopra un pendio non molto forte e nondimeno sfuggente ai suoi zoccoli; altri si vedevano caduti a terra, e intorno a loro carradori e vigili per cercare di alzarli o per portarli via alla lesta, se avessero le gambe spezzate. Ma ad una certa ora tutti i pochi cavalli in giro per la città erano muniti di calzetti di sacco, e in quell'arnese affrontavano più sicuri la lastra di ghiaccio.

La giornata ebbe insomma i suoi aspetti critici, più che non altre giornate di maggior fracasso degli elementi. Ma verso sera il tempo tendeva ormai a rabbonacciarsi; non si avverava il temuto ritorno della bora; e anche la temperatura accennava piuttosto ad alzarsi che a scendere. Cotesti tempi eccezionali sogliono aver breve durata tra noi; e speriamo che anche questa volta il ritorno al normale sia rapido.

La cronaca degli scivoloni

Come s'è detto più sopra, il malanno più grave è stato cagionato ieri dall'incrostarsi del nevischio e dei ghiacciuoli sulle vie. Poichè non c'era uno strato di neve su cui il camminare potesse offrire una certa sicurezza, le zone gelate formatesi qua e là sui selciati e non sempre visibili costituivano dei veri agguati, su cui i passanti poggiavano incautamente i piedi, e si spiega così come gli scivoloni e conseguenti cadute sieno stati numerosissimi. La bora, attenuatasi notevolmente con l'inoltrarsi della sera, vi ha contribuito soltanto in minima parte, poichè se avesse continuato ad infuriare, le disgrazie sarebbero state certo maggiori. Fra numerosi capitomboli di ieri, moltissimi non ebbero per conseguenza che l'emozione; altri, pure numerosi, si risolsero in lievi contusioni; ma anche la cronaca delle braccia e gambe rotte non è purtroppo scarsa.

I primi infortunati

Ieri mattina, nei pressi dei Portici di Chiozza, è stato raccolto un vecchio intirizzito, il quale si era addossato alla saracinesca di un negozio per ripararsi dal freddo e dalle raffiche di bora. Adagiato sull'autolettiga della Guardia medica, il poveretto, tale Antonio Cristiani, di 60 anni, abitante in via del Toro n. 4, è stato trasportato all'Ospedale Regina Elena, ove il sanitario di turno gli ha riscontrato una ferita all'occipite prodotta evidentemente da una caduta in seguito a una raffica.

— In via del Ghirlandaio, il sessantenne Giovanni Gemelli, abitante al n. 12 della via suddetta, investito da un «refolo» traditore è capitombolato al suolo in modo da riportare una leggera contusione escoriante il naso. Accompagnato all'Ospedale Regina Elena è stato dichiarato guaribile in pochi giorni.

— Nella stessa via è stata atterrata da una raffica la casalinga Luigia Trocca, di 43 anni, abitante al viale Sonnino n. 26. Andata a sbattere con la faccia contro il muro di uno stabile, la donna ha dovuto rincasare per medicarsi alcune contusioni al viso. Fortunatamente si tratta di lesioni lievi, guaribili in pochi giorni.

Dopo le 13 s'è iniziato un succedersi di chiamate telefoniche alla Guardia medica. Ad ogni momento era qualcuno da soccorrere, per la maggior parte persone finite al suolo in seguito a scivoloni sui cristalli di ghiaccio formatisi qua e là sui selciati. All'Ospedale Regina Elena accorrevano intanto altri infortunati pure scivolati e caduti sulle strade [illegible] punti in lucidi e pericolosi campi di pattinaggio... forzato. Medici ed infermieri hanno quindi avuto parecchio da fare nel fasciar teste, braccia e gambe e applicar cerotti a nasi e a zigomi contusi. In complesso però si trattava di lesioni leggere, tranne singoli casi di fratture ossee. Gli infermieri della Guardia medica sono accorsi sollecitamente ad ogni chiamata, per soccorrere gente caduta al suolo e nel fervore dell'opera di soccorso alcuni di essi sono a lor volta scivolati e caduti ma senza conseguenze gravi.

L'opera della Guardia medica

Alla benemerita istituzione sono ricorsi i seguenti: La casalinga Guglielmina Pertot, di 28 anni, abitante al n. 657 di Barcola, che, mentre stava per raggiungere nel pomeriggio la sua abitazione, scivolata sull'improvvisato «pack» era caduta in modo da prodursi la frattura del braccio destro. E' stata medicata e dichiarata guaribile in non meno di tre settimane.

— Poco dopo il cinquantenne Giuseppe Degrassi, abitante in via Cologna n. 23, nell'attraversare la via Carducci, è sdrucciolato ed è finito con la faccia contro l'orlo del marciapiedi. Gli sono state riscontrate e medicate ferite all'orbita destra, guaribili in una settimana.

— Una caduta, con conseguenze gravi è quella fatta da tale Luigi Prez, di 65 anni, il quale nel dirigersi verso casa è finito a terra in sì malo modo da fratturarsi l'avambraccio sinistro. Dopo i primi soccorsi alla Guardia medica egli ha avuto ulteriori cure dai sanitari dell'Ospedale.

— Altra vittima del ghiaccio è stato il cameriere Emanuele Poldi, di 31 anni, abitante in Androna San Cilino. Sdrucciolato mentre si recava al lavoro, era andato a sbattere il capo contro il muro di uno stabile, riportando una ferita lacero contusa alla regione temporale sinistra.

— L'autolettiga ha dovuto poi recarsi alla farmacia «Picciola» di Corso Garibaldi, ove era stato trasportato un uomo caduto poco prima mentre si accingeva a recarsi verso l'opposto marciapiedi. Egli aveva riportato la frattura della gamba destra. E' stato trasportato all'Ospedale Regina Elena ed ivi identificato per Alighieri Bisiani, di 56 anni, abitante in via Ponziana n. 10. Guarirà in non meno di tre settimane.

— In via Carducci è caduta la casalinga Ester Grünberg, di 25 anni, abitante al n. 28 della via suddetta, ed ha riportato delle contusioni alla regione sacrale. Rincasata ha poi richiesto l'assistenza del sanitario della Guardia medica.

— Una telefonata ha fatto accorrere poco dopo l'autolettiga al viale XX Settembre, ove nel portone di uno stabile era stato adagiato un uomo, scivolato sulla lastra di ghiaccio che aveva ricoperto parte dell'asfalto della strada. L'infortunato, Giuseppe Lenassi, di 29 ni, abitante in via Media, che s'era prodotto delle escoriazioni allo zigoma sinistro, è stato medicato al nosocomio.

Altri infortunati

— Alla Guardia medica si sono recate pure alcune donne, le quali, ricevute le medicazioni necessarie, non hanno voluto declinare le proprie generalità. Dai protocolli dell'istituzione risultano in proposito queste note: «N. N., donna di 40 anni circa, ematoma all'occipite; caduta accidentale; altra N.N., escoriazioni al naso; N.N., di 27 anni, contusioni al sacro guaribili in una settimana; N.N., 20 anni, distorsione del polso destro.

Nel tardo pomeriggio l'autolettiga si è recata in via dell'Istria, ove l'assicuratore Roberto Vedling, di 32 anni, abitante in via Ponziana n. 14, era scivolato e caduto in modo da riportare la frattura dell'avambraccio sinistro.

— Prima che l'auto facesse ritorno in via S. Francesco, un'altra telefonata avvertiva che un uomo era sdrucciolato nei pressi di via Torrebianca. Gli infermieri dell'istituzione si sono recati sul posto ed hanno prestato i primi soccorsi all'infortunato — il commestibilista Giovanni Cesarotto, di 67 anni — il quale nella pericolosa caduta aveva riportato la frattura del piede sinistro. Gli stessi infermieri hanno soccorso più tardi il commesso Giovanni Zelen, abitante in via del Veltro n. 14, il quale nell'imboccarè la strada ove abita, scivolato e caduto aveva riportato la distorsione del polso sinistro.

— Un caso analogo è toccato alla ballerina Fernanda Portaleone, di 23 anni, la quale nel salire il marciapiedi sito di fronte al Teatro del Corso, scivolata su un crostello di ghiaccio non è riuscita a malgrado della sua agilità professionale a mantenersi in equilibrio e si è prodotta una contusione all'avambraccio destro. Nella tema di aver riportato qualche infrazione ossea, la giovane artista si è recata all'astanteria di via S. Francesco.

— La scolara Fernanda Ruzzier, di 11 anni, abitante in via Udine 27, dopo essere stata a fare degli acquisti, stava per rincasare quando, scivolata, ha perduto l'equilibrio e, piombata al suolo, si è prodotta una lesione al gomito sinistro.

— Il settenne Giovanni Franzi, abitante in viale Sonnino, è capitombolato e s'è contuso al mento. Guarirà in pochi giorni.

— Una disgrazia di questo genere è capitata anche al collega cap. cav. Giovanni Salvo, il quale, scivolato e caduto mentre passava per piazza Dalmazia e riportata la probabile frattura del metacarpo sinistro, ha dovuto sottoporsi alle cure del caso. E' stato dichiarato guaribile in circa quattro settimane.

All'astanteria dell'ospedale

Tra gl'infortunati ricorsi all'astanteria dell'Ospedale Regina Elena vi furono i seguenti: Giovanni Colomban, di 52 anni, oste, abitante in via Caprin n. 14, che mentre stava scendendo la via Pietà, a causa di un crostello di ghiaccio formatosi sul marciapiedi, era caduto in modo da riportare la frattura dell'avambraccio destro. E' stato dichiarato guaribile in due settimane.

— Il falegname Remigio Vatta, di 17 anni, abitante in via S. Marco n. 36, che, caduto in via Paolo Veronese, ha dovuto farsi incerottare il dorso del naso per una forte contusione.

— Roberto Vedlin, di 33 anni, abitante in via Ponziana n. 14, che mentre stava per infilare il portone di casa si è trovato improvvisamente a terra con il braccio destro fratturato. Soccorso dai passanti, il Vedlin ha dovuto essere trasportato al pio luogo con l'autolettiga della Guardia medica.

— Il panettiere Giovanni Furlan, di 26 anni, abitante in via Romagna, che nel salire le scale di casa è sdrucciolato per l'intera rampa e si è prodotto gravi contusioni all'emitorace sinistro con complicazioni polmonari. Il Furlan è stato accolto nel secondo reparto chirurgico, prognosi di tre settimane di degenza.

— Nel risalire la via Media, ave abita al n. 8, il bracciante Giuseppe Lenassi, di 30 anni, che per uno scivolone è piombato pesantemente al suolo. Ferito all'orbita sinistra è stato trasportato al nosocomio dall'autolettiga della Guardia medica.

— Rodolfo Candler, di 34 anni, abitante in via dell'Industria n. 42, che dopo essere riuscito a mantenersi in equilibrio lungo la strada che conduce alla sua abitazione, mentre saliva sicuro le scale di casa è caduto e si è prodotto una ferita alla gamba sinistra, dichiarata guaribile in una diecina di giorni.

— In seguito a uno sdrucciolone in

La sfilata continua...

— Lo spazzino comunale Giuseppe Marini, di 28 anni, abitante al n. 18 di via della Ginnastica, era intento a spazzare la via Battisti, quando, scivolato e caduto al suolo, ha riportato contusioni alla faccia, si è affrettato a ricorrere alle cure mediche.

— Sbrigata una commissione in via dei Porta, il commestibilista Alfio Padovan, di 20 anni, abitante in via del Prato n. 4, scendeva la via resa pericolosa dallo strato di ghiaccio di cui s'era in parte ricoperta, ma d'improvviso è caduto e si è prodotto una ferita al braccio sinistro.

— Una caduta grave quella della settantenne Amalia Bagatto, abitante in via Cecilia de Rittmeyer n. 13. Uscita per fare delle compere, la vecchia donna tentava di raggiungere con tutte le precauzioni il portone di casa per non finire al suolo, ma d'un tratto, messo il piede su una breve lastra di ghiaccio, è piombata pesantemente a terra. Soccorsa da alcuni volonterosi è stata trasportata d'urgenza all'Ospedale, ove i sanitari le hanno riscontrato la frattura del femore destro. Data la sua grave età, è stata accolta con prognosi riservata nel secondo reparo chirurgico.

— Salito su una vettura tranviaria della linea n. 1 per recarsi in piazza Goldoni, il vigile urbano Giovanni Grisson, di 50 anni, abitante in via dell'Istria n. 20, ha dovuto scendere poco dopo in seguito ad un inceppamento del servizio tranviario verificatosi, come diciamo in altra parte, in seguito al ribaltamento di un camion, qualche minuto più tardi scendendo le scalette di piazza Sansovino per raggiungere un convoglio della linea n. 2, il Grison è caduto e si è prodotto contusioni alla regione sacrale.

Gli incidenti nella serata

— Tra i molti feriti che hanno dovuto ricorrere all'Ospedale per fratture e lesioni di varia natura ci sono ancora la casalinga Rosina Teodorovich, di 47 anni, abitante al n. 304 di S. Sabba che è caduta nei pressi di casa, fratturandosi l'avambraccio sinistro; la ventenne Anna Mlaker, abitante in via Punta del Forno, caduta nei pressi del Jutificio e accompagnata al nosocomio da due militi della Portuaria, per contusioni al piede destro; il fuochista Carlo Cecovin, di 53 anni, abitante al n. 11 di via Paduina, sdrucciolato in via Brunner in modo da ferirsi all'occipite; il falegname Giuseppe Bassin, di 74 anni, abitante in via Castaldi n. 9, il quale ha riportato ferite alla faccia e contusioni varie; la casalinga Eufemia Sosson, abitante in via Leone Fortis n. 8, ricorsa alle cure mediche per la frattura del braccio sinistro; la giornaliera Dobrilla Oselladore, di 56 anni, abitante in Androna Gusion, scivolata nei pressi del magazzino n. 19 del Porto Vittorio Emanuele III e prodottasi la frattura del femore destro; il tranviere Romano Gava, di 34 anni, abitante in via S. Lazzaro n. 13, per una ferita al mento prodottasi al capolinea di via Fabio Severo.

— A tarda ora si sono presentati all'astanteria dell'ospedale gli ultimi infortunati della giornata, ai quali sono state riscontrate lesioni di certa gravità: Il cameriere Giorgio Ruzzier, di 61 anni, abitante in via della Scalinata, scivolato in piazza della Borsa mentre si recava a fare una commissione ordinatagli dal principale, ha riportato la frattura del femore destro ed è stato accolto nel reparto chirurgico di turno ove dovrà rimanere per cinque settimane circa; l'autista Francesco Drassich, di 29 anni, abitante in piazza della Libertà, s'è prodotto contusioni allo zigoma sinistro; la sessantenne Emma Timeus, abitante in via della Ginnastica n. 46, s'è fratturata in via del Monte la gamba destra ed è stata giudicata guaribile in 4 settimane; l'ing. Attilio Gius, di 49 anni, abitante al n. 27 del Viale XX Settembre è caduto in via Buonarroti e si è prodotto la frattura dell'omero sinistro. Ultima a ricorrere alle cure dei sanitari, è stata la portinaia Caterina Sorich, di 51 anni, abitante in via Giustinelli n. 1, alla quale il malaugurato scivolone ha prodotto la frattura del braccio sinistro.

Interruzioni tranviarie
causa accidenti della strada

Durante il pomeriggio e precisamente nelle ore in cui la temperatura era sotto zero e le strade causa il gelo erano pericolose al transito, si sono verificati altri accidenti all'infuori dei numerosi scivoloni. Verso le 17.30 un pesante autocarro con la targa di Udine stava imboccando la piazza Sansovino, quando si è improvvisamente sbandato e rovesciato, senza però causare danni alle persone. In seguito all'accidente, sono rimasti bloccati i binari del tram della linea n. 1 e tutti i convogli diretti a S. Sabba e alla Stazione Centrale hanno dovuto subire una lunga sosta. Sul posto sono giunti poco dopo i pompieri, i quali hanno dovuto faticare non poco per rimettere l'autocarro nella sua posizione normale e liberare così le linee tranviarie dall'ingombro. Le corse sono state riprese dopo quasi un'ora di sosta. Un accidente del genere si è verificato pure al viale Regina Elena, ove un bove di proprietà di tale Luigi Starz era caduto sulle rotaie del tram. Anche colà i convogli hanno dovuto attendere l'arrivo di una squadra di pompieri i quali passate delle grosse cinghie sotto il corpo della bestia, la hanno poi sollevato, incolume, vale a dire senza che esso si fosse fratturato qualche zampa, con la gru del carro attrezzi. Il bove è stato poi [illegible] in una stalla vicina.

[illegible] stessi pompieri sono accorsi poi [illegible] della Guardia per prendere a ri[illegible] un pesante camion della fab[illegible] di liquori Stock, il quale, causa [illegible], era rimasto di traverso alla [illegible] e non poteva proseguire. Poco [illegible] trainato in una via del centro, [illegible]arro poteva riprendere la corsa [illegible]tta.

[illegible]nte la serata altri contusi si [illegible]ffrettati a farsi medicare le lesioni [illegible]portate in capitomboli del genere. [illegible] tarda sera, essendo risalita la [illegible]atura, i crostelli di ghiaccio si [illegible]ntamente disciolti evitando così [illegible]alanni alle persone.

Il piccolo rimorchiatore alla deriva
non è stato finora rintracciato

Come abbiamo riferito nel *Piccolo* di domenica [illegible] scorsa, il rimorchiatore «Lido» di proprietà del sig. Matassi di Muggia, con a rimorchio una grossa maona carica di materiale di sterro, ormeggiato nel porticciuolo di Servola, era stato strappato dagli ormeggi da una violentissima raffica di vento e s'era trovato in balia del mare. Sul natante, al momento del grave accidente si trovavano tali [illegible]erin e Redipuglia, i quali non avevano fatto in tempo a saltare a terra per porsi in salvo. In pochi minuti, spinto dai «refoli» sempre più violenti il battello con a rimorchio la maona è andato a finire al largo del Vallone di Muggia, per quindi allontanarsi alla deriva. Dell'incidente è stata, come si è detto, informata la Capitaneria di porto che ha immediatamente inviato sul posto il rimorchiatore «Nettuno». Iniziate le ricerche, il «Nettuno» ha lungamente incrociato nelle acque del Vallone e in quelle delle dighe. Alle 23, impossibilitati a continuare l'opera di ricerca, resa difficoltosa dal mare infuriato e dall'oscurità della notte, i piloti hanno dovuto rientrare in porto senza aver potuto avere il più piccolo indizio sulla sorte del «Lido». Si ritiene che il rimorchiatore non abbia potuto resistere alla furia dei marosi. Comunque la Capitaneria di porto ha continuato il giorno successivo e durante la giornata di ieri le ricerche, le quali però hanno dato esito negativo.

Barca capovolta da un colpo di bora
Un annegato

MONFALCONE, 4

Sabato verso le 17.30 mentre con maggior violenza soffiava la bora, una barca proveniente da Punta Sdobba e diretta agli Alberoni, giunta sullo specchio d'acqua prospiciente questa località, presa in pieno da un forte colpo di vento si capovolgeva e le 8 persone che si trovavano a bordo venivano proiettate in acqua. Tra queste, si trovava certo Carlo Canavese, di 45 anni, il quale è miseramente annegato, mentre il di lui figlio, veniva a stento salvato da certo Carlo Zambe[illegible] cav. [illegible] A malgrado [illegible] delle più attive ricerche la salma non [illegible] ancora ricuperata.

Perchè così allegro?

Perchè ha provato il **Brill** e ha finalmente le scarpe sfolgoranti

Brill

Se non volete rovinare le vostre scarpe chiedete sempre ed esclusivamente al vostro fornitore:

Brill extra lusso, per scarpe nere

Brill extra color *(bruno, rosso, bianco, marron)* per scarpe colorate

LUCIDO BRILLANTE IMMEDIATO — Brill — SENZA ACIDI

Un improvviso accesso di febbre, un dolore reumatico, una nevralgia, possono essere arrestati o leniti con pochi centigrammi di

CHININO DELLO STATO

Antireumatico, antinevralgico, il Chinino garantito dalla Marca dello Stato, costa meno di tutti gli antinevralgici e dà risultati di grande prontezza ed efficacia.

BISOLFATO IN TAVOLETTE

Tubetti da 10 tavolette L. 0,80

Si trova nelle Farmacie e nelle Rivendite dei Tabacchi

MILANO

Gli abbonamenti al «Piccolo» per Trieste si ricevono in Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra.

[A]STERISCHI

Il Duca di Duino ricevuto dai Reali

[...]edì 26 novembre S. M. il Re [...]a al Quirinale in udienza par[...] S. A. S. il Principe Alessan[...], Torre e Tasso, Duca di Ca[...]ino. L'udienza fu molto cordia[...] cospicuo personaggio, di cui so[...] anche i grandi meriti scienti[...] trattenuto in affabile conversa[...] dal Sovrano per oltre tre quar[...]. La sera del mercoledì succes[...] il Duca di Castel Duino era ri[...] a Villa Savoia da S. M. la Re[...] a cui presentava i suoi omaggi [...]pure, con sovrana gentilezza, si [...]teneva lungamente col coltissimo [...]pe.

Alla Prefettura

[Ap]prendiamo che il chiaro dott. Gu[...] Ruffo della Scaletta, capo-Ga[...] alla nostra Prefettura, lascia [...]ra città, trasferito a Bolzano per [...] di salute. Viene a sostituirlo [...] uff. Francesco Battiati, prove[...] dalla R. Prefettura di Bolzano. [...] esprimiamo al dott. Ruffo, con [...]ro cordiale saluto, il rincresci[...] per la sua partenza e i migliori [...], porgiamo un caldo benvenuto [...] Battiati, valoroso e intelligente [...]nario che saprà guadagnarsi in[...]mente anche tra noi la stima e [...]patia che lo hanno sempre accom[...]to nella sua carriera.

Ospite illustre

[...] ieri a Trieste, per un breve sog[...] Gino Berri, attualmente Conso[...]erale d'Italia a Tolosa. La pre[...] di Gino Berri nella nostra città [...]ppresa con vivo gradimento da [...] ricordano la sua nobile attività [...]stica sulle colonne del maggiore [...]ano italiano e la particolare com[...] ed esperienza dell'illustre col[...] dei problemi fiumano e giuliano e [...]mente la sua profonda conoscen[...] Balcani. Gino Berri è stato, ora [...]he anno, chiamato dalla fiducia [...]verno a coprire l'importante ca[...] console d'Italia a Leningrado [...]seguito la sua attività consolare [...]odo di esplicarsi al Pireo e pre[...]nte a Tolosa. Il soggiorno trie[...] di Gino Berri rallegra non solo i circoli giornalistici ove l'insigne [...] ex collega conta antiche e fra[...]amicizie, ma la città e la Venezia [...] che ricordano l'opera del giorna[...]improntata di fede e di passione [...]a.

Il ballo del Tennis al Savoia

[Ri]viamo che il grande ballo del [...] Tennis Club Triestino al Savoia, [...] quale è vivissima l'attesa nei [...] mondani della città, avrà luogo [...] di sabato 9 dicembre e non [...]. Avranno libero ingresso alle [...] soci e i loro invitati.

Giubileo di lavoro

[...] i signori Mario de Tuoni ed Er[...]ildo Pellarin compivano il primo [...] secondo 25 anni di servizio pre[...] ininterrottamente in qualità di [...]iani presso la Congregazione di [...]. I due bravi addetti hanno avu[...] loro capi e colleghi cordiali atte[...]ni di augurio. Rallegramenti.

Onorificenza

[...]oncittadino Menotti Mazzon, cen[...] della M. V. S. N., insegnante [...] la R. Scuola italiana «Vittorio [...]uele III» di Alessandria d'Egitto, [...]roposta di S. E. Piero Parini, è [...] nominato cavaliere della Corona [...]lia. Tale onorificenza premia un [...]ario di guerra che fu tra i primi [...]sere inviato dal Ministero nelle [...] italiane all'estero. A Casablanca [...]retario politico ed esaltatore degli [...] fascisti tra i giovani. Trasfe[...]quest'anno ad Alessandria d'Egit[...]fforza quivi l'organizzazione del[...]ituzioni giovanili e nella scuola [...] italianamente i figli del popolo.

[Dispo]sizioni per lo sgombero della neve

[In a]pplicazione delle norme di cui [...] 228 del Regolamento di polizia [...], il Municipio ricorda a tutti i [...]etari di case, conduttori e pro[...]ri di negozi, di magazzini e bot[...] ai portinai e in genere a tutti [...] che occupano locali a pianoter[...]nchè ai proprietari e agli ammi[...]tori per i locali non occupati e [...]amministrazioni degli edifici pub[...] l'obbligo — nel caso di una ne[...] — di far spazzare sollecitamen[...] neve ed il ghiaccio dai marcia[...] e di ammonticchiarli sulle vie in [...] non incomodo ai passanti. [...]roprietari di case hanno l'obbligo [...]vvedersi di un conveniente depo[...] di segatura, sabbia, cenere e pol[...] di carbone da spargersi sul mar[...]de in caso di gelo improvviso. I [...]avventori saranno puniti ai sensi [...] disposizioni in vigore, ed obbli[...] a rimborsare al Municipio ai sen[...] art. 153 della Legge C. e P., la [...] di spazzatura che sarà occorsa [...] loro negligenza.

[La] **grande festa dei bancari e assi[cu]rati.** Il comitato del Dopolavoro [...]o e Assicurazioni organizza il [...]onale festino familiare di S. Ni[...] nella sede sociale in via S. Pellico [...] la serata di giovedì 7 dicembre [...]vegno avrà inizio alle ore 21.30 e [...] particolarmente curato e allietato [...]dite sorprese. Si interviene con [...] facoltativo; per informazioni ri[...]si in segreteria.

La costituzione della Sezione Giulia della Società Italiana di Pediatria

La Sezione Giulia della Società Italiana di Pediatria si è costituita domenica scorsa per iniziativa del prof. Guido Berghinz di Udine, tenendo la prima seduta nella sala della biblioteca dell'Ospedale Regina Elena di Trieste. Oltre ai soci e aderenti sono intervenuti, il direttore dell'Ospedale prof. Gall e numerosi primari e medici ospedalieri.

Hanno portato l'adesione il prof. Oblath per il Sindacato fascista medici, il dott. Gironcoli per la Sezione triestina dell'Associazione fascista per l'igiene, il prof. Ravasini per l'Associazione medica triestina-Circolo di coltura del Sindacato medici. Sono intervenuti inoltre il dott. Accordini dirigente provinciale dell'O. N. B. di Udine il dott. Cantarutti medico scolastico di Udine. Giunsero numerose adesioni, oltre a quella del prof. Allaria presidente della Società di Pediatria.

Aperta la seduta con un discorso del prof. Berghinz, dichiarata costituita la Sezione Giulia, si passò alla nomina delle cariche sociali venendo nominati il prof. Berghinz di Udine per acclamazione preside, il prof. Ravenna di Trieste vicepreside, il dott. Minciotti di Udine segretario. Furono relatori i professori Berghinz e Iacchia, i dottori Accordini, Minciotti, Finzi, Pincherle, Gironcoli e Cicin. Parteciparono alla discussione il primario dott. Luzzatto, il prof. Ravenna, il primario dott. Nigris e il dott. Cantarutti. Alla fine della discussione fu approvato un ordine del giorno in cui viene riconfermato il valore profilattico della vaccinazione antidifterica e auspicata la più larga diffusione.

Pubblicazione. In occasione della Settimana del Balilla, l'Opera Balilla di Vicenza ha pubblicato in lussuosa veste una rassegna illustrata delle proprie attività.

Il capolinea in Piazza Goldoni per il tram di Barcola

La Direzione delle Tranvie Municipali comunica che a partire da domani, mercoledì, i treni della linea 6 abbandoneranno il percorso lungo il corso Cavour e corso V. E. III ed effettueranno quello lungo la via Carducci tanto nell'andata quanto nel ritorno facendo capolinea in piazza Goldoni-via Carducci prolungata.

Un festino di danza alla Ginnastica. Domani 6, dalle 21 in poi, nella vasta Palestra sociale avrà luogo l'annunciato festino di danza per soci e signore con varie sorprese ed attrattive. Allieterà le danze una briosa orchestrina che eseguirà le ultime novità della stagione. All'atteso trattenimento i soci non mancheranno d'intervenire numerosi a passare alcune ore nell'ambiente familiare.

Corsa campestre per Giovani Fascisti

Il Fascio Giovanile di Roiano organizza per domenica prossima una gara di corsa campestre riservata ai Giovani Fascisti dei Fasci di Trieste. La gara si svolgerà nel rione di Roiano sulla distanza di km. 2 circa. I Fasci dovranno inviare l'elenco nominativo dei concorrenti al Comando del Fascio di Roiano entro sabato 9 corrente.

La gara avrà inizio alle 14.30 precise. Il ritrovo dei concorrenti resta fissato per le 14 precise presso la sede del Comando G. R. F. «Aldo Ivancich» (via Boccaccio N. 31). Medaglie in vermeil, argento e bronzo sino al 10.o arrivato.

Sport nel "Guf,,

Riunione atletica delle matricole. Il Gruppo Universitario Fascista organizza per venerdì 8 la riunione atletica delle matricole. Pertanto tutti i nuovi iscritti alla R. Università sono comandati di iscriversi a dette riunioni. Le iscrizioni si accettano in sede del «Guf» (riva 3 Novembre 1).

Gita sciatoria a Valbruna. Il Gruppo Universitario fascista organizza per domenica 10 un'escursione sciatoria a Valbruna. Le iscrizioni, accompagnate dalla quota di lire 12, si accettano in sede fino ad esaurimento dei posti disponibili.

Riunione dei fiduciari del Pubblico Impiego. Tutti i fiduciari di categoria dell'Associazione del Pubblico Impiego sono invitati a intervenire a una riunione che avrà luogo domani, mercoledì, alle 19, nella sala dell'Associazione.

La Borsa di Trieste

dicembre	2	4	dicembre	2	4
Rend. 3½%	89.90	89.85	Martinol.	65.—	65.—
Cons. 5%	95.80	95.65	Meridion.	653.—	650.—
Obbl.Ven.	91.75	91.75	Premuda	106.—	106.—
B.T.n. 1934	101.—	101.—	Pico. Ferr.	140.—	140.—
B.T.n. 1940	105.10	105.10	Tripcovich	72.—	72.—
B.T.n. 1941	105.10	105.10	Tram	200.—	200.—
I. R. I.	488.—	488.—	Ampelea.	100.—	100.—
E. F. S.	491.—	491.—	Arrigoni	215.—	215.—
Dan.-Sava	130.—	131.50	Cant. R.	37.—	37.—
Fo.3 V.6%	507.—	507.—	Fram	25.—	25.—
Comit	992.—	992.—	Fin.Cosul.	5.—	5.—
Credito	645.—	645.—	Cem.Isou.	7.—	7.—
B. Roma	102.—	102.—	Cem.Spal.	60.—	59.—
Generali	3930.—	3790.—	Istr. Cem.	80.—	80.—
Ass. Ital.	494.—	493.—	Forz. Idr.	150.—	150.—
Infortuni	1970.—	1970.—	S. I. P.	33.25	32.50
Riun. A	1860.—	1857½	SELVEG	400.—	400.—
Riun. B	1775.—	1775.—	S.T.E.G.	34.—	34.—
Sicurta	105.—	105.—	Edison or.	653.—	651.—
Adria	20.—	20.—	Edison n.	448.—	445.—
Costiera	102.—	102.—	Jutificio	519.—	519.—
Cosulich	22.50	22.50	Lav. Tr.	275.—	275.—
Gerolimich	8.50	8.50	Pastificio	200.—	200.—
Libera Tr.	27.—	27.—	Pilatura	85.—	85.—
Istria-Tr.	205.—	205.—	Terni	154.—	152.—
Lloyd Tr.	53.—	53.—	Tergesteo	1050.—	1050.—
Lussino	140.—	140.—			

CAMBI: Londra 62.79; New York 12.90; Francia 74.35; Svizzera 367.65.

Mercato calmo, con diversi scambi in Consolidato che chiude leggermente più debole. Titoli assicurativi: cedenti le Generali, il rimanente pressapoco invariato.

Il Credito Italiano ci telegrafa i seguenti corsi dei principali valori a reddito fisso sulla piazza di Milano:

	Quotazioni precedenti	Quotazioni del 4-12-33
Opere Pubbliche 5%	499.50	500.—
Cassa R. Milano 5%	505.75	505.50
Cassa R. Milano 6%	507.75	508.—
Monte Paschi 6%	508.75	509.—
Cr. Fond. Roma 5%	502.75	502.75
Cr. Fond. Roma 6%	509.—	509.—
Pubbl. Utilità 6%	505.50	506.—
Pubbl. Ut. e tel. 6%	506.50	506.50
Cred. Navale 6.50%	509.50	508.—
Edison Em. 1923 6%	515.—	515.—
Edison Em. 1931 6%	510.—	510.50
Emiliana 6%	502.—	502.—
Merid. Elettric. 6%	503.—	503.50
Soc. Eserc. Telef. 6%	499.50	499.50

Tendenza del mercato dei valori a reddito [...]

Comunicazioni sindacali

Sindacato provinciale portieri. Tutti quei portieri che hanno pagato la tessera sindacale pro 1933, sono pregati di venire a ritirarla, presso l'Unione provinciale dei sindacati fascisti dell'industria, via del Coroneo 8, qualunque giorno, dalle 9 alle 12.30 e dalle 17 alle 19.30, meno i festivi.

CORRISPONDENZA APERTA

* *Il Mallevador.* Se si possono, oggi, fare quadri senza saper d'pingere, non si possono, ancora, fare poesie senza saper scrivere. La poesia, infatti, è composta di parole e le parole devono seguire le ferree regole dell'ortografia. E tutto quello che i futuristi più paroliberi si permettono, in questo campo, si riduce a qualche triplicare o moltiplicare di consonanti che vogliono essere una raffinatezza di espressività onomatopeiche. Ma lei non è futurista, sembra anzi avere simpatia per l'arte romantica: e tanto più, allora, deve attenersi alla grammatica e alla sintassi! Prenda la copia del suo tentativo e controlli con un buon vocabolario la grafia delle parole più dissuete da lei usate nella composizione: si accerterà così che avrebbe dovuto avere qualche dubbio sulla loro forma. Lei è certamente molto giovane, e chi incomincia a dubitare, a cercar di chiarire i propri dubbi, e a rendersi conto del peso reale del proprio mucchietto di cognizioni, si prepara già ad ingrandirlo, specie se intelligente volontà e vivo desiderio di sapere lo soccorrano.

Assiduo lettore B. 1) Si tratta di una strana epidemia oppure c'è qualcuno che li avvelena. 2) Si rivolga all'Intendenza di Finanza.

Pensionato ex austriaco. Il R. D. L. 21 settembre 1933, N. 1398, pubblicato nella «Gazzetta Ufficiale» dell'8 novembre 1933-XII per quanto riguarda ferrovieri ex austriaci, non prevede che le pensioni della «Società delle ferrovie locali e a scartamento ridotto». Gli istituti di assicurazione da lei indicati non vi sono compresi. Per ulteriori informazioni potrà rivolgersi all'Istituto Nazionale Fascista della Previdenza Sociale, richiamandosi al suddetto R. Decreto Legge.

Roru-Niko. In questa rubrica non diamo notizie che implicitamente possono contenere réclame. Si informi direttamente.

Maternità. Uno dei modi di stabilire l'umidità in una stanza è quello di mettere in un catino mezzo chilogrammo preciso, pesato in una bilancia sensibile, di calce viva polverata. Dopo ventiquattro ore di permanenza della calce nella stanza la si ripesa. Se si trova un aumento di uno o due grammi, si può dire che la stanza è abitabile; ma se l'aumento supera i sei grammi, vuol dire che la stanza è umida. La prova naturalmente va fatta in una giornata asciutta e non quando piove, nel qual caso la calce assorbirebbe l'umidità dell'aria esterna e non porterebbe a risultati pratici.

— *Di chi la ragione.* Del suo caponficio, questa volta, almeno. Perchè si usa distinguere: nel senso di «offrire» va scritto «profferire»; nel senso di «pronunciare» va scritto «proferire». Ma è una tale sottigliezza linguistica che l'averla ignorata non menoma la sua reputazione di... personcina colta. Noi siamo i primi a... non «proferir» parola di condanna!

In 49 Case Balilla vengono giornalmente assistiti materialmente fisicamente e moralmente 36.856 organizzati dell'Opera Balilla. Aiutate la «Pupilla del Regime», iscrivendovi nell'«Albo d'oro»

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:
SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Giulio, Felice.

NASCITE (3 dicembre 1933): Legittimi: Michelazzi Franca; Salzano Claudio; Rossi Ilario; Cvietissa Annamaria; Dell'Universita Andrea; Blasina Francesco; Krasnich Giorgio; Casali Liliana; Paladin Livio.

NASCITE (4 dicembre 1933): Legittimi: Viezzoli Carla; Candusso Valnea; Claut Luigi; Marega Libera; Belletti Pietro; Baldi Silva.

DECESSI: Cerkvenik Antonio a. 34; Cargnelli Ferruccio a. 37; Laurich Giuseppe a. 81; Stoppan Francesco a. 75; Kompara Luigi a. 76; Zanetta Alberto m. 1 e mezzo; Dollan Francesco a. 93; Zennaro Giuseppe a. 39; Grammaticopulo Panajotti a. 39; Frabricci Gustavo a. 79; Zanella Giovanni m. 14.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE. Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.55 D. 11 DD. 11.36 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone e Cervignano) 19 O (Portogruaro); 20.15 DD. 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.40 AL (Gorizia); 7.18 D (Piedicolle e Udine); 10.50 AL; 12.46 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Piedicolle via Gorizia C.); 19 (O fino Monfalcone, indi AL); 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL (S. Pietro); 1.45 DD; 13.10 A (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 18.25 AL; 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 5.20 A (fino a S. Pietro); 7.35 AL; 1.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 13.10 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 18.25 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O); 23.45 D (fino a S. Pietro indi M).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 0.20 O; 8 AL; 8.59 AL; 9.42 AL (Gorizia); 11.06 D (Piedicolle); 12 A; 13.10 AL (Gorizia); 15.27 A; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Udine e Piedicolle).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 10.11 AL; 11.16 Lusso; 14.20 D; 15.53 O; 19.55 A; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 45 AL; 10.11 AL; 14.20 D (S. Pietro); 15.53 O; 19.55 A; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (Buie. Non si effettua alla domenica); 14.05 M. 18.25 M (Buie)

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 10.15 DL; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 AL; 18.50 M.

PIEDICOLLE: 6.47 O (fino Gorizia indi D); 12.15 A; 18.33 O (fino Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 12.10 AL; 16.05 M. 19.23 D; 22.26 AL.

PIEDICOLLE: 7.30 O (Gorizia); 15.25 A; 20.42 O.

RINO ALESSI, direttore responsabile. Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana Roma-Trieste

Abbiate cura dei vostri nervi bevendo
Caffè Malto — però il
Vero Kneipp

CRONACHE DEGLI AVVENIMENTI SPORTIVI

Il contributo degli azzurri triestini alla strepitosa vittoria della Nazionale B a Lugano

Le vittorie degli azzurri hanno determinato in tutti gli ambienti sportivi nazionali vivissimo e giustificato entusiasmo per la vittoria di Firenze e più ancora, perchè inattesa, per la smagliante affermazione conseguita dai cadetti a Lugano. Ma per quest'ultima gli sportivi giuliani possono rallegrarsene due volte, prima per la vittoria in sè medesima, secondo perchè ad essa hanno portato un determinante contributo due valorosi giuocatori triestini: Geigerle e Nereo Rocco.

A proposito di una sostituzione

Nè può costituire eccessivo motivo di rammarico l'incompletezza del contingente azzurro triestino. L'opportunità del Commissario Unico nell'escludere in un primo tempo Loschi e in un secondo Blason, è fuori discussione. Pozzo ha constatato a Torino l'incompletezza di forma di Loschi e risolvendone la sostituzione con Alemandi ha ancora dimostrato con quale serietà di propositi egli segua la preparazione dei rincalzi per la sua maggiore creatura, la nazionale «A». Confermare Loschi per domenica voleva dire forse investirlo di una responsabilità che il suo momentaneo rilassamento tecnico, o fisico, o morale che sia, non avrebbe potuto reggere senza pregiudizio per la sua immancabile carriera azzurra. Confermare Loschi per Lugano avrebbe voluto dire forse metterlo allo sbaraglio, affrontare il mare procelloso di una partita internazionale sopra l'esile legno della sua attuale (certo momentanea, certo passeggera, forse già superata) scarsezza di forma. Risparmiando Loschi nella partita di Lugano Pozzo ha dato la miglior dimostrazione che del bravo terzino della Triestina egli intende ancora giovarsi.

Ma l'esclusione di Loschi ha portato con sè — conseguenza logica — quella di Blason. Alemandi ha trascinato nella sua scia la candidatura Ceresoli. Ma anche qui la risoluzione del Commissario non poteva non essere ponderata. Egli ha riflettuto infatti che fra un terzino debuttante, Geigerle (che avrebbe dovuto imporre i diritti del suo valore, ma per il quale al postutto non si potevano escludere i pericoli dell'emozione) e un giocatore vecchio di maglia azzurra, Alemandi, doveva necessariamente basare la sistemazione della difesa sul milanese. Pozzo deve aver risolto che l'intesa del portiere con Alemandi doveva essere la più utile alla squadra, perciò ha modificato il primo intendimenti di eleggere Blason.

La determinazione del Commissario Unico riguardo la sostituzione dev'essere stata oggetto di molta ponderazione. Egli stesso ha voluto comunicare telefonicamente, nel pomeriggio di sabato, con il dott. Ara, accompagnatore ufficiale della carovana azzurra a Lugano, per riferirgli di persona i motivi che lo inducevano a prendere la risoluzione.

L'esclusione di Loschi e Blason, giocatori che di Geigerle non sono certo meno valorosi, può aver determinato negli ambienti sportivi locali un rammarico che però non può intaccare la soddisfazione per la magnifica affermazione azzurra. E' troppo evidente che nei disegni di Pozzo lo schieramento difensivo triestino rappresenta un sogno di cui egli certo s'industrierà di affrettare la realizzazione. Intanto i due rappresentanti triestini partecipi della vittoria di Lugano hanno dimostrato di quale tempra sono i giocatori della nostra squadra.

Geigerle: il migliore in campo

Particolarmente notevole è la prestazione dell'esordiente Geigerle: un debutto che è già una beneficiata. Ma, meglio che le nostre parole, varranno a dare l'idea del contributo offerto dai nostri due giocatori alla vittoria le citazioni dei colleghi che hanno avuto la fortuna di essere presenti a Lugano. Ecco per esempio le simpatiche parole del Corriere della Sera:

«Durante il primo tempo e all'inizio della ripresa, proprio nel periodo in cui più violenta si è scatenata l'offensiva degli svizzeri, la Nazionale B italiana ha ben mostrato la sua saldezza difensiva. Ceresoli ha avuto in sostanza poco lavoro perchè terzini e mediani intercettavano e spazzavano a tempo. Tuttavia ha messo in evidenza prontezza e coraggio. A fianco di Alemandi impetuoso e potente, Geigerle è stato la rivelazione della giornata: calmo, lucido, ordinato, non ha mai perso il controllo anche nelle situazioni più imbarazzanti. Bellissimo esordio quello del terzino triestino: è facile che un giovane emerga in difesa per potenza di mezzi, per ardore negli interventi; ma è tanto più ammirevole l'atleta che sa distinguersi, come ha fatto oggi Geigerle, per lo stile, l'autorità, la continuità del gioco. Egli è stato senza dubbio uno dei migliori in campo, se non forse il migliore.

Serantoni e Rocco hanno dovuto spesso piegarsi al doppio gioco di difesa e di offesa. Serantoni ha lavorato con moltissimo impegno ed è stato utilissimo, ma i suoi passaggi erano oggi un po' fuori di misura; Rocco è stato forse più fine ed ha confermato le sue eccezionali qualità di tiratore».

Di Rocco, il collega Levi scrive sulla Gazzetta dello Sport:

«Rocco, l'altruista, il generoso per eccellenza. Ha fatto un goal perchè non poteva non farlo. Per il resto ha sempre tentato di servire i compagni e specialmente la sua ala. Il giocatore che in campo, quando deve dire Italia, non sa ancora dir altro che «Unione» e Triestina, ha fatto più lavoro che vero bel gioco, ma è risultato prezioso collaboratore in buona parte dei goals italiani. La miglior lode che gli si possa fare».

S'intuisce che nel pieno della lotta il nostro generoso atleta s'è dimenticato che vestiva la maglia azzurra. Egli deve aver incoraggiato i compagni con quel grido che spesso echeggia nelle gare di campionato «Forza Unione!» e che così sinteticamente ed efficacemente testimonia dell'attaccamento dell'atleta ai colori sociali. Levi ha riferito un episodio che indubbiamente fa piacere agli sportivi triestini.

Altri lusinghieri giudizi

A proposito di Geigerle, lo stesso giornale esprime il seguente lusinghiero giudizio, sotto il titolo: «Due atleti sugli scudi»:

«Ma la squadra italiana, eccellente nei singoli quanto eterogenea e sbilanciata nell'insieme, ha avuto due atleti che si sono staccati di un palmo su tutti i compagni, per imporsi all'attenzione ed all'ammirazione generale: Geigerle in difesa e Guaita all'attacco.

Geigerle, semplice candidato per Vercelli, è entrato oggi per la prima volta in squadra nazionale. La sua emozione è durata sì e no un minuto; poi l'atleta si è messo a sfoggiare in pieno il suo repertorio. Si potrà dire che il suo compito è stato facilitato da un lato dalla sicurezza di trovarsi a fianco e alle spalle due giocatori sicuri, e dall'altro dall'imprecisione e inconcludenza degli svizzeri. Ma quello che ci ha colpito di più è stato il suo sistema di gioco, tutto fatto di calma, di entrate in tempo, di rinvii più precisi che potenti, più dosati che teatrali. Geigerle ha alzato forse tre o quattro palloni in tutta la partita; per il resto, palle radenti che dalla sua area andavano ai mediani ed a volte addirittura agli attaccanti, pulite, secche, esatte al centimetro.

Di più il triestino ha giocato, contrariamente agli altri, tutti i novanta minuti, ed anzi ha giocato meglio quando i compagni davano segni di tentennamento.

Ci sarà tempo di giudicarlo ancora, perchè Geigerle tornerà certamente in rappresentativa. Ma la sua prova di esordio non poteva essere, sotto qualsiasi aspetto la si consideri, migliore».

Ma le lodi per i due triestini sono state unanimi. Ecco la Stampa:

«Nè difetta la classe a Rocco, che ci ricorda, per taglia fisica e per fantasia di gioco, come anche per potenza di tiro, il Rossetti dei bei tempi della maglia azzurra. Ma la vera, grande rivelazione della partita fu Geigerle, il terzino triestino che alla finezza del gioco ed al piazzamento opportuno unisce una bella potenza di rimando. Questo giovane, col quale Alemanti collaborò da quello scaltro giuocatore che è, fu la figura dominante in campo durante tutto il tempo in cui gli svizzeri riuscirono a contrattaccare».

Ed ecco il Resto del Carlino:

«Due parole a parte merita Geigerle, che ha avuto un debutto in nazionale veramente entusiasmante. E' sembrato che il triestino fosse il solo a non risentire gli effetti deprimenti della incontenibile offensiva degli svizzeri. Egli conservava, nell'infittirsi delle azioni dei rivali, scatenati come furie, una freddezza e una calma semplicemente sbalorditive. Era come se gli svizzeri picchiassero con la testa nel muro, costituito dai suoi interventi tempestivi, dalle sue entrate sicure, dai suoi rimandi potenti. Non sbagliava un [...]lone. Nè le ultime fasi del gioco ho [...] certo fatto modificare il parere sul [...]to di questo bel campione».

Arsenal-Austria 4[...]

LONDR[A ...]

La Nazionale calcistica di [...] si è incontrata nel pomeriggio a[...] dio di Highbury presso Londra [...] famosa squadra dell'Arsenal. N[...] te l'intenso freddo, circa 40.[...] sone hanno assistito a questo a[...] nante incontro, per il quale [...] era l'attesa, in seguito all'es[...] partita disputatasi la settiman[a ...] tra la Nazionale austriaca e l[...] nale scozzese, che si risolse i[n ...] reggio.

A metà gioco l'Arsenal era [...] per 2-0. Nella ripresa però, ch[...] molto disputata, la squadra [...] ha giocato con maggiore vigo[re ...] cisione. Tuttavia la partita [...] clusa con una vittoria degli i[...] 4-2. La squadra austriaca s'i[...] mercoledì con la squadra del [...] il 18 corr. con quella del M[...]

Gita sciatoria della Ginnastic[a]

La Sezione escursionisti de[...] stica, sulla traccia dell'inten[...] svolta nella passata stagione [...] za per l'entrante stagione [...] anche delle gite sciatorie... [...] sciatori indice per domenica [...] una gita alla volta di Luico. [...] vetti potranno salire il Mata[jur ...]

Il percorso verrà effettua[to ...] tomezzi attrezzati. Le iscriz[ioni ...] cettano fino a tutto gioved[ì ...] la segreteria verso pagame[nto ...] 11 per soci e di lire 13 p[...] tizzanti.

GIORGIO SIM

LA STELLA

[—] Hai udito, Giuliano? — gridò An[dreina] — E' un amore, il mio piccolo! [Guar]dalo quanto è bello!

[Non] sapeva più quel che dicesse. Pro[nunzi]ava parole incoerenti, che tradu[ceva]no meglio di qualunque frase, la [in]effabile gioia. E le tornavano con[tinua]mente alle labbra le medesime e[sclam]azioni, quelle che escono sponta[neam]ente dal cuore d'ogni madre: [—] Piccolo mio! Bambino adorato!

[Di]menticava ove fosse. Dimenticava [tutto] nell'estasi. Le lagrime, sgorgan[do co]piose, bagnavano le guance del [fanci]ullo.

[—] Perchè piangi, signora? Anche tu [sei s]tata battuta?

[—] [An]che tu!». Dunque lo avevano bat[tuto].

[—] Sì, mio povero angelo. I cattivi ci [hanno] battuti, tutti e due. Ma ora, nes[suno] ci batterà mai più, mai più... Non [ci lasc]eremo più... Dimmi, Enrico, vuoi [dare] un bacio alla tua mamma?

[P]er la prima volta udì il nome bal[bett]ato dalla bocca innocente: [—] Mamma! Allora ho veramente una [mam]ma! Come sono contento!

Come sempre accade dei fanciulli educati severamente, nella solitudine così poco sopportabile a quell'età, egli era di una precocità impressionante.

A poco più di tre anni, la sua intelligenza era già d'un bambino di cinque. Parlava inglese con una esitazione appena percettibile, infiorando le sue frasi di parole asiatiche.

Andreina lo contemplava con un'ammirazione stupita, per la ragione che prima di vederlo, non aveva mai pensato che la tenera creatura strappatale ancora in fasce, potesse essere già un omino dagli occhi intelligenti, capace di esprimere idee e sentimenti.

***

Una sola cosa le stringeva il cuore: di vederlo ignorare il francese e di esser costretta, con lui, a esprimersi in una lingua straniera.

— Sono molto contento! — egli ripeteva, convinto. — Soprattutto perchè sei bella, signora... mamma...

L'auto s'arrestò dinanzi a un albergo di bell'aspetto. L'autista, aprendo lo sportello, disse rapidamente all'orecchio di Giuliano Breton:

— Fatelo salire con voi un momento, col pretesto di chiedergli qualche informazione. Voglio essere in grado di seguirlo quando uscirà. Capite?

— Intesi! — rispose sullo stesso tono il fratello di Andreina.

Qualche minuto dopo, la giovine donna e il bambino s'installavano in una camera spaziosa, ove la madre potè dar libero sfogo alla sua gioia.

Prendendo il figlio sulle ginocchia, cominciò a dirgli con voce dolcissima:

— Abbiamo tante cose da raccontarci, mio piccolo Enrico. Io sono la tua mamma sul serio... Quand'eri piccino picino, già t'ebbi tra le braccia. Ma un cattivo uomo, un giorno, ti rubò.

— Akrim, — balbettò con terrore il bimbo.

— Sì. Devi dirmi quello che ha fatto di te, se ti trattava bene, se...

— Mi batteva sempre! — ripetè il fanciullo. — Spesso non mi dava nemmeno da mangiare. Mi lasciava solo ore e ore in una stanza buia...

Che meravigliosa attitudine è quella dei bimbi di sapersi adattare subito a una nuova situazione. Un'ora basta a trasformarli. Un sorriso li mette in confidenza. Una voce dolce, un bacio, li conquistano.

Già egli saltellava sulle ginocchia della mamma, come se non avesse vissuto altrimenti. Se la chiamava ancora signora, pur dandole del tu, non dimenticava di aggiungere subito: mamma.

— Non mi ruberanno più, vero, signora... mamma? Io non voglio più andar via con Akrim... Voglio rimanere con te.

Sembrò esitare a lungo a dire qualche cosa, poi, facendosi ardito, pronunziò, a voce bassa:

— Qui si mangia, signor[a ...] E più a bassa voce, con[...] — Ho fame!

Per la prima volta fece [...] le ginocchia di sua madr[e ...] boccava come un uccellino[...] Spesso ella dimenticava[...] va la bocca piena ed ella [...] etasiandosi.

— Mio caro, mio bel p[iccolo ...]

Nella camera accanto, [Giu]liano Breton intrattenev[a ...] re Akrim, per dare il te[mpo ...] di preparare il pediname[nto ...]

V.

«Alla leal[e ...]

Dopo aver condotto [...] tura in un garage vicin[o ...] rientrato di corsa all'al[bergo ...] gendo la camera che B[...] assegnato, all'ultimo pi[ano ...] Febbrilmente, si sba[razzò della pe]sante pelliccia, degli occ[hiali ...] scheravano e del berret[to ...]

— Ho temuto cento [...] per riconoscermi! — m[...]

Era infatti, Giacomo [...] Si ricorderà che l'[...] aveva impedito mom[...] Breton di rivelare alla [...] della signora Ortensia [...] cui l'indù aveva fatto [...] mera di Dolorosa, l'inn[...]

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A.
Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra

o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento, che è di lire 1 per cinque giorni, di lire 3 per dieci e lire 5 per quindici giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 9 alle 13 e dalle 15 alle 20 in Piazza Goldoni N. 1 primo piano.

L'indirizzo per le offerte dirette alle nostre caselle deve contenere il numero di controllo e la sigla della rubrica, che figurano nell'indirizzo dell'avviso del nostro Ufficio **(UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A., Trieste).**

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non per raccomandata od espresso) e spedite per posta. Possono essere anche recapitate a mano, purchè siano state prima presentate all'Ufficio postale e questo abbia annullato i francobolli con regolare timbratura.

Agli importi degli avvisi devesi aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione dell'1.80 per cento del costo dell'inserzione col minimo di centesimi 25 per ogni inserzione.

Per comodità del pubblico, gli avvisi collettivi per il Piccolo si accettano tutti i giorni, compresi i festivi, anche alla Biglietteria Centrale in Piazza della Borsa, dalle 8.30 alle 21.

Per la rimessa degli importi relativi ad ordinazioni inviate a mezzo postale, si raccomanda al pubblico di servirsi sempre dei vaglia postali.

Nelle offerte non allegare mai documenti originali (per i quali l' U. P. I. non può assumere alcuna responsabilità), ma soltanto una copia.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. RAGAZZA 23-enne, abile cucina, bucato, stiro, servizio tavola, forte, rispettosa, paziente, amorosa bambini offresi (miti pretese) servizio stabile oppure prestaservizi; altra più giovane pure abile cucina, altri lavori; altra cameriera con lunghi attestati; altra cameriera, bambinaia, conoscenza lingue; altra cuoca. Rivolgersi Ginnastica 15 «Urgenza», telefonare 6049. 1000 A

A. RAGAZZA giovane, forte, attestati offresi cameriera, domestica anche giornata, miti pretese. Torrebianca 24, telefono 69-04. 88690 A

CAMERIERA bella presenza, capace offresi. S. Lazzaro 14, portiere. 88643 A

CUOCA cucina viennese ed italiana offresi anche per cameriera, parla bene tedesco, raccomandabile. Via Coroneo 35, p.t., destra. 88643 A

CUOCA brava cucina tedesca, italiana, francese, aiuto altri lavori offresi tutto giornata o stabile. Cassetta 26284 A, Unione uPbblicità. 26284 A

CUOCA media età, capace, con attestati, offresi. Galati 20, portineria. 53919 A

CUOCA e domestica capace tutti lavori offresi. Via Rittmeyer 15, portineria. 88636 A

DOMESTICA 19-enne bella presenza, capace tutti lavori casa, anche cucinare offresi. Rossetti 23, presso portiere, telefonare 86-64. 53899 A

DOMESTICA stabile, capacissima tutto fare offresi. Via Valdirivo 16, IV. 53908 A

DOMESTICA tutto fare, o cameriera, offresi a buona famiglia. Via Giulia 21, portineria. 88694 A

FRIULANA 19-enne, pratica, buone referenze, onesta offresi. Via Borsa 3, portinaio. 88603 A

LAVAPIATTI 29-enne, feredata, capace cucina offresi per trattoria o ristorante. Toro 14, I, nterno, Gregon. 53709 A

RAGAZZA brava tutti lavori, cucinare, cucire, buoni attestati offresi venditrice. Via Udine 29, portiere. 53926 A

RAGAZZA friulana tutto fare offresi. Gatteri 28, porta 2. 53894 A

RAGAZZA per tutti lavori, oppure cuoca o cameriera, con buoni attestati offresi. Via Torrebianca n. 10. 53883 A

RAGAZZA 22-enne principiante, brava offresi. Polz, via Minalo 29, II. 88646 A

RAGAZZA affettuosa bambini, brava cucire, stirare, tutti lavori casa offresi. Via Scussa 6, portinaia. 88641 A

RAGAZZA onesta, tutti lavori offresi. Piazza S. Giovanni 2, tel. 51-91. 88652 A

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati offresi. Ugo Foscolo 13, trattoria. 53901 A

RAGAZZA 24-enne, friulana, capace tutti lavori offresi, Fonderia 5, IV, porta 14. 88692 A

RAGAZZE due, giovani, bella presenza, volonterose, attestati, capaci anche cucinare offronsi. Viale XX Settembre 12, portinaia. 88638 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiuto cameriere, bambinaie, nurses (governanti), cuoche, (vicemadri), ragazze semplici, domestiche, prestasrvizi, cameriere personali, altro personale fiducia. Trieste, fuori città settentrionali, centrali (Roma), meridionali, Sicilia, colonie, estero, cercansi. Ginnastica 15 (Informazioni gratis). 1000 B

A. A. DOMESTICHE diverse disposte partire Roma, Napoli, Genova, Palermo, 140 mensili; bambinaie, governanti, cuoche, altro personale cercansi Trieste, fuori. Torrebianca 24. 26285 B

A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie, governanti, donne chiavi, dame compagnia, signore, signorine cercansi. Sannicolò 12, mezzanino. 88680 B

DOMESTICA giovane, miti pretese cercasi. Scussa 7, II, porta 11. 88631 B

DOMESTICA lavori facili cercasi. Corso V. E. 2, IIIr sinistra. 53910 B

DOMESTICA capacissima, 25-35 cercano coniugi soli dalle 7.30 alle 22. Via Vergerio 6 a, presentarsi ore 9. 88676 B

RAGAZZA tutto fare cercasi. Molin a Vento 6, II, destra 6637 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

FATTORE media età, serio, solo, lunga pratica agricoltura, orticoltura, frutticoltura, conoscenza più lingue, con patente autista II grado, cerca posto ovunque, miti pretese. Scrivere: carta identità Pola 20509, fermo posta Pola. 26236 C

INFERMIERA, offresi assistenza malati anche infermi, aiuto in casa, lire 10. Indirizzo Piccolo. 53896 C

MASSAGGI per dimagrire, reumatismo, offresi viennese, prezzo mite. Ireneo 4, portineria. 53932 C

ODONTOTECNICO pratico tutti lavori, anche fuori Trieste, offresi. Cassetta 26286 C Unione Pubblicità. 26286 C

SIGNORA 34-enne parla 4 lingue, offresi quale venditrice od altro impiego decoroso. Cassetta 26275 C Unione Pubblicità. 26275 C

SIGNORINA ventenne stenodattilografa, pratica ufficio, offresi, miti pretese. Offerte cassetta 26277 C Unione Pubblicità. 26277 C

Lavoro a domicilio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. RAMMENDATURE perfettissime eseguisce De Rosa. Muratti 2 (accanto Excelsior)

CAPPELLI pronti lire 6, riformatura 5. Corso Garibaldi 7, II. 26287 CC

COPERTAIA eseguisce piumini, imbottite, anche domicilio. Milano 25, p. 5. 26297 CC

MATERASSAIO anche domicilio lire 11. Scrivere o rivolgersi corso Garibaldi 14, III, Roveri. 88673 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne, lire 30. Corso 45, portineria. 88662 CC

RIPARAZIONI orologi lire 5 con garanzia. Crispi 18, I, destra. 88670 CC

SARTA primaria taglio perfettissimo, confeziona vestiti da 25, cappotti da 40. Galileo 14, porta 5 53881 CC

SARTA premiata confeziona subito cappotti ultima moda lire 40, elegantissimi vestiti 25; rimodernature vengono eseguite in giornata. Zovenzoni 5, I, destra. 88710 CC

SARTA bravissima, offresi giornata famiglie. Stuparich 14, II, porta 9. 53846 CC

SARTA bianco pratica vestiti bambini, pigiama, offresi giornata lire 2. Via Romagna 26, V (vicino Tribunale). 53893 CC

TAPPEZZIERE qualsiasi lavoro domicilio materassi lire 10. Solitario 16, caffè. 88681CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

IMPIEGATA o impiegato con perfetta conoscenza italiano, tedesco e francese, corrispondente commerciale perfetto nonchè stenodattilografia, cercasi. Offerte cassetta 26280 D Unione Pubblicità. 26280 D

LAVORANTE e mezza lavorante sarta uomo, cercasi. Corso Garibaldi 10, I. 53915 D

MEZZO lavorante sarto uomo capace, cercasi. Carducci 36, I. 88649 D

PREPARATRICE per camiceria uomo, cercasi. Ornati, Via Ghega 11. 88655 D

RAGAZZETTO per manifatture, cercasi. Via Giulia 7. 85702 D

RAGAZZO per pasticceria, cercasi. Via Torquato Tasso 4. 000 D

SARTA da uomo, cerca Sartoria Carlini, piazza della Borsa 11. 88661 D

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 F

A. A. A. ELEGANTE, ingresso libero, massima comodità, pensione affittasi. Geppa 15, secondo. 88570 F

A. A. A. MOBILIATA, vitto, stufa, cura vestiario, anche breve soggiorno, affittasi. Piazza Hortis 6, negozio erbaggi. 4404 F

A. A. A. STANZA elegantissima, semilibera affittasi. Rossetti 11 pt. 88669 F

A. A. CAMERA mobiliata, bellissima, massimo comfort affittasi lire 110. Via Brunner 5, porta 9. 63891 F

A. A. MOBILIATA indipendente, bellissima, centro, affittasi. Giulia 31, primo. 88656 F

A. A. MATRIMONIALE elegantissima affittasi mitissimamente. Piazza Borsa 1, terzo. 53916 F

A. A. MOBILIATA bene, stufa, ascensore, ambiente signorile, centro affittasi. Indirizzo Piccolo. 88644 F

A. A. MOBILIATA, elegante, buon vitto affittasi. Torrebianca 29, terzo. 88647 F

A. A. STANZA 1 o 2 letti, stanzetta, eventuale cucina, affittansi. Boccaccio 5, p. 6. 53785 F

A. A. VUOTA, persona sola affittasi. Timeus 3, III, destra. 53922 F

A. CAMERA mobiliata, ingresso scale affittasi. Via S. Michele 23, secondo. 88672 F

A. CAMERA mobiliata, eventualmente vitto affittasi. Via Timeus n. 16, porta 10. 26294 F

A. INGRESSO scale, elegante, vitto, 300 affittasi. Venezian 16, portinaio. 4403 F

A. MOBILIATA, bellissima affittasi a persona distintissima. Ginnastica 45, secondo 88634 F

…**MERA** 1 letto, bella, ingresso indipen…te, scale affittasi prezzo modico. Rivol… via Rossini N. 26. Latteria. 53918 F

…**ERA** vuota, ingresso libero affittasi. …Garibaldi 29, I, porta 5. 88692 F

…**RETTA** prezzo mite affittasi signora, …ina. Piazza Borsa 4, V. 88632 F

…**INO** mobiliato, interno, luce affit…che provvisorio. Fonderia 4, IV. 88677 F

…**LIA** di cuore prenderebbe a costo …o. Indirizzo al Piccolo. 53920 F

…a sola affittasi. Via della Tesa 19, … 53906 F

…**MONIALE,** uso bagno, camera …affittasi. Lavatoio 3, porta 3. 88696 F

…**MONIALE** stufa, eventualmente vit…si prezzo mitissimo. Venezian 26, … 53882 F

…**TA,** vitto lire 300. Via Crispi 3. 53903 F

…**TA** entrata scale affittasi. Corso …15, IV, porta 6. 88678 F

…**TA** tranquilla, cura vestiario, uno …stufa, affittasi. Viale Venti Set…, porta 10. 26291 F

…affittasi. Via Massimo d'Azeglio …orta 4 53900 F

…mobiliata per due persone affit…nastica 21, IV, sinistra. 53914 F

…due vuote, camerino, comfort, cen…165, altra ingresso libero, affittan…o 11, primo. 26296 F

…**TA** affittasi prontamente, mode…ato. Ireneo 5, porta 13. 53762 F

Istruzione

…25 la parola Minimo L. 2.50 G

…**A. AUTORIZZATA** Scuola Delle …nze, canto, scena, film. San Fran…ttenzione al numero. 900 G

…**BALLERETE** elegantemente. …rapida, perfetta. Scuola Imbria… 53328 G

…**LESE,** tedesco, francese, metodo …celerato. Pronuncia garantita. …nsi i corsi economici 15 lire …orso Vitt. Em. 9, secondo. 25810 G

…**E** imparerete prestissimo, prez… rivolgendovi conosciutissima …niniezky. Corso Vittorio Ema… 88654 G

…**FIA:** prima scuola autorizza…ezione. Stenografia, Gatteri 12. 53879 G

…azione maestro, diploma ra…urità scientifica, ammissione …gistrali, tecniche, ginnasio, …rciale preparazione raziona… ricupero anni perduti. Cor…ali. Doposcuola. Lezioni in…ratissime qualsiasi materia. …cializzati. Iscrizioni giornal…aribaldi 6. 88679 G

…glese, tedesco ecc. impare…te alla Berlitz-School, Pon…no 31-21. 65 G

…ersazione cerco, in cambio …o. Cassetta 26287 G, Unione … 26278 G

…orico-pratico insegnasi pa…colo 27, II, Iporta 9. 88700 G

…(accordature), lunghissima …dieci». Scrivere «Scuola», … 6638 G

…venuti o smarriti

…parola. Minimo L. 3.— H

…ora, smarrita tratto Ce…o Goldoni. Trattandosi ca…si rinvenitore consegnare …, verso lauto compenso. 53911 H

…gnora, pelle nera, conte…mporto e documenti per… l'onesto rinvenitore. Indi… 53913 H

…, denaro, smarrita trat…acomo. Tenere denaro e …) Piccolo. 53880 H

CAGNA levriera, smarrita pressi Giardino Pubblico. Mancia portandola Molingrande N. 20, II. 88645 H

MATRICOLA N. 2947, smarrita. Generosa mancia portandola via Giulia 11, II, sinistra. 88709 H

PEZZO d'orecchino, con perla e brillanti, smarrito. Generosa mancia al rinvenitore. Piazza Cavana 8, negozio. 53902 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. A. QUARTIERI piccoli, modesti, (65, 80, 95) moderni 120, 140 fino 300, grandi fino 700. Ginnastica 15. 1000 I

APPARTAMENTI 2-4 stanze, comfort, Trenovia 2, Ricci 1 b, Mirti 7-8, Fabio Severo 58-60, Capello 1 b, affitta Amministrazione Finzi, Paduina 9. 26243 I

APPARTAMENTI signorili soleggiati, 2-3 stanze, ascensore, riscaldamento affittansi Revere 1. 26244 I

APPARTAMENTI signorili, soleggiati, trecinque camere, camerino, bagno, dispensa, cucina cantina affittansi prontamente. Via Crispi 42. 88642 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzino bagno, stanzetta servitù, cucina, riscaldamento autonomo, ascensore, affittasi; via Rismondo 1. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 88707 I

APPARTAMENTO bellissimo 4 stanze, accessori, appigionasi prontamente. Genova N 11, II p. 88705 I

APPARTAMENTO 5 stanze, accessori appigionasi. Gallina 4. 88704 I

APPARTAMENTO tre stanze, stanzino bagno, ripostiglio, cucina, affittasi, via Giulia N. 11; informazioni Amministrazione Alberti, al secondo piano, telef. 87-74. 53929 I

APPARTAMENTO quattro stanze, stanzetta, stanzino bagno, cucina, affittasi via Imbriani 8, III; rivolgersi portineria. Informazioni Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 53927 I

APPARTAMENTO 3 camere, camerino, cucina, stabile nuovissimo, affittasi. Pratello N. 1 A. 53172 I

APPARTAMENTO occasione, affittasi prontamente senza buonuscita, centrale, vuoto, ingresso signorile, 3 stanze, bellissimo bagno, cucina, tutti comfort, acquacalda, termosifone centrale compreso nel fitto di lire 500 mensili. Rivolgersi subito: Michieli, via Cadorna 3, mezzanino, dalle 14 alle 15. 88640 I

APPARTAMENTO signorilmente mobiliato, piccolo, affittasi. Rivolgersi Viale Venti Settembre 92, porta 7; dalle 10-12 e 15-19. 88651 I

BOTTEGA d'angolo due fori, quattro porte, affittasi. Via Rismondo 1. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 88706 I

LATTERIA affittasi. Presentarsi nel pomeriggio indirizzo Piccolo. 53904 I

LOCALE con retrobottega, annessi locali uso ufficio, installato termosifone autonomo, adatto anche azienda commerciale, industriale, affittasi; via Rismondo 1. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telefono 87-74. 88708 I

LOCALE vasto, bellissimo, affittasi. Viale XX Settembre 37. Informazioni Amministrazione Morpurgo, Timeus 4, tel. 7907. 53772 I

MAGAZZINETTO interno, appigionasi. Gatteri 17. 88703 I

QUARTIERE tre stanze, stanzino, cucina, affittasi via Ferriera 35. Rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia 11, telef. 87-74. 53930 I

QUARTIERE 3 stanze, camerino, cucina, affittasi prontamente. Via Scussa 8. 88671 I

QUARTIERI quattro stanze, stanzetta, ripostiglio, cucina, terrazzino, affittansi, via Fabbri 8; rivolgersi portineria. Informazioni Amministrazione Alberti, via Giulia N. 11, telefono 87-74. 53928 I

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

A. TRICICLO, monopattino, carrozzella, vendesi occasione. R. Manna 21, III. 88627 M

ABITI, cappotti, confezione-fodere, lire 110; mantelli, rivoltature, riparazioni, prezzi modici. Madonnina 17, sartoria. 88693 M

AUTO giocattolo per ragazzo vendesi. Via Cecilia A, officina. 88663 M

BAMBOLE, carrozzelle lettino, triciclo, sparherd, lavagna, borse, lettino bambino cappotto uomo, vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 53909 M

BANCHI per negozio o sartoria e altro vendonsi. Parini 4, porta 10. 88674 M

BIANCHERIA, vestiti, cappotti uomo, cappotto ragazza quattordicenne, lire 25, vestiti 20, buonissimi, vendonsi. Cellini 2, porta 44. 53923 M

CAPPOTTI, vestiti uomo, vendonsi, esclusi rivenditori. Donizetti 6, porta 11. 88653 M

CAPPOTTO nuovo foderato rasone, ordinato 340, vendesi 160. Manzoni 2, Piccinno. 88697 M

CAPPOTTO uomo, panno pesante, lire 60 vendesi. Boccaccio 9, porta 12. 53885 M

CAPPOTTO donna panno nero, pesante, lire 55 vendesi. Boccaccio 9, porta 12. 53886 M

CAPPOTTO Trench, alta statura lire 70, altro panno nero vendonsi. Roma 23, terzo, porta 5. 53909 M

CAPPOTTO quasi nuovo, prezzo buono vendesi. Parini 4, porta 4. 88675 M

CARRETTO 4 ruote, buonissimo stato vendesi. Negozio mobili, viai Venezian n. 7. 4402 M

CICLOPATTINO vendesi occasione. Via Corridoni n. 5, terzo. 88635 M

CINEMATOGRAFO per famiglia con pellicola, occasione, vendesi. Rossetti 41, Visentini. 53889 M

DIVERSI travi legno, a 4 fili, 6-7 metri vendonsi grande occasione. Tesa 29. 88633 M

FERROVIA elettrica scambi, stazione, ponti lire 90, occasione. Viale Venti Settembre 17, negozio. 26288 M

GIACCA pelle per uomo alto, forte, caldissima, occasione vendesi. Piazza Libertà 5, II piano sinistra. 53887 M

GIACCHETTONI cuoio, sport, vendonsi, misure medie. Torrebianca 43, Brod. 53898 M

GIOCATTOLI finissimi, bambole, cani, orsi (Lency) vendonsi. Ventisettembre 39, p. 7. 88685 M

GIUOCATTOLO cinepanorami, masuoco, perfetto, vendesi 35. Gallina 4, IV, Trevisan. 53907 M

GIUOCATTOLO stanzina pranzo nuova, vendesi. Ventisettembre 53, IV sinistra. 53884 M

GRAMMOFONO valigia germanico 60 lire; altro finissimo, dischi, vendonsi. Valdirivo 11, portineria. 26293 M

GRAMMOFONO valigia, dischi, scaldabagno vasca, vendonsi. Settefontane 4, II sinistra. 88684 M

MACCHINA Singer 100, altra a mano 50, vendonsi. Istituto 12, ultimo 26259 M

MACCHINA caffè 12 litri, quasi nuova, vendesi. Via Zanetti 3. 88666 M

MACCHINA Singer rientrante, lussuosa, carrozzella fonda, vendonsi. Slataper 22, II. 53925 M

MACCHINA cucire spola rotonda, rientrante, come nuova, vendesi giornata, rara occasione, causa partenza, presso Ristorante Commercianti, Artisti 1. 88639 M

MACCHINA scrivere Underwood bicolore, tasto ritorno, vendesi. Via Zanetti 3. 88667 M

MACCHINA Dubied per maglierie, cucitaglia bobinuar, vendo occasione. Danieli, via Ginnastica 1. 26295 M

MACCHINA spola rotonda, altre Singer 150, altra sarto. Natale, Battisti 12, tel. 6533. 0048 M

MANTELLO signora, quasi nuovo, vendesi prezzo mite. Gelsi 9, portiere. 88689 M

OCCASIONE vendo alcune gazzelle da pelliccia. Corso Garibaldi 15, II, sarto. 88658 M

OCCASIONE nuovissimo mantello greve, panno nero, finissimo, 300; cucina bambola 30, vendo. Indirizzo Piccolo. 53878 M

PATHE' Baby, molte films; apparato assuntore, cavalletto; buste cuoio; accessori vendonsi occasionissima. Indirizzo Piccolo. 4400 M

PELLEGRINA lapen, cappottino capretto, pelli guarnizioni, prezzi buoni, vendonsi. Via Udine 20, II, porta 11. 000 M

PELLICCIA petit-gri, scura, bellissima, occasione vendesi. Mazzini 12, II sin. 88698 M

PELLICCIA signora, giacca persiana, volpe argentata, vendonsi occasione. Carducci 30. 88701 M

PELLICCIA uomo gatto russo, quasi nuova, vendesi occasione. Cecilia 18, III. 88665 M

PELLICCIA bellissima, da confezionarsi, vendesi prezzo occasione. Tiepolo 8, II destra. 53912 M

RADIO due, diverse cuffie vendonsi, occasione. Rivolgersi Laboratorio, Timeus 11. 26290 M

RADIO prende tutta Europa, vendesi straoccasione. Settefontane 4, II sinistra. 88583 M

RADIOMOBILE «Bosch» occasione. Riva Amerigo Vespucci 25. 88629 M

S. NICOLO' meccano 4, libri Salgari, altri vendo. Boccaccio 2, I destra. 88660 M

SPARHERD da vendere. Via Università 15. 4401 M

STUFA petrolio, sparherd, cappotto donna, vendonsi occasione, Maurizio 10. Bonucchi. 53924 M

STUFA fuoco continuo, baule per automobile, stufa a gas, vendonsi. XX Settembre 40, III destra. 53890 M

STUFA ferro «Osva», nuovissima, bollitore elettrico, vendonsi occasione. Indirizzo al Piccolo. 53895 M

STUFA ferro, grande, seminuova, vendesi occasione. Spiegel. Guido Reni 6. 88657 M

TAPPETO antico, vero persiano, vendesi. Via Galileo 15, porta 6. 88688 M

TORNIO per falegname, forgia, incudine, pompa per pozzo, trapano da banco, vendonsi occasione. S. Francesco 10. 53931 M

TRICICLO, lanterna magica, monopattino, altri balocchi, vendonsi. Scussa 5, porta 5. 88650 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

CUFFIE usate acquisto, scambio, riparazioni cuffie. Rivolgersi Laboratorio, Timeus n. 11. 26292 N

DAMIGIANE 25-50 litri ottimo stato acquisto. Bracci, Udine 23. 53892 N

STUFE (alcune) in ferro-ghisa cercansi. Offarte Cassetta 26283 N Unione Pubblicità. 26283 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. MATRIMONIALE modernissima occasione sposi vendesi. Ventisettembre 5-I destra. 88695 NN

CAMERA cucina quasi nuove prezzo conveniente vendonsi. Via Rivalto 1 p. I centro. 88630 NN

LETTINO ottone bellissimo occasione vendesi. Mazzini 12-II sinistra. 88699 NN

MATRIMONIALE basso prezzo vendo. Corso aGribaldi 29-I porta 5. 83691 NN

MATRIMOIALE pranzo salotto cucina attaccapanni lampada quadri paravento scrittoio vendonsi. Corso aGribaldi 4-I. 88686 NN

OCCASIONE ottomane divani moderni suste buonissimo prezzo. Gelsi 1, tappezziere. 53905 NN

PIANINI, pianoforti Bechstein, Stingl, Hoffmann, Glaser, nuovi; altri ottime occasioni vendonsi, scambi, facilitazioni. Deposito Corso Garibladi 13. 207 NN

PIANINO perfetto corde incrociate 1500 vendesi. Via Cologna 14-I, dirimpetto Kandler. 88664 NN

STANZA letto nuova stile 900 vendesi causa piccolo ambiente. Visitare mattina. Indirizzo Piccolo. 6501 NN

STANZA pranzo vendesi. Esclusi rivenditori. Ginnastica 33, 10-18. 53897 NN

STANZA matrimoniale moderna, noce, lucida vende o scambia falegname Manzoni 3. 88637 NN

VISITATE Mobilificio Facchimi e Zenti, XX Settembre 36, dirimpetto Politeama, camere, cucine, salotti a prezzi di concorrenza. 87833 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A.A.A. ARGENTERIA monete fuori corso rottami oro compera Oreficeria Stermin, Mazzini 40. 205 O

A. ACQUISTO oro (vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto, corso Emanuele 2 53917 O

ARGENTO, oro, orologi, brillanti, dentiere, pago prezzi superiori. Polizze Monte disimpegno. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 53921 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi, via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ASSUMO rappresentanti provinciali Tre Venezie, bene retribuiti, Tessera 218597, Venezia. 26376 P

ABBIGLIAMENTO maschile: tessu[ti]… cerie, maglierie. Primaria orga[nizzazio]ne vendita diretta privati, cerca … presentanti. Scrivere dettaglia[tamente] Cassetta 42 Z Unione Pubblicità … Roma.

RAPPRESENTANTI cercansi ovun[que] … mensili. Supercarburante Eolin. … Milano.

Automobili, biciclette, acc[essori] Autorimesse - Sports …

cent. 60 la parola. Minimo L. …

MOTOLEGGERA 175 quasi nuova … causa partenza. Via aZnetti 3.

YACHT vapore sontuoso vendesi, … villa, palazzo. Pietro Cuccia, Pal…

Capitali - Società - Cessi[oni] di aziende commerciali e indu[striali]

cent. 50 la parola. Minimo T. …

LATTERIA Caffè Botteghino prend… fitto. Indirizzo Piccolo.

PER industria lucrosa cercasi coll[aborato]re con piccolo capitale. Cassetta … Unione Pubblicità.

TRATTORIA posizione centrica ve[ndesi] esclusi mediatori. Ind. Piccolo.

Acquisti e vendite di case e …

cent. 60 la parola. Minimo L. …

CONDOMINIO. Comperasi se occa[sione] seconda mano appartamento 4 sta[nze] … raggi Piazza Oberdan. Cassetta … Unione Pubblicità.

STABILE città rende 36.000 vende[si] saldo 204.000 occasione. Offerte … 26205 S Unione Pubblicità.

Diversi

cent. 70 la parola. Minimo L. …

A. A. OSTETRICA Emersi Sbaizer… …iata, autorizzata accoglimento … comfort moderno, assistenza medic[a] … giornaliera lire 20. Farneto 10 (G… prolungata), villa propria. Telefono … bano 85-23.

A rate da lire 5 a 10 vestiario, st… zature, ecc. ecc. Zitelmann, Piazza … vanni 3. Chiedete foglietto inform[ativo]

CREMA Primavera Camus ammo[rbidisce] protegge rinfresca la pelle del vis[o] … le mani. Farmacia Tamaro e Zenn… Dante 7.

SALVATORE SIGONI

macchinista del Lloyd Triestino a r.

si spense ieri sera dopo brevissime sofferenze, lasciando nel più p[ro]fondo dolore la moglie **VITTORIA,** le sorelle **VIRGINIA** e **PINA** c[he] unitamente agli altri parenti tutti, ne dànno il triste annuncio a[gli] amici e conoscenti.

I funerali seguiranno martedì 5 corrente, ad ore 15.30, dire[tta]mente al camposanto.

Trieste, 4 dicembre 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo via Torre Bianca 28

Addì 3 corrente, ci lasciò per sempre, il nostro caro

FERRUCCIO CARGNELLI

Con l'animo straziato dal dolore, la desolata madre **PIERINA,** fratello **MARIO,** le sorelle **PAOLINA** e **MARIA in PENSALFINE,** il ni[pote] **FERRUCCIO,** il cognato e la cognata, ne dànno la triste partecipazio[ne] a tumulazione avvenuta.

Nel contempo ringraziano i Colleghi e tutti gli amici e conosce[nti] che presero parte al loro dolore.

Prem. Nuova Impresa via della Zonta N. 3

Ieri dopo lunga e penosa mal[attia] … gnevasi serenamente

EMMA JERCO n. …

Il dolente marito **EMILIO,** i fra[telli] … **DINANDO** e **ANTONIO,** i cognati, … te, i nipoti e cugini, ne dànno … tale grave perdita a quanti la c[onobbero]. I funerali della cara Estinta se[guiranno] mercoledì 6 corr., alle ore 15, dall'… Regina Elena.

Prem. Nuova Impresa, via della Zo[nta]

La sera del 1.o dicembre, spe[gnevasi in] tarda età …

GUSTAVO FABRI…

Le famiglie **FABRICCI, APOLLON… GIACHELLI, SCHIVI** e **TEDESCH…** … mulazione avvenuta, ne dànno la … pazione a quanti lo conobbero, e n… so tempo ringraziano pel suo … mento l'illustre dott. Ugo Zanar… amico dell'Estinto.

OGGI al TEATRO EXCELSIOR

La Metro-Goldwyn-Mayer presenta:

Joan Crawford

l'ammaliatrice di tutte le folle, e

Gary Cooper

in un capolavoro drammatico:

Rivalità eroica

Una vicenda d'amore, d'eroismo e di sacrificio.

Regia: Howard Hawks

Sulla scena: Nuovo attraente spettacolo di varietà

Principia alle ore 16 — Prezzi soliti

Teatro Fenice

OGGI UN PROGRAMMA ECCEZIONALE

L'operetta - rivista di Nuni e Bel Amì

Trenta ragazze in barca

Grande interpretazione di

ISA BLUETTE — NUTO NAVARRINI

30 — GIRLS INTERNAZIONALI — 30

LE SIDEL SISTERS

le celebri danzatrici americane

COMICITA' — LUSSO — GIOVENTU'

Allo schermo: Uno straordinario capolavoro della «WARNER BROS»

LE TIGRI DEL PACIFICO

Un epico dramma sullo sfondo dell'Oceano, con protagonista il nuovo grande tragico dello schermo ED. G. ROBINSON, che tutto il mondo considera come il successore di Lon Chaney.

PREZZI POPOLARISSIMI

Poltrone, Lire 4; gradinate, Lire 2; loggione, Lire 1.